



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 23 luglio 2022**



Prime Pagine

23/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 23/07/2022	8
23/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/07/2022	9
23/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 23/07/2022	10
23/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 23/07/2022	11
23/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 23/07/2022	12
23/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 23/07/2022	13
23/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 23/07/2022	14
23/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 23/07/2022	15
23/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/07/2022	16
23/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/07/2022	17
23/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/07/2022	18
23/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 23/07/2022	19
23/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 23/07/2022	20
23/07/2022	La Nazione Prima pagina del 23/07/2022	21
23/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 23/07/2022	22
23/07/2022	La Stampa Prima pagina del 23/07/2022	23
23/07/2022	Milano Finanza Prima pagina del 23/07/2022	24

Venezia

22/07/2022	Informazioni Marittime A Venezia una piattaforma digitale per facilitare le procedure dei grandi yacht	25
------------	--	----

23/07/2022	La Gazzetta Marittima	26
Chioggia, accordo porto-città		

Savona, Vado

22/07/2022	Savona News	27
Funivie e Crisi di Governo, il futuro è più che mai incerto. Ripamonti e Vazio: "Dobbiamo almeno approvare il decreto, percorso molto in salita"		
22/07/2022	Savona News	29
Bando per il chiosco di Zinola a Savona, il concessionario rinuncia: il Comitato di Gestione Portuale valuterà la seconda offerta		
22/07/2022	Ship Mag	30
Spinelli dopo in rinnovo della concessione: "Al Terminal Rinfuse quest' anno faremo 1 milione di tonnellate e dopo il 2026 il traffico andrà a Savona"		

Genova, Voltri

22/07/2022	BizJournal Liguria	32
Genova: riunito il tavolo di logistica integrata porto-città		
22/07/2022	Informatore Navale	33
PORTS of GENOA Ponte Eritrea, al via i lavori di consolidamento		
22/07/2022	Messaggero Marittimo	Redazione 34
Genova: riunito il tavolo logistica integrata Porto-Città		
22/07/2022	PrimoCanale.it	Luigi Leone 35
Genova, a Tursi la prima riunione del tavolo logistica integrata Porto-Città		
22/07/2022	The Medi Telegraph	36
Terminal Rinfuse Genova, prorogata la concessione		

La Spezia

22/07/2022	(Sito) Adnkronos	37
La Spezia, caldo deforma binario: deraglia un locomotore		
22/07/2022	Agenparl	38
ACCORDO FATTO SULL' AUTOTRASPORT, 15 i firmatari Sommariva: "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti "		
22/07/2022	Ansa	40
Caldo record in Italia, problemi sulle rotaie. Deraglia un treno a La Spezia, rallenta metro 2 a Milano		
22/07/2022	Ansa	42
Porto Spezia: accordo tir, via maggiorazione 150 euro a viaggio		
22/07/2022	Ansa	43
Caldo deforma binari del porto Spezia, deraglia locomotore		
22/07/2022	Ansa	44
Caldo record in Italia, problemi sulle rotaie. Deraglia un treno a La Spezia, rallenta metro 2 a Milano		
22/07/2022	BizJournal Liguria	47
Porto della Spezia: accordo sull' autotrasporto		

22/07/2022	Citta della Spezia		49
<hr/>			
22/07/2022	Citta della Spezia		50
<hr/>			
22/07/2022	Citta della Spezia		52
<hr/>			
22/07/2022	Citta della Spezia		53
<hr/>			
22/07/2022	Informare		54
<hr/>			
22/07/2022	Informazioni Marittime		56
<hr/>			
23/07/2022	La Gazzetta Marittima		58
<hr/>			
22/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	59
<hr/>			
22/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	61
<hr/>			
22/07/2022	Shipping Italy		63
<hr/>			

Ravenna

22/07/2022	Ravenna Today		65
<hr/>			
22/07/2022	Ravenna24Ore.it		67
<hr/>			
22/07/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	68
<hr/>			
22/07/2022	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			
22/07/2022	ravennawebtv.it		71
<hr/>			

Livorno

23/07/2022	La Gazzetta Marittima		73
<hr/>			
23/07/2022	La Gazzetta Marittima		74
<hr/>			
23/07/2022	La Gazzetta Marittima		75
<hr/>			

23/07/2022	La Gazzetta Marittima	76
Laura Miele vicepresidente-bis di Federagenti		

Piombino, Isola d' Elba

23/07/2022	La Gazzetta Marittima	77
Sanzionati diportisti troppo vicini alla costa		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/07/2022	Abruzzo News	78
Porto di Ortona, nel primo semestre 2022 traffico merci +34%		
22/07/2022	Informare	79
Traffico semestrale in crescita nel porto di Ancona		
22/07/2022	Informatore Navale	80
PORTI DI ANCONA E ORTONA, CRESCE TRAFFICO MERCI NEL PRIMO SEMESTRE 2022		
23/07/2022	La Gazzetta Marittima	82
Garbage Group e Blue Economy		
22/07/2022	Messaggero Marittimo	83
Porti Ancona e Ortona, crescono i traffici		<i>Redazione</i>
22/07/2022	Sea Reporter	85
Traffico in crescita nei porti di Ancona e Ortona		<i>Redazione Seareporter.it</i>
22/07/2022	Ship Mag	87
Porti Ancona e Ortona, cresce traffico merci nel I semestre 2022		
22/07/2022	Shipping Italy	89
Prima metà del 2022 col segno più nei porti di Ancona e Ortona		
22/07/2022	vivereancona.it	91
Porto: In crescita gli scali merci del Porto di Ancona, +9,2% nel primo semestre del '22		
22/07/2022	vivereancona.it	93
Torna la "Nuotata di Mezzavalle", ma il comitato avverte: "Troppe barche senza regole nella baia, più controlli della Capitaneria"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/07/2022	CivOnline	94
Tronchi d' albero, rifiuti e carcasse di pesci: ripulito lo specchio d' acqua della Darsena		
22/07/2022	CivOnline	95
Logistica, Enel parte dall' interporto		
22/07/2022	CivOnline	96
Traghetti, il porto si prepara per un intenso weekend		
22/07/2022	La Provincia di Civitavecchia	97
Logistica, Enel parte dall' interporto		

22/07/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 98
Traghetti, il porto si prepara per un intenso weekend

Napoli

22/07/2022 **Asso Napoli** 99
Salerno Capitale della Vela, i campionati italiani giovanili dal 28 agosto al 4 settembre

22/07/2022 **Gazzetta di Napoli** 102
Una app per prenotare l' accesso alle spiagge libere.

22/07/2022 **Ildenaro.it** TAGS 103
Il caldo deforma i binari, deraglia un treno

Bari

22/07/2022 **Il Nautilus** 104
HA PRESO IL VIA OGGI IL CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA - AREA ADRIATICO

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/07/2022 **Messaggero Marittimo** Redazione 106
Gioia Tauro collegata all'Interporto di Bologna

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/07/2022 **La Gazzetta Marittima** 107
Stretto di Messina, due nuovi scali traghetti

22/07/2022 **quotidianodisicilia.it** Lina Bruno 109
Messina, nuovo terminal crocieristico bloccato fra troppe criticità

22/07/2022 **quotidianodisicilia.it** Web-al 111
Cinema City, a Palermo proseguono le proiezioni nel weekend: ecco la programmazione

Palermo, Termini Imerese

22/07/2022 **Shipping Italy** 112
Il porto di Palermo accelera sul Pnrr

Focus

22/07/2022 **Informare** 114
Nel secondo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti sudcoreani è diminuito del -5,1%

22/07/2022	Informare	115
<hr/>		
22/07/2022	Informare	116
<hr/>		
22/07/2022	Informare	117
<hr/>		
22/07/2022	Informare	118
<hr/>		
22/07/2022	Informatore Navale	120
<hr/>		
22/07/2022	Informazioni Marittime	122
<hr/>		
22/07/2022	Informazioni Marittime	123
<hr/>		
23/07/2022	La Gazzetta Marittima	124
<hr/>		
22/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 126
<hr/>		
22/07/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i> 127
<hr/>		
22/07/2022	The Medi Telegraph	128
<hr/>		
22/07/2022	The Medi Telegraph	130
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Un personaggio, una città
De Rita: la longevità? Merito dei suppli
di **Aldo Cazzullo**
alle pagine 24 e 25



Domani in edicola
Come scrivere di sessualità
di **Nicola H. Cosentino**
già oggi disponibile sull'App

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Verso le elezioni Conte: dai dem parole arroganti. La replica: né con loro né con Renzi. Salvini: chi ha più voti indica il premier

Manovre e scintille tra i partiti

Meloni vede Berlusconi: non si discutono le regole sulla leadership. Scontro aperto M5S-Pd

CON GUTERRES E ERDOGAN
Intesa sul grano tra Mosca e Kiev (ma con le firme tenute separate)

L'AGENDA NON BASTA

di **Antonio Polito**

L'emozione per i modi, i tempi e le maniere con cui è stato defenestrato il governo Draghi, durerà un po', forse fino al 25 settembre. Perfino negli elettorati dei partiti che ne hanno decretato la fine si sono scavati pericolosi solchi. Lo dimostra la fretta con cui i tre leader, Conte, Berlusconi e Salvini stanno tentando di nascondere i pugnali della congiura, dandone la colpa a tutti, compresa la vittima, tranne che a se stessi.

continua a pagina 30

La campagna elettorale è già lanciata. Scintille tra il Partito democratico e il Movimento Cinque Stelle. «Arroganti. Non accettiamo la politica dei due forni. Quel che vale a Roma vale a Palermo» ricorda l'ex premier Giuseppe Conte. «Mai più con loro e neanche con Renzi» la risposta dal Pd. Nel centrodestra si incontrano Silvio Berlusconi di Forza Italia e Giorgia Meloni e FdI. Che sottolinea: non si discutono le regole sulla leadership. Il Cavaliere ha deciso di candidarsi per il Senato e ha pronto il programma. Il governo continua a lavorare per rispettare le scadenze del Prt.

da pagina 2 a pagina 13

GIANNELLI
IL CAMBIAMENTO

DAL CAMPO LARGO AL CAMPOSANTO

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**
E così Draghi disse: basta
«L' e cose andavano bene e bisognava farle andare male»
continua alle pagine 4 e 5

INTERVISTA A PIER FERDINANDO CASINI
«Una lezione per tutti»

di **Marco Galluzzo**
Pier Ferdinando Casini: basta personalismi, serve un'area da Letta a Calenda per le riforme dell'agenda Draghi.
a pagina 13

di **Giusi Fasano**

Firmato in Turchia (con strette di mano separate) l'accordo tra Russia e Ucraina sul grano.
alle pagine 14 e 15

La tragedia La donna che ha abbandonato la figlia, trovata morta in casa



Peluche, bambole, giocattoli, palloncini: un intero quartiere sconvolto dalla morte della piccola Diana ha lasciato ricordi nella casa di via Parea a Milano

La madre e la piccola Diana «Ostacolava la mia libertà»

di **Cesare Giuzzi e Pierpaolo Lio**

Quella bimba di 18 mesi morta in casa a Milano, lasciata sola per una settimana con accanto un biberon, era un «peso» per la madre Alessia Pifferi (36 anni) che era andata a Bergamo a trovare il compagno. «Volevo riprendermi la mia libertà».

a pagina 18

Clima Superati i 40 gradi nelle città Caldo record anche sui binari: a Milano il metrò deve rallentare

di **Alessio Ribaudò**

Il caldo continua a farsi sentire. Il termometro, in alcune zone, è arrivato a 40 gradi. Gli incendi vengono domati a fatica. E per la prima volta Milano deve intervenire anche sulla linea della metropolitana: i binari hanno raggiunto e oltrepassato i 60 gradi e, come previsto dai protocolli, i convogli sono stati costretti a rallentare la loro corsa.

a pagina 21

PRIMARIO ALL'OSPEDALE DI MANDURIA Muore dopo 24 ore in corsia

di **Cesare Becchi**

Medico muore d'infarto dopo aver lavorato 24 ore in ospedale.

a pagina 20

IL TEMPO DELL'ANSIA

di **Walter Veltroni**

Manca solo che le rane cadano morte dal cielo, come nel film Magnolia. Per il resto c'è tutto: pandemie varie, dal Covid al vaiolo delle scimmie, la più lunga crisi economica della storia contemporanea, una guerra che uccide civili e impoverisce il mondo, la siccità che scioglie i ghiacciai e prosciuga i campi.

«What else?»
Una crisi di governo nel bel mezzo di questo pandemonio.

continua a pagina 30

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Non sono pronti

Il Pd non può allearsi con i Cinquestelle, altrimenti la metà dei suoi elettori non lo vota, ma non può allearsi nemmeno con Renzi, altrimenti non lo vota l'altra metà. Forse potrebbe allearsi con Calenda, ma è Calenda che non può allearsi con il Pd, altrimenti gli elettori di destra nauseati da Salvini e Berlusconi, e disposti a votare lui, non lo voteranno più. Certo, il Pd potrebbe sempre allearsi con Mélenchon, ma bisognerebbe prima trovare Mélenchon, qualcuno che incarni la causa dei poveri anche fisicamente: l'unico con la faccia giusta è Landini, che però in politica per ora non vuole entrarci. Questo per quanto riguarda il centrosinistra, parlando da vivo. Nel centrodestra predestinato alla vittoria, Meloni vuole che a decidere il premier sia chi prenderà più voti, cioè

lei, ma Berlusconi adesso ha cambiato idea e vuole che il premier lo scelgano i parlamentari eletti, con la segreta convinzione che sceglieranno lui. Quanto a Salvini, che ormai si lascia intervistare solo tra rosari e madonne, ha deciso di saltare un giro e punta direttamente a fare il Papa.

Mentre Draghi spiccava casa, i partiti hanno avuto un anno e mezzo, diciasi un anno e mezzo, per pensare esclusivamente ai fatti loro, cioè a scrivere una nuova legge elettorale e a ridisegnare le regole del gioco, del loro gioco. Non hanno fatto nemmeno quello. Draghi li ha sfidati in aula, domandando: «Siete pronti?». La risposta è arrivata ed è desolante: non sono pronti. Né a far governare lui, né a governare loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI BIANCONI UN PESSIMO AFFARE

Il delitto Borsellino e le stragi di mafia tra misteri e depistaggi

in libreria e in edicola

SOLFERINO

After Bite DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE
Anche in gel formula extra e crema natural speciale bambini

SELLA IN FARMACIA

20723
 9 771120 498009
 Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.O.M. Milano





Ennesima picconata della Consulta al Jobs Act renziano: il Parlamento intervenga sui licenziamenti illegittimi nelle piccole imprese. Pare di leggere l'Agenda Draghi



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Sabato 23 luglio 2022 - Anno 14 - n° 201
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€180 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

M5S Castellone: "I dem rinnegano se stessi"

Botte fra Conte e Pd Addio pure in Sicilia?

■ Sono di scena oggi le primarie per scegliere il candidato giallorosso nell'isola. Ma i bombardamenti del Nazareno sugli ex alleati fanno dire al capo politico 5Stelle: "Siete arroganti: quel che vale a Roma vale a Palermo"

◉ CAIA, DE CAROLIS E DE LUCA A PAG. 4-5



SOGNA LA PRESIDENZA

B. vuol tornare in Senato come vice-Mattarella



◉ SALVINI A PAG. 8

VIAGGIO A TERRACINA

Il Papeete nero di Fdl: Mondo di mezzo e lidi



◉ CALAPÀ A PAG. 9

Agendami tutto

» Marco Travaglio

Prima l'Area Draghi era il pagdigion horror del luna park. Ora è una vasta zona acquitrinosa e putrescente che va dal Pd a Brunetta, da Renzi alla Gelmini, da Calenda a Giorgetti, e forse financo a Di Maio. B. non c'è, ma solo perché comprensibilmente vi si sottrae, tra lo stupore di vecchie e nuovi amici che "non lo riconoscono più" (frequentava la *crème* dei Mangano, Dell'Utri, Gelli, Craxi, Carboni, Previti, Cosentino, Cuffaro, poi s'è guastato). Il comune denominatore della compagnia della buona morte, oltre all'allergia per il popolo (populista per definizione), è l'Agenda Draghi, che non è la versione *de luce* della Nazareno Gabrielli in pelle umana, ma il discorso ducresco del premier per il suicidio assistito in Senato. Il Pd l'ha preso al volo come "il nostro programma", non avendone mai avuto uno, per la gioia dei militanti delle feste dell'Unità e delle case del popolo, che ora stracciano i poster di Beringuer e ci appendono il banchiere. Incendiato il Campo Largo, la nuova ideologia è l'"alto mare aperto": beneaugurante citazione dell'Ulisse dantesco che carica le colonne d'Ercule affoga con tutti i suoi compagni.

La soluzione più semplice sarebbe il partito di Draghi, ma Draghi non si candida. Peccato: se tutti gli italiani lo vogliono, prenderebbe il 100%. Tipo Ceausescu e Castro, ma senza brogli. Così si ripiega sull'Area Draghi e l'Agenda Draghi, cioè sugli abusi della credulità popolare: la gente crede di votare per lui e si ritrova Renzi, Brunetta e Di Maio. Come quando prenoti le vacanze in una suite da favola vista mare per le foto sul sito e ti ritrovi in una topia vista fogna. Franceschini, dopo 17 mesi di frustate in Cdm, scopre il sadomasochismo e ne vuole ancora: "Alleanza larga nel nome di Draghi. Lui? Ne resterà fuori". Tipo il tressette col morto. O le sedute spiritiche: ogni sera gli adepti della Banda Larga si troveranno attorno al tavolino a tre gambe, uniranno i mignoli e invocheranno lo spirito guida con la formula magica "Whatever it takes". Ancora incerta la presenza di Di Maio, che in un mese è riuscito a rendersi meno affidabile di Renzi, ma sgomita per esserci: "L'agenda Draghi non deve cadere nella polvere, noi la prendiamo in carico" (parla al plurale maestatico, come il divano Otelma). Strano, perché Draghi in Senato ha raso al suolo le due cose buone fatte da Di Maio in 36 anni di vita: Reddito di cittadinanza ("se non funziona è una cosa cattiva") e di Dignità (smantellato da Draghi, che alla richiesta di Conte di ripristinarlo non ha manco risposto). Eppure Di Maio adora l'Agenda Draghi che cancella l'Agenda Di Maio. Delle due l'una: o, nelle nuove vesti di pochette vivente di Draghi, è andato in estasi e non ha sentito nulla; o ha sentito tutto e ora si sta sul cazzo da solo.

SONDAGGISTI IL PD VA AL CENTRO, C'È SPAZIO PER IL 3° POLO M5S-PROGRESSISTI

"L'Agenda Draghi fa vincere Meloni"



MEGA-ULIVO O SCONFITTA

C'È PARTITA SOLO CON PD, M5S, SINISTRA E CENTRO. MA 3 SU 4 DICONO: BASTA ARMI IN UCRAINA

◉ SORRENTINO A PAG. 2-3

INTERVISTA AL SOCIOLOGO DOMENICO DE MASI

"Conte faccia come Mélenchon: milioni di esclusi cercano una rappresentanza"

◉ RODANO A PAG. 3

COSÌ I PARTITINI SI METTONO AL RIPARO

Di Maio & C: tutti i trucchetti della nuova Casta per presentare liste senza firme

◉ PROIETTI A PAG. 6-7

» **DELITTO A BOLOGNA**

1977: il sergente Sarti piange l'amico Lorusso

» Lorian Macchiavelli

Si è discusso e se ne discuterà ancora se il marzo bolognese del '77 sia stato l'erede del maggio francese del '68. Non lo so.

SEQUE A PAG. 22

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Pd ko con Draghi & borghesia a pag. 13
- Fassina Contro l'atlantismo servile a pag. 13
- Robecchi Il Caimano e la marmotta a pag. 8
- Valentini Maxigoverni e minifiducie a pag. 13
- Nicaso e Scalia Il vero "Padrino" a pag. 19
- Gismondo Quei pazienti-influencer a pag. 24

NYT: "LE ARMI NON SERVONO"

Grano, l'accordo tra Mosca e Kiev

◉ GRAMAGLIA E GROSSI A PAG. 10-11

APPUNTAMENTO POST VOTO

Processo Consip: Renzi jr. convocato in aula il 10 ottobre

◉ PACELLI A PAG. 16



La cattiveria

A settembre potremo avere in un colpo solo il primo presidente del Consiglio donna e nera

WWW.SPINOZA.IT



MR. PANAMA PAPERS

Il whistleblower: "Usato e tradito dalla Germania"

◉ VERGINE A PAG. 17

PD IN SVANTAGGIO

Trame e trucchetti:
così la sinistra
punta al pareggioBerlusconi si candida al Senato: «Pronta
la lista dei ministri e pensioni a mille euro»

PAVIDE CARICATURE

di Augusto Minzolini

Le suggestioni in politica o determinano grandi cambiamenti, o sono foriere di grossi guai per chi ci crede. Cioè si tramutano in pericolosi miraggi. Al primo caso, ad esempio, appartiene sicuramente Forza Italia, l'invenzione con cui il Cavaliere ha rimodellato la politica italiana ormai quasi trent'anni fa. L'elenco di esperimenti finiti male, invece, è lungo, anzi lunghissimo: dalla creatura messa in piedi da Angelino Alfano per restare al governo dopo l'esclusione di Silvio Berlusconi dal Senato, al partito di Mario Monti. Per riuscire operazioni simili debbono avere un progetto fondato, richiedono una buona dose di coraggio e bisogna davvero crederci.

Ora l'ultima araba fenice è il cosiddetto «centro». Per riuscire un progetto simile deve partire da una buona base di consenso. La politica è come la fisica: più sei grande e più il tuo campo gravitazionale si amplia. Quindi, un'operazione del genere per avere credibilità richiederebbe che Carlo Calenda, Matteo Renzi, Emma Bonino e Giovanni Toti, o chi per lui, tutti nessuno escluso, si mettano insieme dimenticando protagonismi e esibizionismi. E già qua la vedo difficile, conoscendo i caratteri e i comportamenti dei personaggi.

Poi, dovrebbero addossarsi un rischio, cioè quello di presentarsi da soli. Vedo invece che Calenda, sotto sotto, ha avviato una trattativa con il Pd per andare insieme alle elezioni. Se così fosse il suo «centro» non sarebbe un «centro» ma una riedizione degli indipendenti di sinistra, cioè di quell'esperienza del secolo scorso che vedeva il Pci eleggere nelle sue file delle personalità con un credo meno ortodosso. Ma nei fatti se non erano zuppa, erano pan bagnato. Diciamo chiaramente si tratterebbe di un partito vassallo, di una succursale del Pd, che avrebbe una quota di eletti garantiti. Non possono essere certo la Gelmini e Brunetta nelle file di Calenda portati in Parlamento con i voti di Letta a cambiare la natura di un'alleanza. Siamo seri.

Di roba del genere è sempre stata piena la politica italiana. Sono operazioni che durano lo spazio di un mattino. E servono solo a dare una prospettiva, o meglio una pseudo prospettiva ad un partito che ha un «gap» di strategia, cioè il Pd. Un Pd che appena due giorni fa aveva una linea del tutto opposta, quella dell'alleanza con Giuseppe Conte e i suoi poltronisti rivoluzionari, per la quale ha mandato all'aria addirittura il governo Draghi.

Da tutte le ricostruzioni dello strano epilogo di una crisi ancor più strana emerge, infatti, che Letta ha tentato in tutti i modi di tenere aperto un canale con Conte, di indurlo a dare un appoggio esterno al governo, impedendo quindi al Premier di accontentare Berlusconi e Salvini che, non fosse altro per ridare un minimo di serietà alla maggioranza, volevano i seguaci dell'ex premier, cioè quelli che avevano provocato la crisi, fuori. «Hanno tentato - spiega Matteo Renzi - di avere l'appoggio di Conte fino all'ultimo. Speranza e Franceschini sono arrivati a dirmi: "Ti costringiamo a votare un Conte ter a guida Draghi". E questo ha mandato su tutte le furie il centro-destra».

Questi sono i fatti. Incontestabili. Motivo per cui l'ipotetico «centro» se decidesse di allearsi con il Pd, si ritroverebbe a domani tramite Letta anche ad avere rapporti con Conte che magari poi lo collegherebbe pure a Di Battista. Alla fine, quindi, non sarebbe un «centro» ma al massimo un «centro snaturato». In politica è fatale: o si ha coraggio, o si diventa una caricatura.

Alchimie elettorali al Senato e campagna elettorale incentrata sulla contrapposizione «lista Draghi» contro «lista Putin». Così la sinistra punta al pareggio alle Politiche. Berlusconi si candida al Senato e presenta il programma: «Pensioni a mille euro al mese».

servizi da pagina 2 a pagina 7

RITORNO A PALAZZO MADAMA

Il Cav e la rivincita
sull'ingiustizia subita

di Paolo Guzzanti

a pagina 4

LA ZUPPA DI PORRO

Con Draghi il debito
è salito di 150 miliardi

di Nicola Porro

a pagina 8

ALLARME SALUTE: SI RISCHIA IL PICCO DI DECESSI

Il weekend più torrido di sempre
E ora il caldo ferma anche i treni

Matteo Basile e Enza Cusmai

a pagina 14



FIAMME I roghi divampano lungo tutta la Penisola

L'INTESA FIRMATA A ISTANBUL

Patto sul grano, spiragli di pace

Erdogan «riavvicina» Mosca e Kiev. E ora andrà all'incasso

di Gian Micalessin

Primo accordo a Istanbul tra Mosca e Kiev dopo cinque mesi di guerra: sbloccati 25 milioni di tonnellate di cereali. Erdogan: «Evitato l'incubo fame». L'Occidente: «Speranza di pace».

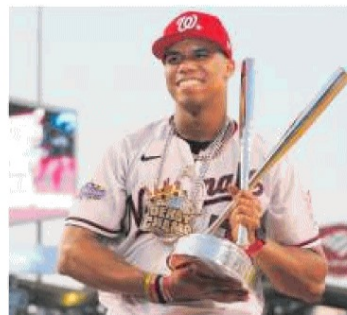
con Cesare e Cuomo alle pagine 10 e 11

LA STAR DEL BASEBALL USA

Soto, l'uomo che ha rifiutato
un contratto da 440 milioni

Roberto Gotta

a pagina 29



CONTESTATO I tifosi hanno criticato il dominicano Juan Soto

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

Prostamol

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

TINO AL 15 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a prezzi salita per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

all'interno

COMPAGNIA TELEFONICA

Gli americani
non pagano:
AT&T va in crisi

Rodolfo Parietti

a pagina 16

«LA RICETTA ITALIANA»

Il film su Roma
che fa impazzire
tutta la Cina

Pedro Armocida

a pagina 27

MONDIALI

Il fioretto d'oro
delle donne
della scherma

Riccardo Signori

a pagina 29

IL GIORNO

SABATO 23 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

I treni lombardi

**Manutenzione d'estate
Passante off limits
e pendolari "dirottati"**

Anastasio a pagina 21



Il caso Bergamo

**Badanti, si cambia
Più uomini
e più italiani**

Donadoni a pagina 26

ristora
INSTANT DRINKS

Silvio già in campo, Letta stoppa Renzi

Berlusconi vede la Meloni e dà il via alla campagna con le sue promesse: «Un milione di alberi, pensioni minime a mille euro»
Il Pd orfano dei grillini vuole un nuovo campo senza Italia viva. **Intervista a Fassino:** come nel '48. Mastella: vi spiego come si fanno le liste Servizi da p. 2 a p. 13

Destra, sinistra e miracoli

**Ma i sondaggi
d'agosto
sono traditori**

Bruno Vespa

Quattro giorni prima di compiere gli 86 anni, Silvio Berlusconi prevedibilmente tornerà ad occupare in Senato il seggio che gli fu tolto in modo traumatico il 27 novembre 2013. La sua candidatura la dice lunga sullo spirito con cui il centrodestra si prepara alle elezioni anticipate del 25 settembre. L'ultima volta che un presidente del Consiglio "eletto" ha conquistato palazzo Chigi è stata nel 2008. Dal 2011 a oggi abbiamo avuto sei capi di governo frutto di compromessi o di necessità. I sondaggi dicono che potremmo avere un nuovo governo di centrodestra con Giorgia Meloni in pole position per guidarlo.

Continua a pagina 2

DAL PAPEETE ALLA VERSILIA: È CAMPAGNA ELETTORALE IN SPIAGGIA

Qui Bagno Papeete
(Milano Marittima)



Qui Bagno Piero
(Forte dei Marmi)



VOTO BALNEARE

Servadei e Navari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

**Gli schiavi
dell'Ortomercato
lavorano (in nero)
per 2 euro all'ora**

A.Gianni nelle Cronache

Il caso

**Caldaie a gasolio:
divieto del Comune
bocciato dai giudici**

Mingoia nelle Cronache

L'inchiesta

**Bandito del colpo
a casa Ecclestone
nei guai per droga**

Consani nelle Cronache



Milano, lasciò la figlia sola altre volte

**La madre killer
I pm: è spietata**

Giorgi e Palma a pagina 14



Film e serie tv, personaggi moderni

**Se Jane Austen
batte TikTok**

Gigli a pagina 28



Trionfo delle azzurre ai mondiali

**Il fioretto italiano
ritorna d'oro**

Servizio nel Qs

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*,
il nuovo romanzo di

LORENZO
SASSOLI DE BIANCHI

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO.
UN ROMANZO CHE INVITA
A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





Oggi su Alias

IL BOSCO RACCONTA Artisti di tutto il mondo in Val Sella dialogano con la terra, Flatform al Pac di Milano, la Land Art di Dario Gambarin



Alias Domenica

DOMANI IN EDICOLA «Museo animale» di Carlos Fonseca; i profughi di Brecht; poeti della Stasi; nuove traduzioni del primo George Orwell



L'ultima

GENOCIDIO NATIVI Lunedì il papa andrà in Canada a scusarsi per le migliaia di minori vittime nelle Residential School

Marco Cinque pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 23 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 175

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

IL PRIMO ACCORDO TRA MOSCA E KIEV DALL'INVASIONE. GRANDE MEDIATORE ERDOGAN, GARANTE L'ONU

Guerra, è finita la battaglia del grano

■ Questa volta americani ed europei applaudono, ma da spettatori, alla stretta di mano tra il ministro della difesa russo Shoigu e quello ucraino alle infrastrutture Kubrakov. È finita (come può finire con una guerra ancora in corso) la battaglia del grano, le rotte del Mar

Nero sono riaperte al traffico di quei cereali fino a ieri bloccati a milioni di tonnellate nei porti ucraini, che fossero catturati dagli invasori o minati dagli invasori. È uno spiraglio, uno solo, ma è la prima volta che la diplomazia ritorna da quando Putin ordinò alle sue truppe di

varcare le frontiere. E può salvare dalla fame centinaia di milioni di persone che dal "grano d'Europa" dipendono. Oltre a loro, il vincitore è il presidente turco Erdogan, autocratico «padrone» legale delle chiavi del Mar Nero.

ALBERTO NEGRI A PAGINA 2

MA LA PACE RESTA LONTANA Kramatorsk, missili sulla scuola

■ L'offensiva delle forze di Mosca stenta a progredire e i colpi dell'artiglieria sempre più precisi fanno strage di civili. Ma a Kramatorsk è giallo sulla scuo-

la "n°23", centrata da un raid missilistico. Per Kiev «3 vittime» e ancora si scava. Per i russi all'interno c'erano «300 nazionalisti». SABATO ANGIERI A PAGINA 2

Roma, l'incendio a Castel Fusano di alcuni giorni fa foto Vigili del fuoco/Ansa



Caldo boia

La crisi climatica miete vittime. Le centinaia di morti già registrate in Spagna e Portogallo potrebbero moltiplicarsi. L'allarme dell'Oms. L'Italia il paese Ue più esposto. Le temperature record uccidono anche in fabbrica. A Milano e La Spezia si «sciogliono» i binari dei treni **pagina 6,7**

all'interno

Elezioni Caos centrosinistra E Berlusconi già lancia i suoi slogan

Incontro tra Meloni e Berlusconi, che già lancia vecchi e nuovi slogan, in vista del vertice con Salvini. I nodi, liste e premiership. Più indietro i dem, che devono risolvere la grana delle alleanze.

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

5 Stelle Il Piano B di Conte si chiama De Magistris

■ Di fronte al gelo del Pd nei confronti del M5S, Conte per la prima volta reagisce stizzito e chiede rispetto. Alla finestra c'è l'ex sindaco di Napoli Luigi De Magistris con la sua Unione popolare.

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

Governo Una crisi sbagliata a vantaggio delle destre putiniane

PANCHO PARDI

Si può benissimo non essere d'accordo sull'operato di un governo senza per questo augurarsi la sua fine insieme alla fine della legislatura. Soprattutto quando la fine dell'uno e dell'altra prospettano aggravamenti drammatici delle difficoltà senza alcuna speranza di rimedio.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



Viva l'indipendenza

La fine dei grandi imperi coloniali nella stampa internazionale dell'epoca

In edicola e in libreria

Donald Trump

I frutti politici dell'inchiesta della Commissione

FABRIZIO TONELLO

Si può organizzare un colpo di stato in diretta televisiva e farla franca? A quanto pare Donald Trump può sopravvivere a tutto: alle sconfitte giudiziarie ripetute, al ridicolo dei comportamenti rivelati dai suoi collaboratori. Perfino a un incredibile video.

— segue a pagina 14 —

Clima

I fenomeni irreversibili della catastrofe

GUIDO VIALE

Stiamo assistendo alla fine del mondo. Non della Terra, ma del mondo come condizione di vivibilità degli esseri umani, del numero dei suoi esemplari, del loro modo di vivere, plasmato dalla modernità ed esteso a tutti (il capitalismo del XXI secolo).

— segue a pagina 15 —

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri

12 DODICESIMA EDIZIONE PERDASDEFUGU 25 - 31 luglio 2022

Autori

Sergio Atzeni
Maria Francesca Chiappe
Lorenzo Girotti
Lucia Tilde Ingresso
Lucio Luca
Anna Politkovskaja
Sergio Rizzo
Dacia Maraini
Andrea Sceriffo
Giovanni Scipioni

20773
9 770323 21317
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 201 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 23 Luglio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODICA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Poste, l'iniziativa Più informazioni di servizio: così la cassetta rossa diventa digitale
Mariagiovanna Capone a pag. 12



Il mercato azzurro Pressione Premier il West Ham vuole Zielinski: il Napoli lo valuta 50 milioni
Roberto Ventre a pag. 16



Oggi il libro gratis «Napoli segreta 2» scopri il fascino misterioso della città-mondo
Chiedilo con Il Mattino



Sud, ecco i progetti a rischio dai fondi Ue all'Alta velocità

► Timori per le misure che il governo potrà adottare fino al voto di settembre. Di Aiuti, spunta la proroga del bonus da 200 euro per attuare il caro-energia

L'analisi

Il dopo-Draghi sarà un percorso tutto in salita

Paolo Balduzzi

Circa venti anni fa, nel 2001, una discussa copertina dell'Economist accusava Silvio Berlusconi di essere «unfit to lead Italy», inadatto a guidare il Paese. Se i corsi e ricorsi storici hanno un valore, potremmo aspettarci qualcosa di simile nelle prossime settimane. Quando dall'estero si permettono ingerenze di questo tipo. *A pag. 35*

Punto di Vespa

L'effetto estate su debolezze e fortune dei poli

Bruno Vespa

Quattro giorni prima di compiere gli 86 anni, Silvio Berlusconi prevedibilmente tornerà ad occupare in Senato il seggio che gli fu tolto in modo traumatico il 27 novembre 2013. La sua candidatura la dice lunga sullo spirito con cui il centrodestra si prepara alle elezioni anticipate del 25 settembre. *A pag. 35*

Nando Santonastaso

Voto anticipato e cambio di governo rallenteranno opere, procedure e riforme: dai fondi Ue all'Alta velocità a Sud tanti i progetti a rischio. Timori sulle misure che l'esecutivo Draghi potrà adottare fino a settembre. Intanto, nel di Aiuti spunta il rinnovo del bonus da duecento euro per attuare gli effetti del caro-energia sulle famiglie. *A pag. 3*
Servizi alle pag. 2 e 3

Il centrodestra

Il Cav in campo E ora la Meloni chiede più collegi

Berlusconi avvia la campagna elettorale. Ma nella distribuzione dei Collegi la Meloni chiede più spazio: no al 33%.
Emilio Pucci a pag. 5

L'intervista / 1

Di Stasio: con Di Maio ripartiamo dai sindacati

Lorenzo Calò a pag. 7

L'intervista / 2

Mastella: basta veti l'area moderata col Pd
Generoso Picone a pag. 7

La firma a Istanbul di Russia e Ucraina: esulta Erdogan



La firma dell'accordo per il trasporto di grano e generi alimentari dai porti ucraini

Grano, c'è l'intesa: «Evitato l'incubo fame»

Cristiana Mangani a pag. 9

Le inchieste del Mattino

Uno schiaffo per Napoli la nuova torre della Regione

Zona est, De Luca insiste per il grattacielo a 200 metri dagli uffici del Centro direzionale: doppiante che va contro il rilancio dell'area



Luigi Roano

Un doppiante: questo è il profilo della nuova torre della Regione che il governatore De Luca vuole realizzare a 200 metri dalle strutture già esistenti nel Centro direzionale. *In Cronaca*

Il commento

Completare i piani ancora sospesi primo passo per una svolta vera

Gerardo Ausiello

«Una grande rivoluzione». Così il governatore De Luca ha definito il progetto "Porta Est" ideato, proposto e finanziato dalla Regione di cui si sta discutendo in questi giorni in conferenza dei servizi (il via libera è previsto entro fine mese). Ma, al di là degli slogan, di rivoluzione in questo progetto non c'è nulla. Il piano prevede la trasfor-

mazione dell'area a ridosso della stazione centrale, tra piazza Garibaldi e Gianturco, sul versante orientale della città. Lì, nelle intenzioni di De Luca, dovrà sorgere una mega torre modello Pirellone dove far confluire gli uffici della Regione. Si costruiranno poi residenze, servizi e si procederà alla risistemazione della viabilità con l'interramento dei binari della Circumvesuviana e un nuovo terminal per i bus turistici. *Continua a pag. 35*

Parlo di me Bogdan Tanjevic

«Ho vinto, perso e visto la guerra non si va in Paradiso senza lividi»

Angelo Carotenuto

I confini sono un concetto vago per quest'uomo del mondo, nato in Montenegro, diventato adulto a Sarajevo, dove la facciata della sua scuola elementare porta ancora i segni delle granate. Boscia, lo chiamano gli amici. Con una Coppa Campioni di pallacanestro, Bogdan Tanjevic anticipò nel '79 la nouvelle vague di Sarajevo: la musica di Goran Bregovic, il cinema di Emir Kusturica, i versi di Abdulah Sidran. E poi trent'anni fa, primavera-estate 1992, cominciò l'assedio. Boscia allenava a Trieste, aiutava i profughi, comprava vestiti, favoriva fughe verso pace e libertà. Qual è la prima cosa da insegnare ai ragazzi? «Come sopportare e affrontare la sconfitta, sognando di essere vincitori la prossima volta. Non si può andare in Paradiso senza lividi».



A pag. 13

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

PRONTO INTERVENTO DENTALE

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTIMAN SANITÀ DEL 29/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 201 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONI

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

Sabato 23 Luglio 2022 • S. Brigida

Jova Beach Party
Se l'ombelico del mondo si trova a Marina di Cerveteri
Marzi a pag. 23



I mondiali di scherma
Azzurre travolgenti il fioretto è d'oro
Argento agli spadisti
Rossetti nello Sport



Calcio mercato
Lazio, difesa ok con Romagnoli
Ma Sarri sogna Emerson Palmieri
Marcangeli a pag 28



Percorso in salita
Gli impegni gravosi del governo che verrà

Paolo Balduzzi

Circa venti anni fa, nel 2001, una discussa copertina dell'Economist accusava Silvio Berlusconi di essere «unfit to lead Italy», inadatto a guidare il Paese. Se i corsi e ricorsi storici hanno un valore, potremmo aspettarci qualcosa di simile nelle prossime settimane. Quando dall'estero si permettono ingenerenze di questo tipo, che siano da parte di un governo, del mondo intellettuale o anche di un giornale prestigioso come quello inglese, è molto seccante. Di qualunque opinione politica uno sia.

A due mesi dalle prossime elezioni, quelle che daranno forma alla XIX legislatura, vale tuttavia la pena di porsi la medesima domanda: saranno in grado i vincitori di guidare il nostro Paese? Sia chiaro: la domanda è rivolta a tutti gli schieramenti politici, anche al centro e alla sinistra. Ma il pensiero va più frequentemente al centrodestra, per almeno due motivi. Il primo è quello numerico. Benché le elezioni si decidano sempre nelle ultime settimane, è indubbio che, sondaggi alla mano, un centrodestra formato da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia sia in vantaggio rispetto alle altre forze politiche. Il secondo motivo è invece più contingente. Per quanto la pistola fumante di questa assurda, inopinata e indesiderabile crisi sia abbondantemente ricoperta dalle impronte digitali del Movimento 5 Stelle, non si può negare che il centrodestra, ovviamente quello (...)

Continua a pag. 18

Le accuse alla madre
Un tranquillante alla piccola Diana morta in silenzio



MILANO Accuse pesanti quelle del giudice ad Alessia Pifferi (nella foto) la madre che ha dato il tranquillante alla figlia Diana, 16 mesi, morta a casa sola e in silenzio. Zaniboni a pag. 12.

Di Aiuti, spunta la proroga del bonus 200 euro

►Allo studio anche il taglio dell'Iva sui beni alimentari

La sfida a destra riparte dai programmi

Ora Meloni fa pesare i sondaggi e chiede più collegi uninominali

ROMA La leader di Fdi, Giorgia Meloni, fa pesare i sondaggi nell'alleanza di centrodestra. E chiede più collegi uninominali: «No alla suddivi-



sione al 33% con Lega e FI, noi pesiamo di più». Intanto la sfida interna riparte dai programmi. Malfetano e Pucci alle pag. 4 e 5

Il nodo dell'alleanza rosso-gialla in Sicilia

Letta e il difficile addio ai grillini Pd verso il centro, Calenda non c'è

ROMA Una duplice spina per il Pd. Il segretario Enrico Letta è alle prese con il difficile addio a M5S, alleati nelle regionali ma separati verso



le politiche. Lo spostamento verso il centro trova però il no di Calenda: «Meglio andare da soli». Ajello a pag. 7

Grano, disgelo Mosca-Kiev

►Firmati a Istanbul gli accordi (separati) per far partire le navi da tre porti ucraini La Turchia e l'Onu garanti dell'intesa che scongiura l'incubo della fame nel mondo

Opa a buon fine, agli americani il 95% del club. Via dalla Borsa e più libertà sul mercato

La Roma è solo dei Friedkin



Il presidente della Roma Dan Friedkin con la coppa della Uefa Conference League vinta a Tirana (foto GETTY) Lengua nello Sport

ISTANBUL Accordo sul grano tra Ucraina e Russia, Turchia e Onu garanti dell'intesa. A pag. 10

Romana in vacanza
Circeo, la runner travolta (e uccisa) davanti al marito

Camilla Mozzetti

Travolta da un'auto e uccisa sotto gli occhi del marito mentre faceva jogging. È accaduto ieri alle 8.30 a San Felice Circeo. Matilde Masini, romana di 55 anni, era molto nota nel mondo del podismo romano per generosità e lealtà. Durante le maratone a volte si fermava per aspettare i compagni di "squadra" e incoraggiarli a non mollare. Ma non solo correa, collaborava spesso come volontaria alle organizzazioni e agli eventi sportivi. A pag. 13

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](#). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

LEONE FAVORITO DAGLI ASTR

Il Sole è entrato nel tuo segno, che è il suo domicilio astrologico, e inizia per te un periodo di forza e stabilità, in cui ti sentirai più centrato e padrone delle tue capacità. Il cielo è particolarmente armonioso, pieno di aspetti propizi che ti favoriscono e contribuiscono al successo delle tue iniziative. Approfitta di questo nuovo equilibrio, che sta solo iniziando, per mettere in piena luce il tuo lato più nobile. MANTRA DEL GIORNO: Se io cambio, attorno a me avvengono miracoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; Sappori e Tesori del Lazio* € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 23 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emilia-Romagna, la nostra inchiesta

**Il Covid rallenta
ma medici e infermieri
non ce la fanno più**

Servizi e commento di Pandolfi alle pagine 20 e 21



ristora
INSTANT DRINKS

Silvio già in campo, Letta stoppa Renzi

Berlusconi vede la Meloni e dà il via alla campagna con le sue promesse: «Un milione di alberi, pensioni minime a mille euro»
Il Pd orfano dei grillini vuole un nuovo campo senza Italia viva. **Intervista a Fassino:** come nel '48. Mastella: vi spiego come si fanno le liste

Servizi
da p. 2 a p. 11

Destra, sinistra e miracoli

**Ma i sondaggi
d'agosto
sono traditori**

Bruno Vespa

Quattro giorni prima di compiere gli 86 anni, Silvio Berlusconi prevedibilmente tornerà ad occupare in Senato il seggio che gli fu tolto in modo traumatico il 27 novembre 2013. La sua candidatura la dice lunga sullo spirito con cui il centrodestra si prepara alle elezioni anticipate del 25 settembre. L'ultima volta che un presidente del Consiglio "eletto" ha conquistato palazzo Chigi è stata nel 2008. Dal 2011 a oggi abbiamo avuto sei capi di governo frutto di compromessi o di necessità. I sondaggi dicono che potremmo avere un nuovo governo di centrodestra con Giorgia Meloni in pole position per guidarlo.

Continua a pagina 2

DAL PAPEETE ALLA VERSILIA: È CAMPAGNA ELETTORALE IN SPIAGGIA

Qui Bagno Papeete
(Milano Marittima)



Qui Bagno Piero
(Forte dei Marmi)



VOTO BALNEARE

Servadei e Navari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, omicidio Gualzetti

**L'ultima perizia:
«L'assassino
di Chiara è capace
di intendere»**

Bianchi in Cronaca

Bologna, ha 21 anni

**Scomparso
uno studente
di Ingegneria**

Servizio in Cronaca

Bologna, Di Vaio: «È incredibile»

**Arnautovic, torna
l'ipotesi Juve
Il club smentisce**

Vitali nel Qs



Milano, lasciò la figlia sola altre volte

**La madre killer
I pm: è spietata**

Giorgi e Palma a pagina 14



Film e serie tv, personaggi moderni

**Se Jane Austen
batte TikTok**

Gigli a pagina 28



Trionfo delle azzurre ai mondiali

**Il fioretto italiano
ritorna d'oro**

Servizio nel Qs



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 23 LUGLIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 174, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

INTERVISTA CON L'ARMATORE
Grimaldi: «Miglioriamo i contratti ai marittimi»

QUARATI / PAGINA 17



IN PORTO. PROLUNGATA L'ALLERTA AFA
Il caldo deforma i binari deraglia treno alla Spezia

T. IVANI E UN INTERVENTO DI CAPOZZI / PAGINA 15



IL BIMBO GENOVESE UCCISO A SIRACUSA
Omicidio Evan, ergastolo per la madre e il patrigno

FREGATI / PAGINA 14



BERLUSCONI VUOLE CANDIDARSI AL SENATO E APRE LA CAMPAGNA: «PENSIONI MINIME A MILLE EURO. PIANTEREMO UN MILIONE DI ALBERI»

Meloni: guida chi vince

Intervista con la leader Fdi: «La nostra linea non cambierà, si alle armi all'Ucraina»

ROLLI



La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni si dice sicura che il centrodestra riuscirà a vincere le elezioni del prossimo 25 settembre e lancia un messaggio agli alleati: «Chi prende più voti andrà a Palazzo Chigi». «Io sono pronta, Fdi lo è», aggiunge. Meloni spiega che la linea sull'Ucraina non cambierà nonostante Salvini. «La politica estera di un governo a guida Fratelli d'Italia resterà quella di oggi». Berlusconi apre la campagna elettorale: promette pensioni minime a mille euro e un milione di alberi piantumati. SERVIZI / PAGINE 2-9

IL CENTRODESTRA

Emanuele Rossi / PAGINA 9

Mulè: se Toti va con i nostri avversari salta la maggioranza nella sua giunta

IL CENTROSINISTRA

L'ARTICOLO / PAGINA 8

Il campo largo in Liguria si frantuma M5S chiede un vertice, gelo dei Dem

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

LEGGI ELETTORALI, LA TRANSIZIONE INFINITA DELL'ITALIA

Nell'interrotto talk show che attraversa l'Italia imperiosa la discussione su chi abbia ragione e chi torto, sui responsabili e gli irresponsabili, ma troppo poco si coglie l'occasione per riflettere.

SEQUE / PAGINA 16

L'ANALISI

MAURO BARBERIS

SE VUOLE VINCERE LA SINISTRA TORNI A FARE LA SINISTRA

Diciamoci la verità: la fine anticipata di una legislatura iniziata male e finita peggio mette la destra in una situazione di enorme vantaggio, approfittando dell'occasione offerta su un piatto d'argento dal partito di Conte.

SEQUE / PAGINA 16

ISTANBUL, INTESA SUI CEREALI FERMI NEI PORTI. ERDOGAN: SCONGIURATO L'INCUBO FAME NEL MONDO



Kiev-Mosca, il primo accordo è sul grano

Un militare russo sorveglia la mietitura del grano nella zona di Melitopol (Epa) L'ARTICOLO / PAGINA 11

LE STORIE

IL DESIGNER ILLUSTRÀ I SUOI PROGETTI DI RILANCIO
De Lucchi: «Cambio Rapallo con getti d'acqua e colori»

MARCO MENDUNI

«Rapallo deve tornare a essere la città del colore». Michele De Lucchi, architetto e designer di fama internazionale, spiega i suoi progetti per Rapallo, che prevedono nuovi colori per le facciate degli edifici per nascondere gli effetti della cementificazione, una fontana marina a spruzzo, una piazza, un monumento alla Perla del Tigullio.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

Il render della Perla



MENTONE, TRA ULIVI E LIMONI LA LIGURIA DI FRANCIA SI RICONOSCE DAL DIALETTO

ANDREA FASSIONE / PAGINE 48 E 49

1100 ANNI DI GIULIA OCCHINI E LO SCANDALO COPPI

Dama Bianca, l'amore più forte delle ipocrisie

GIANNI OLIVA

La storia, oggi per nulla straordinaria, è quella di una relazione extraconiugale che matura e si consuma fino alla separazione dai rispettivi coniugi. Per l'anagrafe lei è Giulia Occhini, nata a Napoli il 23 luglio 1922; per le cronache e l'immaginario collettivo è la "Dama Bianca", donna fatale, maleduca, amante del Campionissimo Fausto Coppi.



La famiglia Coppi

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

«Comunque le pensate su Putin, dovrete riconoscere che per la pace a livello mondiale una Russia forte politicamente è fondamentale». «Putin riconosce il Donbass? Nulla di preoccupante, la Russia non sta invadendo l'Ucraina»; «abbiamo un rapporto privilegiato con Pechino che, piaccia o non piaccia, è anche merito di Di Maio. La Cina vincerà la Terza guerra mondiale senza sparare un colpo e l'Italia può mettere sul piatto questa relazione»; «la rivoluzione islamica ha appena compiuto quarantuno anni e da quarantuno anni l'Iran è sotto sanzioni. L'Iran ha avuto il torto di non adeguarsi al sistema liberista»; «bisogna smetterla di considerare il terrorista un soggetto disumano con il quale non si può nemmeno intavolare una discussione... se a bombardare il mio villaggio è un aereo telecomanda-

In una botte di ferro | **MATTIA FELTRI**

to, io ho una sola strada per difendermi: caricarmi di esplosivo e farmi saltare in aria in una metropolitana»; «il terrorista non lo sconfiggi mandando droni ma elevandolo a interlocutore»; «la realtà è che siamo schiavi, non stiamo nell'entro ma sostanzialmente nel marco quindi dobbiamo staccarci dal nazismo centrale di Germania e istituzioni europee»; «per noi è importante individuare oggi un nemico assieme, e il nemico oggi è il potere centrale; una sorta di nazismo centrale, nordeuropeo, che ci sta distruggendo»; «Macron piace a tutti quanti voi come se fosse Napoleone ma almeno quello combatteva sui campi ad Auschwitz (sic) e non nei cda delle banche d'affari»; «ascoltate la gente nei bar, non le banche d'affari». Bene no? Adesso torna Di Battista e la fa lui l'opposizione a Meloni e Salvini.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Consulta
Licenziamenti
e indennità:
sotto tiro le regole
per piccole imprese

Angelo Zambelli
— a pag. 23



Adempimenti
Esterometro,
piccole operazioni
fuori dall'obbligo
di comunicazione

Mastromatteo e Santacroce
— a pag. 23



FTSE MIB 21211,98 +0,07% | SPREAD BUND 10Y 240,60 +0,40 | €/€ 1,0190 -0,09% | NATURAL GAS DUTCH 162,51 +7,98% | Indici & Numeri → p. 25-29

CIRCOLARE DI PALAZZO CHIGI SUGLI AFFARI CORRENTI

Mani libere al governo sul Pnrr ma verifica preventiva per i decreti

Giorgio Santilli — a pag. 2

21,8

MILIARDI DEL PNRR
Con l'attuazione degli obiettivi al
31 dicembre l'Italia potrà accedere
a 21,8 miliardi messi in campo dal
Pnrr, che si vanno ad aggiungere ai
24,1 miliardi per l'acquisizione
degli obiettivi al 30 giugno

L'ANALISI
L'OPERATIVITÀ
È UNA GARANZIA
PER IL RUOLO
INTERNAZIONALE
DELL'ITALIA

di Francesco Clementi — a pag. 2

GIUSTIZIA
Avanti le riforme
del processo
civile e penale
Possibile proroga
dell'attuale Csm

Giovanni Negri — a pag. 2

PANORAMA

CAMPAGNA ELETTORALE

Berlusconi rilancia: pensioni minime a mille euro e 1 milione di alberi

La campagna elettorale entra nel vivo. Sul fronte del centro-destra Berlusconi e Salvini ripartono dalle promesse sulle pensioni: per il Cavaliere le minime vanno portate a 1.000 euro. Berlusconi poi fa la promessa green di piantare un milione di alberi. Sull'altro versante Pd in campo senza M5s e Renzi, cantiere del centro in alto mare. — a pag. 8

Concorrenza, legge al traguardo

Obiettivo riforme

Camera, ok in commissione alle misure su imprese, tlc, rinnovabili, poste e spiagge

Resta il problema attuazione con sette decreti legislativi e quattro ministeriali

Via libera ieri in commissione alla Camera al Ddl concorrenza dal quale sono state stralciate le norme relative agli interventi sui taxi. Il testo approderà lunedì in Aula, con voto il giorno dopo senza ulteriori emendamenti. Poi la terza rapidissima lettura al Senato per il via libera definitivo. Ma per rispettare i tempi servono entro l'anno sette decreti legislativi e quattro ministeriali. E il Governo uscente è pronto ad accelerare ma c'è il nodo dei pareri delle commissioni.

Fotina e Trovati — a pag. 3

L'INTERVENTO

PER LA STABILITÀ DEI PREZZI TASSI PIÙ ALTI E SCUDO ANTI SPREAD

Publichiamo, in esclusiva per l'Italia, un editoriale della presidente della Bce, Christine Lagarde. Nell'intervento vengono spiegate le ragioni delle scelte di giovedì sui tassi di interesse e scudo anti spread.



Alla guida della Bce, Christine Lagarde

di Christine Lagarde

L'inflazione è troppo elevata. La guerra della Russia in Ucraina ha determinato un rialzo dei costi dell'energia e dei prodotti agricoli. All'aumento dei prezzi contribuisce inoltre la scarsità di materiali, attrezzature e manodopera causata dalla pandemia. Tutto questo si ripercuote sulle persone e sulle imprese nell'intera area dell'euro, soprattutto su chi ha un reddito più basso.

Presidente della Banca centrale europea — a pagina 4

PIANO DI TAGLI UE

Energia, sale lo scontro Nord-Sud

Beda Romano — a pag. 5

INTESA SULL'EXPORT: I PREZZI TORNANO AI LIVELLI PRE GUERRA



A Istanbul. Stretta di mano (in alto) tra il ministro ucraino delle Infrastrutture, Oleksandr Kubrakov, e il ministro turco della Difesa, Hulusi Akar. È stato poi il turno di Sergei Shoigu, ministro russo della Difesa. Applaudono, seduti, Guterres ed Erdogan

Sbloccata la crisi del grano ucraino Kiev e Mosca firmano l'accordo Onu

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 9

FOREVER BAMBÙ
LA SOLUZIONE SEMPLICE
PER LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA

Compensiamo la CO₂ emessa dalla Tua Azienda con le nostre foreste di Bambù Gigante in Italia e risultati certificati

FAI IL PRIMO PASSO CON NOI!
PROGETTA ORA IL FUTURO GREEN DELLA TUA AZIENDA!

CON FOREVER ZERO CO₂ MIGLIORI IL TUO RATING ESG.
SCOPRI DI PIÙ SU FOREVERZEROCO2.IT

CONTRATTI CERTIFICATI
BENEFIT
RIR

FOREVER ZERO CO₂



In uscita, Herbert Diess

AUTOMOTIVE

Volkswagen, lascia il ceo Diess
Al suo posto arriva Blume
ex ad Porsche

Alberto Annicchiario — a pag. 19

Motori 24

Station wagon
Nuova Opel Astra
tra carico e ricarica

Massimo Mambretti — a pag. 14

Food 24

Oasi verdi
L'agroalimentare
investe sul sociale

M. Teresa Manuelli — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a solo 1€. Per info:
ilssole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 23 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 201 - € 1,20
Santa Brigida di Svevia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERS LE ELEZIONI

SILVIO C'È

Berlusconi pronto a scendere
di nuovo in campo
Vuole candidarsi al Senato

Nel 2013 lo fecero decadere
con la legge Severino
La riabilitazione nel 2018

Il centrodestra si riunirà
la prossima settimana
per scegliere nomi e collegi

Sanità**Il pasticcio del sangue**

Si pagherà il trasporto del plasma donato
Associazioni furiose

Sbraga a pagina 22

Commercio**Scatta la guerra dei tavoli esteri**

Titolari contro la legge
«Sono stati usati due pesi e due misure»

Verucci a pagina 25

San Basilio**Fermato il ricercato**

L'uomo era armato e aveva la pistola carica pronta a sparare

Ricci a pagina 26

Litorale**Festa dell'estate con Jovanotti**

A Marina di Cerveteri attesi oltre 40mila fan alla maratona musicale



Guadalaxara a pagina 15

COMMENTI

- **CICCHITTO**
Voto affrettato che favorirà l'astensione
- **MAZZONI**
Anche stavolta il centro rischia di restare un sogno
- **MAGRO**
La presunzione del premier

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Grillo rispolvera Raggi e Di Battista per sostituire l'usato Conte



"Me sa tanto che questi me stanno a organizzà 'n VaffaDay"

Querques a pagina 5

Accordo Ama-sindacati: gli straordinari dei netturbini saranno a bonus Arrivano i premi per pulire Roma

Kiev e Mosca più vicine
Trovata l'intesa sul grano con la mediazione turca

Antonelli a pagina 7

••• Accordo Ama e sindacati per incentivare il lavoro domenicale. Arriva il «premio di risultato» che sostituisce, in modo più elegante, lo «straordinario» e si estende al sabato e al lunedì, ovvero sull'intero weekend. L'accordo - l'ennesimo - è stato siglato ieri pomeriggio, entrerà in vigore il primo agosto e sarà valido fino al 30 giugno 2023.

Novelli a pagina 23

EDIL VOLSCA S.n.c.

Costruzioni e ristrutturazioni appartamenti, uffici, negozi, ville e rustici.

Formula "chiavi in mano"

EDIL VOLSCA SNC - Via Colle Calcagno 25 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel: 330293204 - Cell: 338 1133308 - Email: edilvolasca@tiscali.it
www.edilvolscaristrutturazioni.com

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Ho scoperto a metà pomeriggio del sabato su Retequattro una serie televisiva italiana di qualche anno fa: «Anni '50 - Come eravamo». Dico subito che era fatta bene quella serie, ripeto, di alcuni anni fa. Bravi gli attori, da Antonello Fassari a Ezio Greggio e altri che poi negli anni sono diventati ancora più bravi. Mi chiedo perché nelle produzioni, ogni tanto, non si è andato a rivedere il passato raccontando le nostre ingenuità, i nostri comportamenti, le nostre speranze. Non dimentichiamo che il cinema di 20-30 anni fa usava questo artificio per una operazione di memoria del pubblico italiano. (...)

Segue a pagina 14

De Leo e Martini alle pagina 2 e 3

Evitati blocchi e ritardi

Draghi scrive ai ministri
«Nessuno stop al Pnrr»

La Rosa a pagina 6

E Calenda si smarca

Il Pd naviga nel buio
Letta chiude anche a Renzi

Frasca a pagina 4

Stati Uniti ko in finale

Azzurre del Fioretto
di nuovo imbattibili
Oro al mondiale



Lo Russo a pagina 18



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 22

Il reddito di cittadinanza ha prodotto in questi tre anni di vita soltanto 238 lavoratori assunti
Marco Bianchi a pag. 4

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Il nuovo codice della crisi d'impresa

- Il nuovo codice presentato
- Le regole per ottenere la crisi
- La composizione societaria
- Il nuovo diritto di voto
- Le procedure concorsuali
- Le conseguenze penali e civili

IN EDICOLA E IN DIGITALE

NESSUNO STOP
In attesa delle elezioni il governo potrà esaminare i ddl sul Pnrr
Cesariano a pag. 22

Addio alla riforma fiscale
La crisi di governo ha segnato la fine di un provvedimento divisivo, basti pensare alla riforma del catasto. Prosegue l'esame della riforma della giustizia tributaria

ORSI & TORI
DIPAOLo PANERAI

Caro Cavaliere, proprio lei che ha provato sulla sua pelle il bruciore di essere sfiduciato, non doveva proprio farlo. Non doveva farlo per l'Italia, non doveva farlo per i suoi elettori, anche se si sono molto ridimensionati negli ultimi anni, non doveva farlo per Mario Draghi. Fu proprio lei, dopo le dimissioni da governatore della Banca d'Italia di Antonio Fazio, a scegliere Draghi per quel posto che era ancora prestigioso e chiave per il paese. Lo accolse quella sera d'estate nella sua Villa Certosa in Sardegna, aiutato da uomini della scorta, perché Draghi si era procurato un taglio enorme sotto un piede posandolo su uno scoglio appuntito davanti a Portorotondo, si da far diventare rosso quel tratto di mare. Glielo aveva consigliato l'allora presidente della Banca di Roma-Capitalia, Cesare Geronzi, perché ne conosceva la competenza e l'abilità gestionale. Per nominarlo lei dovette contenere la reazione del ministro

Continua a pagina 2

La legge delega fiscale è su un binario morto e non avrà neanche la seconda, è definitiva, lettura dal Senato. Si concludono così i iter di un provvedimento divisivo, basti pensare alla riforma del catasto, che proprio per la sua conflittualità politica esce da quel perimetro di affari correnti e gestione di provvedimenti di emergenza come il Pnrr. Mentre riprenderà l'esame della legge delega di giustizia tributaria e il Senato si lavorerà all'approvazione in prima lettura.

Bartelli a pag. 25

Così i grandi politologi giudicano la crisi di governo
Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Nel giro di una settimana, anche se le trattative erano iniziate un paio di mesi prima, Mario Draghi ha firmato ad Algeri un aumento della fornitura di gas all'Italia di 4 miliardi di metri cubi. Negli stessi giorni la presidenza della Commissione europea, Ursula von der Leyen è riuscita a raddoppiare (da 8,1 a 20) miliardi di metri cubi la fornitura di gas all'Europa dall'Azerbaigian. Questi fatti dimostrano che se l'Europa avesse voluto, anziché mettersi a cercare al collo il colloquio della dipendenza energetica da Mosca, avrebbe potuto differenziare per tempo i suoi approvvigionamenti, riducendo il potere di ricatto di Putin. Gli Usa, che hanno da sempre informazioni esclusive dall'interno del Cremlino, avevano cercato disprezzatamente di bloccare il Nord Stream 2. Ma lo Merkel si è incognita a difenderlo. Se resteremo a questa situazione e se la guerra in Ucraina durerà molto più a lungo, il merito è fatto suo che ne è risultata una situazione misere e provinciale. Lei oggi nasconde. Noi tutti, in Europa, pagheremo le pesanti conseguenze della sua supponenza.

Concerto a favore dei 40 anni VIDAS 1982-2022

TEATRO ALLA SCALA

11 ottobre 2022 ore 20:00
I Virtuosi del Teatro alla Scala

Gioachino Rossini
da La Scala di Sete
Sinfonia
versione per orchestra da camera

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. K. 16

Luigi Boccherini
Sinfonia n. 4 in re min. G. 506 "Della casa del Diavolo"

Stefano Squarzina
Gran Duo su motivi di Traviata e Rigoletto
per oboe, clarinetto e archi

Fabien Thouand, oboe - Fabrizio Meloni, clarinetto

Nino Rota
Ballabili da Il Gattopardo
(arr. di Paolo Zammiti per I Virtuosi)

GRAZIE A

BRADCO
ALTERNATIVE

FALCK

MEDIA PARTNERS
LIFEGATE

PATROCINIO
Regione Lombardia

per info e prenotazioni inquadra il QRcode o bigletteria@aragorn.it

*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più



LA NAZIONE

SABATO 23 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'estate degli incendi

**Versilia, spento il rogo
Ma molte case
restano inagibili**

Masseglia a pagina 20



Prato, aggressione razzista

**«Togliti il velo»
E la butta giù
dal treno**

Natoli a pagina 21

ristora
INSTANT DRINKS

Silvio già in campo, Letta stoppa Renzi

Berlusconi vede la Meloni e dà il via alla campagna con le sue promesse: «Un milione di alberi, pensioni minime a mille euro» Servizi
Il Pd orfano dei grillini vuole un nuovo campo senza Italia viva. **Intervista a Fassino:** come nel '48. Mastella: vi spiego come si fanno le liste da p. 2 a p. 13

Destra, sinistra e miracoli

**Ma i sondaggi
d'agosto
sono traditori**

Bruno Vespa

Quattro giorni prima di compiere gli 86 anni, Silvio Berlusconi prevedibilmente tornerà ad occupare in Senato il seggio che gli fu tolto in modo traumatico il 27 novembre 2013. La sua candidatura la dice lunga sullo spirito con cui il centrodestra si prepara alle elezioni anticipate del 25 settembre. L'ultima volta che un presidente del Consiglio "eletto" ha conquistato palazzo Chigi è stata nel 2008. Dal 2011 a oggi abbiamo avuto sei capi di governo frutto di compromessi o di necessità. I sondaggi dicono che potremo avere un nuovo governo di centrodestra con Giorgia Meloni in pole position per guidarlo.

Continua a pagina 2

DAL PAPEETE ALLA VERSILIA: È CAMPAGNA ELETTORALE IN SPIAGGIA

Qui Bagno Papeete
(Milano Marittima)



Qui Bagno Piero
(Forte dei Marmi)



VOTO BALNEARE

Servadei e Navari alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Politica in Toscana

**E' subito lite
sulle candidature
Fossi verso
il Parlamento**

In Qn e in Cronaca

Firenze

**Protesta agli Uffici
Gli ambientalisti
incollati a Botticelli**

Servizio in Cronaca

Firenze

**L'odio social
investe Mazzanti
re delle schiacciate**

In Cronaca



Milano, lasciò la figlia sola altre volte

**La madre killer
I pm: è spietata**

Giorgi e Palma a pagina 14



Film e serie tv, personaggi moderni

**Se Jane Austen
batte TikTok**

Gigli a pagina 28



Trionfo delle azzurre ai mondiali

**Il fioretto italiano
ritorna d'oro**

Servizio nel Qs

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*,
il nuovo romanzo di

LORENZO
SASSOLI DE BIANCHI

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO.
UN ROMANZO CHE INVITA
A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 173

Sabato 23 luglio 2022

d

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00

Intesa raggiunta a Istanbul

Accordo Kiev-Mosca Il grano non è più ostaggio della guerra

L'analisi

Così Erdogan si prende la scena

di **Lucio Caracciolo**
a pagina 13

Russia e Ucraina hanno firmato a Istanbul, con la mediazione di Turchia e Onu, l'accordo che sblocca l'esportazione di almeno 20 milioni di tonnellate di grano ferme da mesi nei porti ucraini. L'intesa potrebbe evitare una crisi alimentare globale.

di **Colarusso e Franceschini**
a pagina 12



MAURO BIANI 2022

LA CADUTA DI DRAGHI

Il prezzo della crisi

Il governo con meno poteri deve ridurre il decreto Aiuti da 23 a 3 miliardi: in pericolo sostegni alle famiglie, taglio Iva e bonus fiscale La Cei: niente furbizie, è l'ora dei doveri. Appello ai partiti dal Terzo Settore: non paghino i più deboli. Sfida elettorale sulle pensioni

Il centrodestra si divide sul candidato premier. Allarme Usa su Meloni

Il commento

Il coraggio e la responsabilità

di **Francesco Bei**

La crisi di governo percuote l'albero della politica e lo trova senza frutti. Una desertificazione dell'offerta che colpisce per primo il centrosinistra, lacerato dalla ferita insanabile tra Pd e M5S, ma investe anche il destra-centro di Meloni, Salvini e Berlusconi.

a pagina 29

La polemica

Basta dittatura delle parole

di **Natalia Aspesi**

Basta, basta, basta! L'ho già detto nell'appelluccio firmato qualche giorno fa con la mia amica Christillin, con risultati disastrosi: a momenti poteva arrivare Putin per mettere in ceppi il premier che volevamo sostenere.

a pagina 28

di **Serenella Mattera**

Ha già un costo, la crisi di governo. È il costo del decreto di Aiuti alle famiglie e alle imprese atteso nei primi giorni di agosto: doveva avere un valore, secondo le ultime stime, tra i 23 e i 25 miliardi ma ora rischia di rimpicciolirsi fino a finanziare misure per poco più di 3 miliardi. Mario Draghi è infatti a Palazzo Chigi solo per la gestione degli affari correnti.

a pagina 3

I servizi a pagina 2 a pagina 11

All'interno

Di Maio: "I nostri nemici? I sovranisti e i populistici di Conte"

di **Matteo Pucciarelli**
a pagina 7

Tajani: "Non avremo un candidato premier comune"

di **Emanuele Lauria**
a pagina 4

Feste dell'Unità contro il Papeete i due mondi della sfida d'agosto

di **Gabriele Romagnoli**
a pagina 11

Peones e sedicenti big Parte la caccia ai seggi ridotti

di **Lorenzo De Cicco**
a pagina 9

Allarme in Italia

Caldo, si teme un picco di morti Raid green agli Uffici

di **Bocci, Ferrara, Giannoli e Pappalardo**
a pagina 18



▲ Firenze Il blitz agli Uffici

Per salvare l'ambiente partiamo dal cibo

di **Carlo Petrini**
a pagina 28

After Bite
DOPO PUNTURA

ZANZARE, VESPE, API e MEDUSE

Anche in gel formula extra e crema natural speciale bambini

SELLA IN FARMACIA

SmartRep

Accedi oggi gratuitamente all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica: contenuti a pagamento, podcast, newsletter

Spese: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton
€ 10,90

NZ



TUTTO LIBRI
COSIMO CERCA LA NOTTE NELLA FAVOLA DI DESIATI
 MARIO DESIATI

Cosimo ha lasciato le persiane chiuse anche oggi. Quando è notte il ronzio elettronico delle batterie in carica e il suo respiro sono gli unici rumori nella sua stanza. -NELL'INSERTO

LA CULTURA
QUANDO LA PAROLA È COME UNA SCULTURA
 ELENA STANCANELLI

Ometto. È una prima persona singolare, ma sembra un'ammissione di mediocrità. Poiché non dico, mi dichiaro minuscolo, impotente: ometto. Poco di più di omuncolo. -PAGINA 31

MD **LA STAMPA** **MD**

SABATO 23 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTO LIBRI) II ANNO 156 II N.201 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE E.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TAGLIA IL DL AIUTATI DA 10 A 3 MILIARDI. BERLUSCONI: PENSIONI PER LE MAMME E UN MILIONE DI ALBERI

Meloni: "Pronti a governare"

L'intervista: "Chi arriva primo fa il premier. Su Vox ho sbagliato i toni". Di Maio: "Conte ha regalato il potere alla destra"

FRANCESCO OLIVO
FRANCESCA SFORZA
MASSIMILIANO PANARARI

La vittoria è possibile, Giorgia Meloni si fa prudente. Niente polemiche con gli alleati, una condizione: «Chi prende più voti a Palazzo Chigi». Leri pranzo con Silvio Berlusconi: disgelo «pre-politico», personale. **DI MATTEO, LOMBARDO, MONTICELLI** - Pagine 2-8

PROVENZANO, VICESEGRETARIO DEM

"Un Pd a vocazione maggioritaria"

FRANCESCA SCHIANCHI

Il vicesegretario Pd Provenzano ripescava uno dei fondamentali della storia del partito, rivisto in chiave 2022: «Serve una nuova vocazione maggioritaria». -PAGINA 8

IL LEADER DI ITALIA VIVA

"Polo del buonsenso anti-populisti"

FABIO MARTINI

Anche Matteo Renzi, come tutti gli altri leader - nessuno escluso - si prepara ad un passaggio incerto per sé e per il suo partito. -PAGINA 10

L'ANALISI

UN CENTRO EUROPEO PER IL DOPO DRAGHI

MASSIMO CACCIARI

Dopo tante Caporetto di fila come sperare nella vittoria? Mai è stato meno invidiabile il ruolo di coloro che questa virtù teologale, la speranza appunto, sono costretti a coltivare e diffondere, come il nostro Presidente. Anche a costo di violare il principio saldissimo di non contraddizione: si sciogliono le Camere, si indicono elezioni a settembre con relativa campagna elettorale nella rovente estate e, allo stesso tempo, si afferma che non devono consentirsi pause nella realizzazione degli impegni, specie per quanto riguarda il PNRR e si esige dalle forze politiche che proseguano nell'impegno comune (quale? quello che ha portato a questa ennesima crisi?). E' razionalizzabile quanto avvenuto? O si tratta di quegli "eventi" nel vicende umane di cui è inutile cercare una "forma", o che è impossibile interpretare secondo un qualche rapporto di causa ed effetto? Che un Governo che avrebbe potuto certamente ottenere una salda maggioranza parlamentare semplicemente constatando che una sua componente era venuta meno e sostituendone nella sua compagine i rappresentanti abbia deciso di dimettersi, è in politica un monstrum, che nessuno dei nostri eroi al momento si industria a spiegare.

CONTINUA A PAGINA 29

ERDOGAN E GUTERRES FIRMANO A INSTANBUL L'INTESA PER SBLOCCARE L'INVIO DAI PORTI UCRAINI

La pace del grano

GIOVANNI PIGNI

UN PRIMO PASSO CHE FERMA LA FAME MA NON LA GUERRA

STEFANO STEFANINI

«Un faro di speranza sul Mar Nero». Antonio Guterres non esagerava. L'accordo di Istanbul per liberare 20 milioni di tonnellate di grano accumulato nei porti ucraini è la prima buona notizia in cinque mesi di guerra ucraina. -PAGINA 17 SERVIZIO - PAGINA 16

L'ECONOMIA

SENZA RIFORME L'ITALIA PRECIPITA IN RECESSIONE

ALAN FRIEDMAN

IL CASO

A CHE COSA SERVE LAPIDARE SUL WEB LA MAMMA DI DIANA

GIANLUCA NICOLETTI

Una madre che lascia morire di fame la sua bambina di 18 mesi è già all'apice di ogni modello di crudeltà. -PAGINA 29

LA STORIA

QUELLO SCHIANTO A 300 ALL'ORA INDIRETTA SOCIAL

MARIA CORBI

Giovani, incidenti, auto: è un ceamposanto di nomi. Storie tutte uguali, come quella che raccontiamo oggi. -PAGINA 29

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

BUONGIORNO

In una botte di ferro **MATTIA FELTRI**

«Comunque le pensiate su Putin, dovrete riconoscere che per la pace a livello mondiale una Russia forte politicamente è fondamentale»; «Putin riconosce il Donbass? Nulla di preoccupante, la Russia non sta invadendo l'Ucraina»; «abbiamo un rapporto privilegiato con Pechino che, piaccia o non piaccia, è anche merito di Di Maio. La Cina vincerà la Terza guerra mondiale senza sparare un colpo e l'Italia può mettere sul piatto questa relazione»; «la rivoluzione islamica ha appena compiuto quarantuno anni e da quarantuno anni l'Iran è sotto sanzioni. L'Iran ha avuto il torto di non adeguarsi al sistema liberista»; «bisogna smetterla di considerare il terrorista un soggetto disumano con il quale non si può nemmeno intavolare una discussione... se a bombardare il mio villaggio è un aereo telecomandato, io ho una sola strada per difendermi: caricarmi di esplosivo e farmi saltare in aria in una metropolitana»; «il terrorista non lo sconfiggi mandando droni ma elevandolo a interlocutore»; «la realtà è che siamo schiavi, non stiamo nell'euro ma sostanzialmente nel marco quindi dobbiamo staccarci dal nazismo centrale di Germania e istituzioni europee»; «per noi è importante individuare oggi un nemico assieme, e il nemico oggi è il potere centrale; una sorta di nazismo centrale, nord-europeo, che ci sta distruggendo»; «Macron piace a tutti quanti voi come se fosse Napoleone ma almeno quello combatteva sui campi ad Auschwitz (sic) e non nei cda delle banche d'affari»; «ascoltate la gente nei bar, non le banche d'affari». Bene no? Adesso torna Di Battista e fa la lui l'opposizione a Meloni e Salvini.

www.prosciuttocrudodicuneo.it

CRUDO DI CUNEO





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

MUTUO PERCHÉ AI GIOVANI ADESSO NON LO DANNO PIÙ | **LE SFIDE DELLA LIGURIA SPECIALE DI 14 PAGINE**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 23 Luglio 2022 Anno XXXIV - Numero 144 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c.1 L. 65/98, DCB Milano

ESCLUSIVO COSÌ BERGOGLIO FA PULIZIA NELLA SUA MERCHANT BANK DA 4 MILIARDI

La nuova finanza del Papa

SENZA DRAGHI *Le dimissioni del premier hanno aumentato il rischio-Italia sui mercati. Finora azioni e titoli di Stato sono stati protetti dallo scudo anti-spread della Bce, ma...*

I vostri soldi al voto

Cosa succede a Piazza Affari e Btp da qui fino al D-Day delle elezioni

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Caro Cavaliere, proprio lei che ha provato sulla sua pelle il bruciore di essere sfiduciato, non doveva proprio farlo. Non doveva farlo per l'Italia, non doveva farlo per i suoi elettori, anche se si sono molto ridimensionati negli ultimi anni, non doveva farlo per **Mario Draghi**. Fu proprio lei, dopo le dimissioni da governatore della Banca d'Italia di **Antonio Fazio**, a scegliere Draghi per quel posto che era ancora prestigioso e chiave per il

Paese. Lo accolse quella sera d'estate nella sua **Villa Certosa** in Sardegna, aiutato da uomini della scorta, perché Draghi si era procurato un taglio enorme sotto un piede posandolo su uno scoglio appuntito davanti a **Portorotondo**, si da far diventare rosso quel tratto di mare. Glielo aveva consigliato l'allora presidente della Banca di Roma-Capitalia, **Cesare Geronzi**, perché ne conosceva la competenza e l'abilità gestionale. Per nominarlo lei dovette contenere la reazione del ministro dell'economia **Giulio Tremonti**, che infatti, in dissenso, per vari mesi ha attaccato Draghi governatore della Banca d'Italia. Ma la conferma che non aveva sbagliato scelta la ebbe quando Draghi fu scelto dall'Europa per la presidenza della Bce. Come mai, Caro Cavaliere, lei ha finito per scegliere la linea del suo



PARLA IL NUOVO VICE DI ORCEL


Taricani: l'Italia trainerà i risultati di Unicredit

DA UNIPOLA LA REALE MUTUA

Assicurazioni scatenate sulle polizze per la salute


GREENWASHING, I FALSI ESG

Questi Etf di verde hanno solo l'etichetta (e i costi alti)



we open worlds

A smart access to a better future



Nasce FAAC Technologies

Un nuova identità non solo visiva, ma anche valoriale, organizzativa e strategica.

Una **VISIONE**: diventare un leader globale nell'automazione e controllo accessi veicolari e pedonali e nella fornitura di soluzioni smart per una mobilità sostenibile.

Una **MISSIONE**: assicurare un importante ritorno alla comunità dei nostri stakeholders, con grande rispetto delle persone, dell'ambiente e dei più rigorosi standard etici.

Ogni giorno. In cinque continenti.

Access Solutions
Parking Solutions

53
Società
in 29 Paesi

8
Siti produttivi
principali

12
Centri di
Ricerca

3.600+
Persone

600M+
€ Ricavi

faac technologies.com

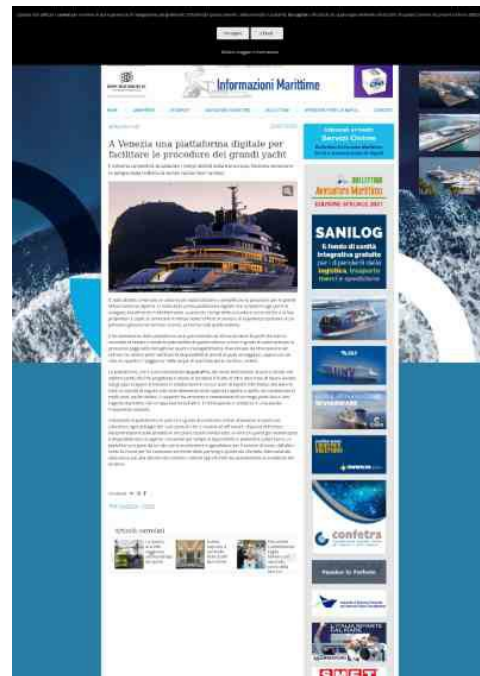
Informazioni Marittime

Venezia

A Venezia una piattaforma digitale per facilitare le procedure dei grandi yacht

Il sistema consentirà di azzerare i tempi dettati dalla burocrazia, facendo conoscere in tempo reale l'offerta di servizi nei territori turistici. È stato attivato a Venezia un sistema per automatizzare e semplificare le procedure per le grandi imbarcazioni da diporto. Si tratta della prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente in Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale l'offerta di servizi e di esperienze esclusive di cui potranno giovare nei territori turistici, primo fra tutti quello italiano. Il funzionamento della piattaforma sarà sperimentato da 40 comandanti di yacht che hanno accettato di testare a bordo le potenzialità di questo sistema online in grado di automatizzare le procedure (oggi tanto farraginose quanto inspiegabilmente diversificate) da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali ormeggiarsi, sapere con un solo clic quanto il "soggiorno" nelle acque di quel dato porto turistico costerà. La piattaforma, che è stata denominata AcqueraPro, dal nome dell'azienda Acquera (leader nel settore yacht) che l'ha progettata e messa in funzione è frutto di oltre dieci

mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di Venezia in collaborazione con un team di esperti informatici; alla base di tutto la volontà di seguire una rotta diametralmente opposta rispetto a quella che caratterizza in molti porti, anche italiani, il rapporto fra armatore e comandante di un mega yacht da un lato, l'agente marittimo che lo rappresenta dall'altro. E l'innovazione si sintetizza in una parola: trasparenza assoluta. Utilizzando la piattaforma lo yacht è in grado di conoscere online, attraverso un port cost calculator, ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca. La piattaforma si pone da un lato come acceleratore e agevolatore per il turismo di lusso, dall'altro come la chiave per far conoscere al mondo dello yachting e quindi alla clientela internazionale della fascia più alta del mercato turistico, tutte le opportunità ma specialmente le eccellenze dei territori.



Chioggia, accordo porto-città

CHIOGGIA - Un accordo fondamentale all' avvio dell' iter di elaborazione del Piano Regolatore Portuale clodiense fermo al 1981 è stato sottoscritto nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Chioggia, tra il Comune di Chioggia e l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. L' accordo, approvato in Consiglio Comunale lo scorso mese, identifica il perimetro delle aree portuali e retroportuali di Chioggia, di competenza esclusiva dell' AdSPMAS, e le aree di interazione porto-città, la cui competenza pianificatoria passerà al Comune. Le aree di interazione porto-città individuate sono: l' area dell' ex cementificio ai Saloni, alcune aree già in uso residenziale e a parcheggio per la città (come l' area portuale in Isola Saloni lungo via Guido Lionello) e una fascia continua in Val da Rio a destra di Via Maestri del lavoro. In tali aree potranno essere quindi sviluppate funzioni e servizi legati alla città. In particolare, il recupero dell' area del ex cementificio, sarà un' opportunità per riqualificare la residenzialità e l' offerta turistica (anche in relazione alle crociere) e ancora per realizzare infrastrutture di collegamento tra l' Isola dei Saloni e il centro storico. L' accordo, inoltre, per le manifestate esigenze di parcheggi della città nelle more di una soluzione definitiva, prevede che il porto conceda allo scopo, in via temporanea, alcune aree portuali attualmente non operative. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Di Blasio spiega: "La sigla di questa intesa è parte del più ampio lavoro di costruzione del Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e di valorizzazione di Chioggia e rappresenta il primo decisivo passo del processo di redazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema, prodromico al nuovo Piano Regolatore Portuale. L' accordo contiene una chiara definizione delle aree su cui, in relazione alle rispettive competenze, lavoreremo insieme all' amministrazione per individuare progettualità, attività e nuovi insediamenti che sapranno contemperare al meglio gli interessi legati allo sviluppo dei traffici portuali con le esigenze manifestate dalla comunità. L' obiettivo di questa rinnovata collaborazione istituzionale è, infatti, porre le basi per una nuova crescita socioeconomica della città e del suo scalo e siamo sicuri che grazie a questa sinergia riusciremo a raggiungere anche questo traguardo".



Immagine
non disponibile

Funivie e Crisi di Governo, il futuro è più che mai incerto. Ripamonti e Vazio: "Dobbiamo almeno approvare il decreto, percorso molto in salita"

Turcotto, Filt Cgil: "La nostra preoccupazione è grande perché risulta difficile scorgerne una soluzione" Il futuro di Funivie è più che mai incerto. Dopo il voto di fiducia che ha portato Mario Draghi a presentare le sue dimissioni al presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il conseguente scioglimento delle Camere da parte del Capo dello Stato e l'annuncio del voto anticipato per il prossimo 25 settembre, il Governo attualmente in carica per i prossimi due mesi dovrà gestire solo l'ordinario, con decreti ed emendamenti che rischiano di slittare. Proprio martedì scorso in Provincia era stato fatto il punto della situazione sull'infrastruttura funiviaria con la presenza del presidente Pierangelo Olivieri, il senatore della Lega Paolo Ripamonti, il deputato del Pd Franco Vazio, i sindaci di Savona e Cairo Montenotte Marco Russo e Paolo Lambertini e le organizzazioni sindacali. I parlamentari savonesi avevano infatti pronto l'emendamento che avrebbe "migliorato" di fatto il decreto con al centro il completamento della funzionalità dell'infrastruttura, nuovi poteri al commissario, il presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini con i suoi compiti ben dettagliati, la nomina di un sub commissario e implementare i fondi per tutelare la cassa integrazione e per l'ammmodernamento della rotta funiviaria. L'emendamento avrebbe dovuto "sbarcare" nella Commissione Trasporti mercoledì e giovedì scorsi ma chiaramente la crisi di Governo e tutto quello che è scaturito, ha di fatto slittato i lavori a martedì prossimo con la preoccupazione però (come già era stato paventato nell'incontro con la stampa a Palazzo Nervi) che in questo momento tutto rimanga fermo al palo. "Abbiamo la commissione fissata per martedì a mezzogiorno e vediamo nel mentre. Il Decreto ha una scadenza entro 60 giorni e vedremo dal punto di vista procedurale come procedere, dobbiamo approvare almeno il decreto così com'è poi per gli emendamenti se ne occuperà il nuovo governo. Lo scopriremo solo vivendo" ha detto il senatore della Lega Paolo Ripamonti. "È legato al perimetro delle materie ordinarie del Consiglio dei Ministri e alla conversione del decreto non si potrà mettere la fiducia. È un percorso molto in salita. Ci sta per venire addosso uno tsunami di problemi, però questa è la democrazia ma ci sono delle conseguenze alle decisioni umane" il commento del deputato del Partito Democratico Franco Vazio. "Sono molto dispiaciuto, il lavoro fatto anche in maniera bipartisan era stato importante, eravamo arrivati all'ultimo miglio. Darò comunque la mia massima disponibilità a provare a risolvere il problema, il rischio però è che si facciano cadere gli emendamenti" ha proseguito Vazio. Da parte sindacale è grande la preoccupazione per il prosieguo della vicenda e quindi, di conseguenza, non solo per il destino dell'infrastruttura ma anche per quello dei lavoratori: "A novembre scadono gli ammortizzatori sociali per i dipendenti, al momento, vista la crisi di Governo, la nostra preoccupazione in tal senso è grande perché risulta difficile scorgerne



Savona News

Savona, Vado

una soluzione", spiega il segretario provinciale Filt Cgil, Simone Turcotto.

Bando per il chiosco di Zinola a Savona, il concessionario rinuncia: il Comitato di Gestione Portuale valuterà la seconda offerta

Nel frattempo delusione nei residenti che speravano, dopo i ritardi nell'aggiudicazione che il chiosco venisse attivato. Il consigliere Frumento presenta una lettera

Tutto da rifare e non mancano le polemiche. Il bando di gara per la concessione decennale demaniale marittima relativa al fabbricato ad uso turistico ricreativo sulla spiaggia di Zinola era stato aggiudicato lo scorso 30 giugno dal Comitato di gestione dell'Autorità Portuale ma il concessionario ha rinunciato. "L'assegnatario ha rinunciato quindi verrà rifatta la commissione e il Comitato valuterà la seconda offerta pervenuta" ha detto il direttore dell'ufficio territoriale di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Canavese. Però non stanno mancando le discussioni tra i residenti, in quanto il rilascio era avvenuto con la stagione estiva già iniziata e in questo momento con tre settimane di ritardo si rischia che la struttura non riapra prima di settembre. Il consigliere di maggioranza della lista "RiformiAmo Savona" Carlo Frumento ha infatti già pronta una lettera: "In qualità di Consigliere Comunale con delega al quartiere di Zinola, a seguito delle continue segnalazioni e lamentele dei cittadini abitanti in prossimità dei giardini del quartiere, porto alla vostra attenzione un problema che considero di primaria ed urgente importanza. Il bar di nuova cognizione non è stato ancora attivato

e secondo le informazioni raccolte dal sottoscritto il vincitore del bando si è dichiarato non disponibile ad aprire la struttura visti i problemi burocratici ancora in corso con l'Autorità Portuale - dice il consigliere Frumento - Dato per certo che questa attività, per quest'estate, non può risolvere i problemi dobbiamo attivarci per predisporre sulla spiaggia libera n° 2 wc chimici ed una doccia, il tutto a servizio della spiaggia libera". Oltre a ciò mi viene segnalato che i bagni in muratura costruiti in prossimità del giardino Matini sono chiusi mentre potrebbero risolvere una parte dei problemi se lasciati aperti e puliti da addetti comunali ed eventualmente dalle persone che usufruiscono del reddito di cittadinanza che a turno potrebbero occuparsi della tenuta in esercizio di questa struttura, in particolare nei giorni di venerdì, sabato e domenica quando la spiaggia di Zinola ed i giardini sono invasi da una moltitudine di persone" ha proseguito l'esponente della lista "RiformiAmo Savona". L'intervento di riqualifica della passeggiata compresa tra Savona e Vado Ligure aveva visto la partecipazione dell'Autorità Portuale che, con un investimento di 800 mila euro, aveva realizzato due edifici a servizio della spiaggia libera del quartiere savonese. Il primo, realizzato in legno e dotato di vetrate, ospiterà quindi un bar, una sala destinata ad uso ricreativo e un deposito per sdraio e ombrelloni; il secondo, è dotato di servizi igienici, spogliatoi e docce, accessibili anche a persone con difficoltà motorie o disabilità.



Ship Mag

Savona, Vado

Spinelli dopo in rinnovo della concessione: "Al Terminal Rinfuse quest' anno faremo 1 milione di tonnellate e dopo il 2026 il traffico andrà a Savona"

Genova. "L' abbiamo inseguita per due anni e mezzo, ma alla fine il risultato è arrivato. Ne è valsa la pena". Non nasconde la propria soddisfazione Aldo Spinelli , a capo di uno dei più importanti gruppi logistici italiani, per il via libera ufficiale dell' Autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale al rinnovo per trent' anni della concessione per il Terminal Rinfuse di Genova. Anche perché, annuncia a Shipmag , conta di chiudere il 2022 toccando quota 1 milione di tonnellate movimentate. Situato nel cuore del porto, il terminal è la porta di accesso per tutti i prodotti alla rinfusa: carbone, sale, prodotti siderurgici, cemento, sabbie, fertilizzanti, minerali. Si sviluppa su una superficie di 134 mila metri quadri ed è dotato di tre banchine fra Ponte Rubattino, Calata Giaccone e Ponte S. Giorgio-testata Ponte Fx Idroscalo. La società concessionaria fa capo per il 55% al gruppo Spinelli e per il 45% a Msc (gruppo Aponte). In questa intervista, Spinelli anticipa i suoi prossimi piani, progetti e strategie. Pronto a partire con gli investimenti annunciati? "Certamente. Anche se il grande investimento non è il nostro e riguarda l' intero porto di Genova: la nuova diga. Sarà quella che consentirà di

rivoluzionare lo scalo. E anche i nostri traffici". Nell' immediato cosa prevedete al Terminal rinfuse? "Intanto cominciamo col dire che in questi ultimi mesi stiamo andando fortissimo. Siamo nell' ordine di 90-100 mila tonnellate al mese. A fine anno contiamo di arrivare a quota 1 milione". Nuovi traffici in arrivo? "Stiamo sviluppando un lavoro sulla plastica. La riceviamo imballata da tutta Italia e poi dai nostri magazzini la spediamo ai luoghi di destinazione. La prima nave sperimentale, da 4 mila tonnellate, partirà a breve. Contiamo di arrivare a 50-60 mila balle. Poi, in attesa di riprendere il traffico delle bramme di ferro quando, se Dio vuole, finirà questa guerra sciagurata, stiamo alimentando le centrali elettriche in Marocco con gli scarti della gomma triturati in uno stabilimento di Torino". Ma qual è il futuro del terminal? "E' chiaro che dopo il 2026, con la nuova diga, il terminal verrà rivoluzionato. Faremo traghetti e container. Le rinfuse nel giro di 5-6 anni andranno a **Savona**. E' la collocazione naturale di questo traffico". A **Savona** opera Ascheri. "Con Ascheri abbiamo ottimi rapporti. Non escludo una collaborazione con loro". E i suoi rapporti con Msc? Aponte è un socio, diciamo così, un po' ingombrante "Con il Comandante i rapporti sono sempre stati chiari. Noi abbiamo i nostri volumi di traffico, Msc i suoi. Il nostro terminal è aperto a tutti. Collaboriamo con i maggiori player mondiali: da Hapag Lloyd a Cma Cgm. Dal 2026 in porto ci sarà spazio per tutti. Genova deve poter accogliere tutti, non va escluso nessuno". Come imprenditore non teme che con la caduta del governo di Mario Draghi i grandi investimenti annunciati nel Paese, come ad esempio proprio la diga di Genova, possano essere a rischio? "Non voglio neppure pensarci. Credo che perdere Draghi sia la più grande sconfitta dell'



Ship Mag

Savona, Vado

Italia. Avevamo il Maradona dei capi di governo e lo mandiamo a casa. L' uomo che ci ha ridato l' onore e l' orgoglio di essere italiani. Me lo faccia dire da cittadino che non ha interessi politici di parte: qualunque sarà l' esito delle elezioni, bisognerebbe avere il coraggio e l' umiltà di richiamare comunque Mario Draghi a capo del governo".

Genova: riunito il tavolo di logistica integrata porto-città

Si è svolta oggi a Palazzo Tursi la prima riunione del Tavolo di logistica integrata porto-città. Convocato dall'assessore al Porto Francesco Maresca, il tavolo ha coinvolto il consigliere delegato ai Nuovi insediamenti aziendali Davide Falteri. Presenti alla riunione rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale, dell'Agenzia delle dogane, operatori portuali, spedizionieri, agenti marittimi, sindacati, del ministero della []

Si è svolta oggi a Palazzo Tursi la prima riunione del Tavolo di logistica integrata porto-città. Convocato dall'assessore al Porto Francesco Maresca, il tavolo ha coinvolto il consigliere delegato ai Nuovi insediamenti aziendali Davide Falteri. Presenti alla riunione rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale, dell'Agenzia delle dogane, operatori portuali, spedizionieri, agenti marittimi, sindacati, del ministero della Salute, della Capitaneria di Porto e della Guardia di finanza. «Finalmente dopo tanti mesi abbiamo potuto svolgere la riunione completamente in presenza - ha detto Maresca - sono molti i temi che sono stati portati al tavolo e che saranno oggetto di specifici approfondimenti nelle prossime riunioni: dal piano regolatore portuale alla nomina del commissario per la Zona logistica semplificata, dalla digitalizzazione alle infrastrutture, dallo snellimento dei flussi ai varchi portuali ai flussi cittadini. L'obiettivo che ci poniamo a breve termine è la necessità di uno snellimento delle procedure per andare incontro non solo alle esigenze degli operatori portuali ma dell'intera cittadinanza. La digitalizzazione dei processi è sicuramente uno degli strumenti più efficaci per percorrere la strada della semplificazione e dell'efficientamento, armonizzando lo sviluppo dell'economia portuale con la sostenibilità ambientale all'interno della città». «Con il collega Maresca - ha aggiunto il consigliere delegato Falteri - abbiamo iniziato un censimento delle aree per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali o per quelle già esistenti. La collaborazione e un protocollo di comunicazione per lo scambio di informazioni e dati sono elementi strategici anche per agevolare l'attrattività del nostro territorio verso i nuovi insediamenti produttivi. Il nostro territorio ha il valore aggiunto del porto e dell'essere uno dei primi hub del digitale italiani: con le risorse del Pnrr abbiamo una grande opportunità di mettere la tecnologia a servizio della logistica per portare i processi a un sempre maggiore efficientamento».



PORTS of GENOA Ponte Eritrea, al via i lavori di consolidamento

Sono iniziati i lavori di potenziamento e consolidamento della banchina di Ponte Eritrea nell'area commerciale del bacino di Sampierdarena. L'intervento rientra nel più ampio progetto, dedicato al porto storico e al porto passeggeri di Genova, che consentirà ai terminal di Ponte Eritrea, Ponte San Giorgio, Ponte dei Mille e Ponte Doria di ospitare le navi di futura generazione. Attualmente sono in corso le operazioni di posa, tramite l'utilizzo di un pontone, di tout venant di cava necessario per rinforzare il piede della banchina. Il materiale, che ha caratteristiche specifiche per poter essere immerso in acqua, arriva dalla vicina cava del Monte Gazzo nella quantità di 500/600 tonnellate al giorno. La posa del materiale di cava è una lavorazione propedeutica alla creazione di una paratia di micropali a sbalzo davanti al piede di banchina che servirà a contenere il getto di jet grouting, l'iniezione nel terreno di una miscela cementizia ad alta pressione, che consentirà di migliorare le caratteristiche di stabilità del terreno e della banchina. Una volta terminati i lavori di consolidamento, inizieranno i dragaggi necessari a portare il fondale ad una quota di profondità pari a 14 metri per consentire l'arrivo delle navi di futura generazione.



Genova: riunito il tavolo logistica integrata Porto-Città

Prima riunione convocata dall'assessore al Porto Maresca: piano regolatore portuale e nomina commissario per ZLS tra gli argomenti

Redazione

GENOVA Si è svolta a Palazzo Tursi a Genova la prima riunione del Tavolo logistica integrata Porto-Città. Convocato dall'assessore al Porto Francesco Maresca, il tavolo ha visto il coinvolgimento del consigliere delegato ai Nuovi insediamenti aziendali Davide Falteri. Presenti alla riunione i rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale, Agenzia delle dogane, operatori portuali, spedizionieri, agenti marittimi, sindacati, ministero della Salute, Capitaneria di Porto e Guardia di finanza. «Finalmente dopo tanti mesi abbiamo potuto svolgere la riunione completamente in presenza ha detto l'assessore Maresca sono molti i temi che sono stati portati al tavolo e che saranno oggetto di specifici approfondimenti nelle prossime riunioni: dal piano regolatore portuale alla nomina del commissario per la Zona logistica semplificata, dalla digitalizzazione alle infrastrutture, dallo snellimento dei flussi ai varchi portuali ai flussi cittadini. L'obiettivo che ci poniamo a breve termine è la necessità di uno snellimento delle procedure per andare incontro non solo alle esigenze degli operatori portuali ma dell'intera cittadinanza. La digitalizzazione dei processi è sicuramente uno degli strumenti più efficaci per percorrere la strada della semplificazione e dell'efficiamento, armonizzando lo sviluppo dell'economia portuale con la sostenibilità ambientale all'interno della città». «Con il collega Maresca ha aggiunto il consigliere delegato Falteri abbiamo iniziato un censimento delle aree per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali o per quelle già esistenti. La collaborazione e un protocollo di comunicazione per lo scambio di informazioni e dati sono elementi strategici anche per agevolare l'attrattività del nostro territorio verso i nuovi insediamenti produttivi. Il nostro territorio ha il valore aggiunto del porto e dell'essere uno dei primi hub del digitale italiani: con le risorse del Pnrr abbiamo una grande opportunità di mettere la tecnologia a servizio della logistica per portare i processi a un sempre maggiore efficientamento».



Genova, a Tursi la prima riunione del tavolo logistica integrata Porto-Città

Luigi Leone

GENOVA - Si è svolta oggi a Palazzo Tursi la prima riunione del Tavolo logistica integrata Porto-Città. Convocato dall'assessore al Porto Francesco Maresca, il tavolo ha visto il coinvolgimento del consigliere delegato ai Nuovi insediamenti aziendali Davide Falteri. Presenti alla riunione i rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale, Agenzia delle dogane, operatori portuali, spedizionieri, agenti marittimi, sindacati, ministero della Salute, Capitaneria di Porto e Guardia di finanza. "Finalmente dopo tanti mesi abbiamo potuto svolgere la riunione completamente in presenza - ha detto l'assessore Maresca -, sono molti i temi che sono stati portati al tavolo e che saranno oggetto di specifici approfondimenti nelle prossime riunioni : dal piano regolatore portuale alla nomina del commissario per la Zona logistica semplificata, dalla digitalizzazione alle infrastrutture, dallo snellimento dei flussi ai varchi portuali ai flussi cittadini. L'obiettivo che ci poniamo a breve termine è la necessità di uno snellimento delle procedure per andare incontro non solo alle esigenze degli operatori portuali ma dell'intera cittadinanza. La digitalizzazione dei processi è sicuramente uno degli strumenti più efficaci per percorrere la strada della semplificazione e dell'efficientamento, armonizzando lo sviluppo dell'economia portuale con la sostenibilità ambientale all'interno della città". "Con il collega Maresca - ha aggiunto il consigliere delegato Falteri - abbiamo iniziato un censimento delle aree per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali o per quelle già esistenti. La collaborazione e un protocollo di comunicazione per lo scambio di informazioni e dati sono elementi strategici anche per agevolare l'attrattività del nostro territorio verso i nuovi insediamenti produttivi. Il nostro territorio ha il valore aggiunto del porto e dell'essere uno dei primi hub del digitale italiani: con le risorse del Pnrr abbiamo una grande opportunità di mettere la tecnologia a servizio della logistica per portare i processi a un sempre maggiore efficientamento".



Terminal Rinfuse Genova, prorogata la concessione

È stata firmata ieri l'allungamento della concessione per 30 anni al Terminal Rinfuse di Genova, la cui proprietà è divisa tra il gruppo Spinelli e Msc. La decisione di concedere la proroga era stata presa a fine anno

Genova - È stata firmata ieri l'allungamento della concessione per 30 anni al Terminal Rinfuse di Genova, la cui proprietà è divisa tra il gruppo Spinelli e Msc. La decisione di concedere la proroga era stata presa a fine anno, ma solo ieri gli uffici dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale hanno concesso l'ultimo via libera che consente adesso di dare ulteriore accelerazione al piano industriale per il potenziamento delle banchine.



(Sito) Adnkronos

La Spezia

La Spezia, caldo deforma binario: deraglia un locomotore

Nell' incidente nessuno è rimasto ferito. Un locomotore ha deragliato dal binario all' interno dell' area portuale della Spezia. A quanto si apprende dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, .



Agenparl

La Spezia

ACCORDO FATTO SULL' AUTOTRASPORTO, 15 i firmatari Sommariva: "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti "

Dopo una lunga e complessa trattativa, 15 diverse Associazioni che rappresentano il mondo delle Spedizioni e della Logistica, gli Agenti marittimi, i Terminalisti portuali, gli Armatori, gli Autotrasportatori e nonché le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, hanno aderito al documento presentato dall' Autorità di Sistema Portuale per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell' autotrasporto nel **porto** di La **Spezia**. I problemi erano scaturiti dopo la bocciatura dell' Ordinanza da parte dell' " Organismo di Partenariato", uno degli organi collegiali previsti dalla legge che regola le attività portuali e che ha specifiche competenze sulla materia oggetto del provvedimento. L' Ordinanza, si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel **porto** di La **Spezia**. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' Ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo **porto** della **Spezia** un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. L' Autorità di Sistema portuale, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori, penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri **Porto** di La **Spezia**, ASPEDO, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Uiltrasporti, Fit Cisl, il terminalista LSCT, ANITA, Confitarma, FAI, FITA CNA, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito, Filt CGIL. I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in **porto**, certificati dall' AdSP e a partire dal prossimo 1 gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il **porto** di La **Spezia**. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Il tavolo permanente avrà altresì l' obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto



Agenparl

La Spezia

dalla legge che regola l' Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il "tavolo" avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in porto nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Si tratta di una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. A seguito dell' adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla Spezia. Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. Il Presidente Sommariva così commenta l' intesa "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il porto di La Spezia non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo MSC" La Spezia, 22 luglio 2022

Caldo record in Italia, problemi sulle rotaie. Deraglia un treno a La Spezia, rallenta metro 2 a Milano

Per le alte temperature previsto un eccesso di mortalità come nel 2003. Cadeddu, Università Cattolica, 'forte impatto su salute'

Un treno ha sviato a causa della deformazione di un binario provocata dal caldo intenso di questi giorni. E' successo dentro l'area portuale della Spezia. Il locomotore trainava un convoglio merci nei pressi della stazione di La Spezia Marittima. L'incidente ha causato l'interruzione della circolazione. Non ci sono stati feriti. Lo svio è avvenuto nei pressi di un deviatoio, fanno sapere dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, dove le tolleranze previste per la dilatazione del metallo sono più limitate. Problemi dovuti alle alte temperature si sono riscontrati anche sui binari della metro di Milano. Atm rende noto che "per precauzione" i treni della Linea 2 della metropolitana di Milano "stanno viaggiando a velocità ridotta sui tratti all'aperto, dove rete elettrica e rotaie sono esposte a temperature critiche". "Considerate maggiori tempi di viaggio - scrive Atm sui social -. La nostra attenzione è massima: siamo impegnati per garantire il servizio in sicurezza tenendo costantemente sotto controllo le temperature in diversi punti della rete". La temperatura delle rotaie della Linea 2 della Metropolitana milanese, nel suo tratto scoperto, è giunta al di sopra dei 57-60 gradi, e, come previsto dai protocolli ferroviari, Atm, secondo quanto si è saputo per la prima volta, ha rallentato i convogli per "precauzione". Il tratto interessato si snoda per alcune stazioni sia a est, verso Cologno e Gessate e a ovest verso Assago, I rallentamenti non hanno determinato a ora forti disagi, ma non è escluso che si riflettano a intermittenza su tutte le altre reti. ("Viste le temperature estreme raggiunte quest' anno, i dati ci fanno ritenere che nel 2022 avremo un eccesso di mortalità dovuto al caldo , come avvenuto già durante l' estate del 2003. Tanto più che oggi, rispetto a 20 anni fa, per via dell' aumento dell' aspettativa di vita, abbiamo una maggior presenza di anziani e fragili, che sono le persone sulla cui salute il caldo eccessivo può avere un impatto più forte". Lo spiega all' ANSA Chiara Cadeddu , docente di Igiene e medicina preventiva dell' Università Cattolica e coordinatrice del dossier "Il cambiamento climatico in Italia", presentato oggi dall' Italian Institute for Planetary Health. "Nel 2020 l' Italia ha segnato uno degli incrementi di temperatura maggiori in tutta Europa, con +1,54 °C rispetto alla media del periodo 1961-1990" ed è considerato un hot-spot climatico ovvero "un' area che continua a surriscaldarsi più velocemente della media globale". Questo ha "un impatto allarmante sulla salute pubblica". È uno dei dati contenuti nel dossier "Il cambiamento climatico in Italia. Lo scenario italiano alla luce del documento Climate Change Is A Health Crisis", realizzato dall' Italian Institute for Planetary Health (IIPH) insieme all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Presentato oggi nel corso di un evento online, lo studio arriva in un momento di emergenza tra ondate



Ansa

La Spezia

di calore estremo, con punte di oltre 40 gradi nelle principali metropoli europee, incendi e crisi idrica. ANSA.it
Cardiologi, con gran caldo ricontrattare terapie con medico - Salute & Benessere In queste giornate di gran caldo, bisogna avere una particolare attenzione ai più fragili, in particolare coloro che hanno problemi di cuore, polmonari, renali, anziani e ipertesi. (ANSA) L' impatto di questi campanelli d' allarme sono troppo spesso sottovalutati. Il cambiamento climatico impatta sulla salute in vari modi: lesioni e morti causate da inondazioni, incendi e ondate di calore; aumento di malattie trasmesse da zanzare; aumento di problemi cardiovascolari e respiratori. Nella città di Roma, ha precisato la ricercatrice Chiara Cadeddu illustrando il dossier, "la mortalità giornaliera negli over 50, dovuta alle ondate di calore estive è maggiore del 22% rispetto a periodi estivi normali". Ma i cambiamenti climatici sono anche legati a un aumentato rischio di malattie mentali. "Uno studio condotto nell' hinterland bolognese ha notato che per ogni 1 grado sopra i 24, la mortalità tra le persone senza disturbi mentali è aumentata dell' 1,9%, mentre tra gli utenti dei servizi di salute mentale, la mortalità è aumentata del 5,5%". Agenzia ANSA Ondate di calore in aumento, "la causa è nei gas serra emessi dall' uomo" - Cronaca Accademia Cinese della Scienza: Fenomeni del genere aumenteranno del 30% nei prossimi anni". Il 19 luglio 2022 è passato alla storia come la giornata più calda mai registrata nel Regno Unito. (ANSA)

Porto Spezia: accordo tir, via maggiorazione 150 euro a viaggio

C'era per attese troppo lunghe, tornano tempi massimi di stop

(ANSA) - LA SPEZIA, 22 LUG - L' Autorità portuale della Spezia e 15 associazioni legate al porto hanno firmato un documento che pone fine alla vertenza dell' autotrasporto nello scalo. Vengono reintrodotti i tempi massimi di attesa per i camion in procinto di caricare o scaricare e si prefigura la costituzione di un Tavolo permanente di consultazione che, a partire dal prossimo agosto, arrivi a un accordo di programma tra le parti coinvolte. In questa sede saranno decisi gli indennizzi da corrispondere ai camionisti in caso di disagi. A fronte di questo, le aziende di autotrasporto cancelleranno il sovrapprezzo di 150 euro ai contratti che era stato introdotto un mese fa come conseguenza della bocciatura, da parte dell' Organismo di Partenariato, dell' ordinanza anticogestione introdotta dall' Autorità portuale per contenere i costi dovuti alle improduttive attese degli automezzi, osteggiata da operatori e terminalisti. "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi", ha detto il presidente **Mario Sommariva**. Le nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in porto saranno garantite (dall' 1 gennaio 2023)

da un sistema satellitare che fornirà, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il porto. In merito alla gestione dei trasporti di container vuoti, altro punto focale della vertenza, si lavorerà per l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione degli extra costi per le imprese di trasporto mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Non ha sottoscritto il documento Assarmatori che riunisce, tra le altre, le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo MSC. "Mi spiace, ed esprimo rammarico - il commento di **Sommariva** -. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti, sminuendo la portata generale del documento. Auspico che l' apprezzamento generale espresso possa portare in futuro Assarmatori a rivedere la propria posizione". (ANSA).



Caldo deforma binari del porto Spezia, deraglia locomotore

Un treno ha sviato a causa della deformazione di un binario provocata dal caldo intenso di questi giorni. E' successo dentro l' area portuale della Spezia. Il locomotore trainava un convoglio merci nei pressi della stazione di La Spezia Marittima. L' incidente ha causato l' interruzione della circolazione. Non ci sono stati feriti. Lo svio è avvenuto nei pressi di un deviatoio, fanno sapere dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, dove le tolleranze previste per la dilatazione del metallo sono più limitate. Il treno ha bloccato per qualche tempo l' ingresso al Molo Fornelli ed è stato necessario sganciare i vagoni per ristabilire la circolazione. Per rimettere il locomotore sulla linea è atteso per questa sera l' intervento di un carro soccorso predisposto da Rete Ferroviaria Italiana.



Caldo record in Italia, problemi sulle rotaie. Deraglia un treno a La Spezia, rallenta metro 2 a Milano

Raggiunti i 60 gradi sui binari, Per le alte temperature previsto un eccesso di mortalità come nel 2003. Cadeddu, Università Cattolica, 'forte impatto su salute'

Mentre il Paese è stretto nella morsa del caldo torrido, con il tasso di umidità che sale e la colonnina di mercurio che arriva anche a oltre 40 gradi, l'Italia raggiunge un primato per nulla invidiabile: nel 2021 è stato il primo paese in Europa e il secondo al mondo per numero di incendi registrati, 1422, per un totale di 160.000 ettari di superficie bruciati. Si tratta del numero più alto registrato nell'ultimo decennio. Chi sperava in un fine settimana con temperature estive sì ma non roventi non sarà accontentato. Il weekend si preannuncia bollente soprattutto in Pianura Padana, al Centro e in Puglia, dove sono attese notti tropicali. Ma le cose potrebbero cambiare da martedì, quando aria più fresca dal Nord Europa potrebbe riuscire a indebolire lo scudo anticiclonico, specie sulle regioni settentrionali. E potrebbero arrivare temporali. Tra gli effetti del caldo torrido anche il rallentamento dei treni della linea 2 della Metropolitana milanese imposto dai protocolli di sicurezza. Nel **porto** di La **Spezia** un locomotore è deragliato per i binari deformati. Torna a bruciare Roma: dopo i roghi, alcuni col sospetto di dolo, delle scorse settimane le fiamme sono comparse alla pineta di Castelfusano nei pressi di un camping. Va meglio nel Carso, devastato dagli incendi, dove, dopo due giorni di stop è tornato alla normale attività lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone (Gorizia) ed è ripresa anche la circolazione ferroviaria. Tutto il centro Sardegna, il Campidano e parte della costa orientale dell'isola è a rischio "alto" per incendi. Roghi anche nel ternano e in Alto Adige. La morsa della siccità, in questa situazione, non molla la presa. Continua ad essere preoccupante la portata del Po, stimata nella sezione di Pontelagoscuro (Ferrara) a chiusura di bacino, pari a circa 114 metri cubi al secondo e quindi in costante diminuzione. Condizioni di siccità idrologica estrema caratterizzano anche le altre sezioni principali del fiume e buona parte dei suoi affluenti. Le portate risultano al di sotto dei minimi storici. Non solo, il mare continua a invadere il fiume più lungo d'Italia: la stima di risalita del cuneo salino nei rami del Delta è in aumento, con i rami del Po di Tolle, Maistra e Gnocca totalmente interessati dall'intrusione. Per il Po di Goro e il Po di Pila la lunghezza di intrusione in condizioni di alta marea è pari a 39 km e 36 km dalla costa. Anche la riserva di acqua disponibile nei grandi laghi è in costante diminuzione. I livelli di invaso del Lago di Como e del Lago d'Idro sono pari ai limiti di regolazione, il lago Maggiore ha un riempimento solo del 16% e -19 centimetri all'idrometro di Sesto Calende. Lago di Garda in diminuzione, con un riempimento sceso al 33%. Il caldo flagella i raccolti, e dove non li compromette li anticipa. Quest'anno la vendemmia in Emilia-Romagna, con lo stacco dei primi grappoli di uve precoci per le basi spumante, sarà intorno al 10 agosto. Giornate difficili per



Ansa

La Spezia

il caldo anche nel resto d' Europa: la Spagna, che ha da poco superato l' ondata di calore, conta mille morti, i Balcani registrano picchi di 44 gradi, il Dipartimento della Gironda, in Francia, è martoriato dagli incendi. "Viste le temperature estreme raggiunte quest' anno, i dati ci fanno ritenere che nel 2022 avremo un eccesso di mortalità dovuto al caldo , come avvenuto già durante l' estate del 2003. Tanto più che oggi, rispetto a 20 anni fa, per via dell' aumento dell' aspettativa di vita, abbiamo una maggior presenza di anziani e fragili, che sono le persone sulla cui salute il caldo eccessivo può avere un impatto più forte". Lo spiega all' ANSA Chiara Cadeddu , docente di Igiene e medicina preventiva dell' Università Cattolica e coordinatrice del dossier "Il cambiamento climatico in Italia", presentato oggi dall' Italian Institute for Planetary Health. LE CITTA' - Bolzano registra la giornata più calda dell' anno con 39 gradi . E' il valore più alto registrato nel 2022 in Alto Adige. Il record di luglio è invece di 39,5 gradi, il 19 luglio 2007 a Merano, come ricorda il meteorologo provinciale Dieter Peterlin. Domani, con l' arrivo di alcuni temporali, le temperature dovrebbero essere in lieve e temporaneo calo. Codice rosso per il caldo a Firenze previsto anche per sabato 23 e domenica 24 luglio. La temperatura massima percepita sarà di 38 gradi in entrambe le giornate. Il Comune ha reso noto, inoltre, che a causa del caldo è stata superata la soglia massima di concentrazione di ozono nell' atmosfera, che ieri ha raggiunto un valore 187 microgrammi per metro cubo d' aria, sopra la soglia di legge fissata a 180. "Si invitano i cittadini - afferma Palazzo Vecchio - a evitare attività ricreative con esercizio fisico intenso all' aperto nelle ore più calde della giornata e, nei lavori all' aperto, di concentrare nella fascia pomeridiana le attività faticose e di effettuare pause in zone o strutture all' ombra. Ai soggetti più sensibili (bambini, anziani, asmatici, persone affette da malattie dell' apparato respiratorio) si raccomanda inoltre di evitare la permanenza prolungata all' aria aperta". Agenzia ANSA Quasi 41 gradi a Foligno, estate sempre più rovente - Umbria Con quasi 41 gradi a Foligno (40,7) e 40 a Orvieto, si fa sempre più rovente l' estate umbra. Le stazioni di rilevamento del Centro funzionale della Protezione civile regionale hanno registrato temperature tutte sopra i 32 gradi. (ANSA) L' IMPATTO SULLA SALUTE -"Nel 2020 l' Italia ha segnato uno degli incrementi di temperatura maggiori in tutta Europa, con +1,54 °C rispetto alla media del periodo 1961-1990" ed è considerato un hot-spot climatico ovvero "un' area che continua a surriscaldarsi più velocemente della media globale". Questo ha "un impatto allarmante sulla salute pubblica". È uno dei dati contenuti nel dossier "Il cambiamento climatico in Italia. Lo scenario italiano alla luce del documento Climate Change Is A Healt Crisis", realizzato dall' Italian Institute for Planetary Health (IIPH) insieme all' Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Presentato oggi nel corso di un evento online, lo studio arriva in un momento di emergenza tra ondate di calore estremo, con punte di oltre 40 gradi nelle principali metropoli europee, incendi e crisi idrica. ANSA.it Cardiologi, con gran caldo ricontrollare terapie con medico - Salute & Benessere In queste giornate di gran caldo, bisogna avere una particolare attenzione ai più fragili, in particolare coloro che hanno problemi di cuore, polmonari, renali, anziani e ipertesi. (ANSA) L' impatto di questi campanelli d'

Ansa

La Spezia

allarme sono troppo spesso sottovalutati. Il cambiamento climatico impatta sulla salute in vari modi: lesioni e morti causate da inondazioni, incendi e ondate di calore; aumento di malattie trasmesse da zanzare; aumento di problemi cardiovascolari e respiratori. Nella città di Roma, ha precisato la ricercatrice Chiara Cadeddu illustrando il dossier, "la mortalità giornaliera negli over 50, dovuta alle ondate di calore estive è maggiore del 22% rispetto a periodi estivi normali". Ma i cambiamenti climatici sono anche legati a un aumentato rischio di malattie mentali. "Uno studio condotto nell' hinterland bolognese ha notato che per ogni 1 grado sopra i 24, la mortalità tra le persone senza disturbi mentali è aumentata dell' 1,9%, mentre tra gli utenti dei servizi di salute mentale, la mortalità è aumentata del 5,5%". Agenzia ANSA Ondate di calore in aumento, "la causa è nei gas serra emessi dall' uomo" - Cronaca Accademia Cinese della Scienza: Fenomeni del genere aumenteranno del 30% nei prossimi anni". Il 19 luglio 2022 è passato alla storia come la giornata più calda mai registrata nel Regno Unito. (ANSA)

Porto della Spezia: accordo sull' autotrasporto

Quindici associazioni hanno aderito al documento presentato dall' Autorità di sistema portuale. Dopo una lunga e complessa trattativa, 15 associazioni che rappresentano il mondo delle spedizioni e della logistica, gli agenti marittimi, i terminalisti portuali, gli armatori, gli autotrasportatori e nonché le organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno aderito al documento presentato dall' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell' autotrasporto nel **porto** della **Spezia**. I problemi erano scaturiti dopo la bocciatura dell' ordinanza da parte dell' Organismo di Partenariato", uno degli organi collegiali previsti dalla legge che regola le attività portuali e che ha specifiche competenze sulla materia oggetto del provvedimento. L' ordinanza si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel **porto** di La **Spezia**. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo **porto** della **Spezia** un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. L' Autorità di Sistema portuale, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri **Porto** della **Spezia**, Aspedo, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Ultrasporti, Fit Cisl, Lsct, Anita, Confitarma, Fai, Fita Cna, Confartigianato Trasporti, Assotir, Transportunito, Filt Cgil. I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in **porto**, certificati dall' AdSP e a partire dal prossimo 1 gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il **porto** di La **Spezia**. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto e affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Il tavolo permanente avrà altresì l' obiettivo di stipulare, fra tutte le



Immagine
non disponibile

parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto dalla legge che regola l' Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il "tavolo" avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in **porto** nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Si tratta di una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. A seguito dell' adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla **Spezia**. Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. Mario Sommariva, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, così commenta l' intesa: «Ha prevalso il buon senso. Il **porto** fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il **porto** della **Spezia** non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori, vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo Msc». LASCIA UNA RISPOSTA

Citta della Spezia

La Spezia

Il caldo deforma un binario, locomotore deraglia in porto

Il caldo di questi giorni è talmente elevato da deformare i binari ferroviari e far deragliare i treni. E' successo questa mattina all' interno del perimetro portuale, dove un locomotore che stava percorrendo il binario che costeggia Viale San Bartolomeo ha sviato a causa della deformazione del binario, attribuibile al sole battente e alle temperature di questo periodo, quando anche di notte le minime scendono poco al di sotto dei 30 gradi. L' incidente non ha causato feriti o danni particolari. "In tanti anni che lavoro in porto - spiega a CDS l' ingegner dell' **Autorità** di **sistema portuale** Davide Vetralla - non mi era mai accaduto di assistere a qualcosa del genere. I binari hanno sempre un margine di dilatazione previsto, ma evidentemente nella zona dove è avvenuto il deragliamento gli effetti del caldo che stiamo subendo in questi giorni sono ancor più accentuati. Lo svio, infatti, è avvenuto nei pressi di un deviatoio, dove i margini sono inferiori, e a ridosso della barriera fonoassorbente, che ovviamente limita la circolazione dell' aria. La deformazione del binario è stata importante e ha creato non pochi problemi, visto che il treno fermo ostruiva l' accesso al Molo Fornelli. Così - prosegue Vetralla - abbiamo dapprima sganciato i vagoni e li abbiamo trainati al terminal. La viabilità è stata poi ripristinata in tutta la rete ferroviaria che si trova nei pressi di La Spezia Marittima, tranne per quel che riguarda il binario più vicino a Viale San Bartolomeo. Per liberarlo dobbiamo attendere l' intervento del carro soccorso di Rfi, atteso per la notte".



Citta della Spezia

La Spezia

Autotrasporto in porto, firmano 15 sigle su 16. Sommariva: "Ha prevalso il buonsenso". Ma c'è rammarico per il forfait di Msc

Dopo una lunga e complessa trattativa, 15 diverse associazioni delle 16 che rappresentano il mondo delle spedizioni e della logistica, gli agenti marittimi, i terminalisti portuali, gli armatori, gli autotrasportatori e nonché le organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno aderito al documento presentato dall' **Autorità** di **sistema portuale** per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell' autotrasporto nel porto della Spezia. I problemi erano scaturiti dopo la bocciatura dell' ordinanza da parte dell'"Organismo di Partenariato", uno degli organi collegiali previsti dalla legge che regola le attività portuali e che ha specifiche competenze sulla materia oggetto del provvedimento. L' ordinanza, si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel porto della Spezia. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo porto della Spezia un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. L' **Autorità** di **sistema portuale**, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori, penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri Porto di La Spezia, Aspedo, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Uiltrasporti, Fit Cisl, il terminalista Lsct, Anita, Confitarma, Fai, Fita Cna, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito, Filt Cgil. I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il **sistema** sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in porto, certificati dall' Adsp e a partire dal prossimo 1° gennaio 2023, un **sistema** satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il porto della Spezia. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Il tavolo permanente avrà altresì l' obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto dalla legge che regola l'



Immagine
non disponibile

Citta della Spezia

La Spezia

Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il "tavolo" avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in porto nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Si tratta di una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. A seguito dell' adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla Spezia. Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. Il presidente Sommariva così commenta l' intesa: "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il porto della Spezia non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo Msc".

Citta della Spezia

La Spezia

Accordo raggiunto, le associazioni dell' autotrasporto plaudono all' operato dell' Autorità di sistema portuale

Le associazioni dell' autotrasporto della Spezia Anita, Assotir, Cna/Fita, Confartigianato trasporti, Trasportounito hanno sottoscritto, mercoledì 20 luglio, il documento presentato dall' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale con grande senso di responsabilità, certe che questo sia solo l' inizio di un percorso. Le associazioni evidenziano che "per la prima volta l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale interverrà dal 1° agosto con un' ordinanza sui flussi, introducendo i livelli di servizio e capitolo specifico sull' annosa consegna dei container vuoti, e dal 1° ottobre verrà avviato il **sistema** di rilevamento dei flussi in entrata e uscita al porto, come più volte richiesto dal settore. Si tratta della prima ordinanza in Italia con tali contenuti e non è il solo obiettivo raggiunto". Le associazioni esprimono esprime soddisfazione per "l' accoglimento della proposta di lavorare ad un accordo di programma, già a partire dal 2 agosto, sulla base di quanto dettato dalla L. 286/05 che, sempre sotto l' egida dell' Adsp, vedrà un confronto costante in merito alla disciplina delle consegne e dei ritiri, agli indennizzi all' autotrasporto per i tempi di attesa, al coordinamento orari tra porto e retroporto. Nell' ultimo mese è stato intrapreso un percorso difficile che ha visto l' autotrasporto riunirsi in due assemblee e realizzare ore di confronto con le Associazioni che avevano espresso il proprio voto negativo nell' Organismo di partenariato proprio sulla proposta di introdurre i livelli di servizio avanzata dal presidente della Adsp". "Le associazioni dell' autotrasporto - concludono le sigle spezzine - non possono che ringraziare la determinazione del presidente Mario Sommariva, grazie alla quale finalmente si è riusciti a far comprendere a tutti gli interlocutori che il centro del problema è il bene del porto della Spezia e come preservare e accrescere la ricchezza e i traffici dello scalo sia un dovere di tutti i soggetti delle comunità **portuale**, di cui l' autotrasporto fa parte a pieno titolo. E proprio da questa consapevolezza è scaturita la ferma azione delle Associazioni dell' autotrasporto che ha portato a mettere un punto fermo dopo anni di accordi siglati e disattesi in cui peraltro il comparto non era mai stato chiamato quale attore in campo ma sempre e solo quale semplice spettatore".



Citta della Spezia

La Spezia

Odore di gas tra Mazzetta e Piazza Verdi, ma non c'è nessuna perdita. Arpal e Adsp alla ricerca della causa

L'odore si avverte a tratti da almeno un paio di giorni, ma le segnalazioni sono notevolmente aumentate nelle ultime ore e così è scattato l'allarme. A essere interessata è l'area cittadina che si trova tra Piazza Verdi e Mazzetta e l'odore che ha fatto prendere in mano la cornetta a tanti ricorda quello del gas, ma non lo è. Lo confermano i Vigili del fuoco del comando spezzino, che sono intervenuti oggi nei pressi della prefettura e in Via Costantini, insieme ai tecnici di Italgas, senza rilevare nessuna perdita. L'ipotesi che si è fatta strada col passare delle ore è che si tratti di miasmi dovuti a idrocarburi, provenienti forse dal porto, dove però non risultano sversamenti. La direzione del vento è compatibile con la ricostruzione della zona di origine dell'olezzo, ma non si riesce a individuare la causa. Per questo due tecnici di Arpal, insieme a un collega dell'**Autorità di sistema portuale**, sono saliti a bordo di un gommone per effettuare ulteriori verifiche nelle acque del golfo (ancora in corso), controllando da vicino anche le navi che sono attualmente ormeggiate alle banchine e in rada, memori di un episodio simile avvenuto qualche anno fa a Genova e attribuito, appunto, a una nave presente davanti alla città. L'

altra ipotesi, che si rifà a un passato un po' più lontano, ma che è molto vicino nello spazio, è che l'odore possa derivare dalle attività di bonifica dell'area ex Malco, proprio come avveniva una quindicina di anni fa quando la movimentazione delle terre dell'area ex Ip provocava forti miasmi che investivano la città e che avevano provocato non poche proteste.



Informare

La Spezia

Porto della Spezia, siglato l' accordo per fluidificare il traffico degli autoveicoli pesanti

L' intesa è stata siglata da tutte le associazioni di categoria e dai sindacati, ad eccezione di Assarmatori. Al porto della Spezia si è conclusa positivamente la trattativa con le sigle dell' autotrasporto, della logistica e dell' armamento e con i sindacati sulle misure per decongestionare l' accesso dei veicoli pesanti allo scalo portuale ligure. Quindici associazioni del settore e le organizzazioni sindacali, ad eccezione di Assarmatori, hanno infatti sottoscritto un documento presentato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per dirimere la vertenza in atto da alcune settimane dopo la bocciatura da parte dell' Organismo di partenariato della risorsa mare dell' ordinanza dell' AdSP per la "Regolazione dell' accesso dei mezzi pesanti nel porto della Spezia e introduzione dei livelli di servizio del sistema portuale". L' ordinanza si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel porto di La Spezia. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo porto della Spezia, un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. Dal canto suo l' Autorità di Sistema Portuale aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori penalizzante per i traffici portuali. Al nuovo "Documento d' iniziativa dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale in relazione alle problematiche dell' autotrasporto nel porto di La Spezia per la costituzione di un tavolo di consultazione permanente" hanno aderito mercoledì scorso le associazioni: Associazione Spedizionieri Porto di La Spezia, ASPEDO, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Uiltrasporti, Fit Cisl, il terminalista LSCT, ANITA, Confitarma, FAI, FITA CNA, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito, Filt CGIL. I quattro provvedimenti programmati dal documento: il documento prevede il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in porto, certificati dall' AdSP e a partire dal prossimo primo gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il porto di La Spezia. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al



Informare

La Spezia

ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retroportuali. Il tavolo permanente avrà anche l' obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto dalla legge che regola l' autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il Tavolo avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' AdSP, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in **porto** nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. A seguito dell' adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla **Spezia**. Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. L' Autorità di Sistema Portuale ha evidenziato che, quella concordata, è una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. «Il **porto** - ha sottolineato il presidente dell' AdSP, Mario Sommariva - fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il **porto** di La **Spezia** non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo MSC».

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, accordo raggiunto sull' autotrasporto nel porto

Documento sottoscritto da quindici diverse associazioni. Sommariva: "Ha prevalso il buon senso". Soltanto Assarmatori non ha aderito. Quindici diverse associazioni che rappresentano il mondo delle spedizioni e della logistica, gli agenti marittimi, i terminalisti portuali, gli armatori, gli autotrasportatori e nonché le organizzazioni sindacali dei lavoratori, hanno aderito - dopo una lunga e complessa trattativa - al documento presentato dall' Autorità di Sistema Portuale per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell' autotrasporto nel **porto** di La **Spezia**. I problemi erano scaturiti dopo la bocciatura dell' Ordinanza da parte dell' "Organismo di Partenariato", uno degli organi collegiali previsti dalla legge che regola le attività portuali e che ha specifiche competenze sulla materia oggetto del provvedimento. Tempo massimo di attesa L' Ordinanza, si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel **porto** di La **Spezia**. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' Ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo **porto** della **Spezia** un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. Chi ha aderito L' Autorità di Sistema portuale, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori, penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri **Porto** di La **Spezia**, ASPEDO, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Uiltrasporti, Fit Cisl, il terminalista LSCT, ANITA, Confitarma, FAI, FITA CNA, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito, Filt CGIL. Nuove modalità di tracciamento I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in **porto**, certificati dall' AdSP e a partire dal prossimo primo gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il **porto** di La **Spezia**. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un "Tavolo Permanente di Consultazione" sui temi dell' autotrasporto. Il tavolo permanente Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema,



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

La Spezia

quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Il tavolo permanente avrà altresì l'obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un "Accordo di Programma", strumento specifico previsto dalla legge che regola l'Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il "tavolo" avrà anche funzioni consultive nei confronti dell'Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in porto nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Si tratta di una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. Assarmatori non aderisce. A seguito dell'adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla Spezia. Soltanto l'associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. La riflessione Il presidente Sommariva così commenta l'intesa "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l'apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il porto di La Spezia non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo MSC". Condividi

A La Spezia parte lo "Sportello Unico"

LA SPEZIA - CIRCLE Group ha partecipato due giorni fa, al fianco dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, alla presentazione del progetto SU.DO.CO. ("Sportello Unico Doganale e dei Controlli") per il porto della Spezia. Selezionato dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la sperimentazione, il porto della Spezia potrà avvalersi di un insieme di servizi digitali che consentiranno agli operatori e alle amministrazioni deputate al controllo alla merce di gestire le richieste di ispezioni, le procedure di organizzazione del trasferimento al CUS di Santo Stefano Magra, nonché la visita contestuale fino al rilascio dello svincolo della merce, riducendo significativamente i tempi necessari all' organizzazione e al completamento delle attività doganali di controllo. All' evento è intervenuto Luca Abatello, presidente & ceo di CIRCLE Group, che ha illustrato l' attività tecnica svolta nell' ambito del progetto in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, le funzionalità e le evoluzioni del nuovo **sistema**: "Siamo lieti di aver affiancato il Porto della Spezia in questa importante iniziativa, che consente una gestione integrata, full digital, preventiva e proattiva delle informazioni relative allo stato della merce e alle procedure ispettive, generando prospetticamente un impatto notevole in termini di semplificazione ed efficientamento delle operazioni doganali".



Il porto di La Spezia "fa pace" con l'autotrasporto

Raggiunta un'intesa tra associazioni. Assarmatori dice no

Redazione

LA SPEZIA Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l'apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il porto di La Spezia non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo Msc. Mario Sommariva, presidente dell'AdSp commenta l'intesa raggiunta oggi, dopo una lunga e complessa trattativa, tra 15 Associazioni che rappresentano il mondo delle spedizioni e della logistica, gli agenti marittimi, i terminalisti portuali, gli armatori, gli autotrasportatori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori per dirimere la vertenza che da alcune settimane aveva interessato il settore dell'autotrasporto nel porto spezzino. I primi mal di pancia erano emersi dopo la bocciatura dell'Ordinanza da parte dell'Organismo di partenariato, che proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel porto. Lo stesso documento prevedeva sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite o incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Una volta bocciata, con la disapplicazione dell'Ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo porto della Spezia un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro, misura che per l'AdSp era da ritenersi penalizzante per i traffici portuali. Il documento presentato oggi dall'Authority, firmato da Associazione Spedizionieri Porto di La Spezia, Aspedo, Assoagenti, Confindustria Sez. logistica, Ultrasporti, Fit Cisl, Anita, Confitarma, Fai, Fita Cna, Confartigianato Trasporti, Assotir, Transportounito, Filt Cgil e il terminalista Lsct, prevede il ripristino dei tempi massimi di attesa ma abolisce il sistema sanzionatorio, individua nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in porto, certificati dall'AdSp e a partire dal prossimo 1° Gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il porto di La Spezia. I vari soggetti che organizzano i trasporti, ponendo la firma sul documento, si impegnano a una migliore gestione dei trasporti di container vuoti come l'ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l'utilizzo delle aree retroportuali. Nel documento



Messaggero Marittimo

La Spezia

si legge poi la decisione di un futuro Tavolo permanente di consultazione sui temi dell'autotrasporto, la cui prima riunione è prevista per il 2 Agosto con il tema della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Compito del tavolo sarà anche quello di stipulare, fra tutte le parti interessate, un Accordo di programma per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il tavolo avrà anche funzioni consultive nei confronti dell'AdSp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in porto nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Quella raggiunta oggi, è una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, con un ampio spettro di soggetti coinvolti che rappresentano il ciclo delle merci. Aderendo al documento e ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla Spezia. Soltanto l'associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 Agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime.

La Spezia, firmato accordo sull' autotrasporto

Redazione

Via libera dopo una lunga e complessa trattativa con terminalisti, armatori e operatori portuali. La **Spezia** - Dopo una lunga e complessa trattativa, 15 diverse Associazioni che rappresentano il mondo delle Spedizioni e della Logistica, gli Agenti marittimi, i Terminalisti portuali, gli Armatori, gli Autotrasportatori e nonché le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, hanno aderito al documento presentato dall' Autorità di Sistema Portuale per dirimere la vertenza che, da alcune settimane, aveva interessato il settore dell' autotrasporto nel **porto** di La **Spezia**. I problemi erano scaturiti dopo la bocciatura dell' Ordinanza da parte dell' Organismo di Partenariato', uno degli organi collegiali previsti dalla legge che regola le attività portuali e che ha specifiche competenze sulla materia oggetto del provvedimento. L' Ordinanza, si proponeva di introdurre un tempo massimo di attesa per gli autotrasportatori per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico nel **porto** di La **Spezia**. Il provvedimento prevedeva altresì sanzioni che sarebbero scattate, per i terminalisti, in caso di superamento dei tempi limite oppure incentivazioni in caso di miglioramento dei servizi. Dopo la bocciatura, che aveva comportato la disapplicazione dell' Ordinanza, le imprese di trasporto avevano reagito applicando, per il solo **porto** della **Spezia** un sovrapprezzo ai contratti di trasporto di 150 euro. L' Autorità di Sistema portuale, dal canto suo, aveva ritenuto la misura tariffaria introdotta dai trasportatori ,penalizzante per i traffici portuali. Le associazioni che hanno aderito alla proposta sono: Associazione Spedizionieri **Porto** di La **Spezia**, ASPEDO, Assoagenti, Confindustria Sez. Logistica, Uiltrasporti, Fit Cisl, il terminalista LSCT, ANITA, Confitarma, FAI, FITA CNA, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito, Filt CGIL. I contenuti del documento prevedono il ripristino dei tempi massimi di attesa per i trasportatori abolendo il sistema sanzionatorio, nuove modalità di tracciamento dei tempi di svolgimento delle operazioni in **porto**, certificati dall' AdSP e a partire dal prossimo 1 gennaio 2023, un sistema satellitare di controllo dei flussi tale da fornire, in tempo reale, il numero dei camion in arrivo dalle diverse direttrici autostradali verso il **porto** di La **Spezia**. Si prevedono inoltre impegni di migliore gestione dei trasporti di container vuoti da parte dei svariati soggetti che organizzano i trasporti. I miglioramenti riguarderanno l' ottimizzazione dei viaggi e la riduzione dei disagi e degli extra costi per le imprese di trasporto anche mediante l' utilizzo delle aree retroportuali. Oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un 'Tavolo Permanente di Consultazione' sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto ed affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retro portuali. Il tavolo permanente avrà altresì l' obiettivo di stipulare, fra tutte le



Ship Mag

La Spezia

parti interessate, un 'Accordo di Programma', strumento specifico previsto dalla legge che regola l' Autotrasporto per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il 'tavolo' avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in **porto** nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze. Si tratta di una delle esperienze più avanzate esistente nei porti italiani di gestione, coordinata e condivisa, della questione dei trasporti stradali in relazione alle infrastrutture portuali, coinvolgendo un ampio spettro di soggetti che rappresentano il ciclo delle merci. A seguito dell' adesione al documento ed ai suoi contenuti, le imprese di autotrasporto si sono impegnate a revocare il sovrapprezzo applicato alla **Spezia**. Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime. Il Presidente Sommariva così commenta l' intesa 'Ha prevalso il buon senso. Il **porto** fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento che pure è stato comunque apprezzato. Ha finito così per prevalere una visione particolare su un singolo tema. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il **porto** di La **Spezia** non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo MSC'

Shipping Italy

La Spezia

Nuovo accordo sull' autotrasporto nel porto spezzino (senza Assarmatori)

Sono 15 le sigle apposte al documento predisposto dalla port authority per tentare di pacificare il fronte apertosi fra camionisti da una parte e terminalisti, armatori e spedizionieri dall' altra di Redazione SHIPPING ITALY 22 Luglio 2022 C' è voluto qualche giorno in più (e presumibilmente qualche confronto in più), ma alla fine l' Autorità di Sistema Portuale di La **Spezia** è riuscita a raccogliere un consenso quasi unanime (15 firmatari su 16) intorno al documento redatto per cercare di metter fine alla vertenza in corso fra imprese dell' autotrasporto da una parte e terminalisti, armatori e spedizionieri dall' altra. Il motivo del contendere è la gestione dei flussi dei camion che trasportano container da e per i terminal, a dire degli autotrasporti inefficiente a loro esclusivo detrimento. Il presidente dell' Adsp Sommariva mesi fa aveva provato con alcuni provvedimenti sperimentali a introdurre un sistema di monitoraggio e a fissare alcune soglie di servizio, prevedendo incentivi per il loro rispetto e sanzioni in caso di violazioni. Al momento di consolidare la cosa, però, il fronte comune di terminalisti, armatori e spedizionieri, ancorché attraverso lo strumento solo consultivo dell' Organismo di Partenariato, aveva fatto desistere Sommariva. La risposta dell' autotrasporto era stata durissima, con l' introduzione incondizionata di un surcharge da 150 euro al pezzo per ogni operazione nei terminal spezzini. Una decina di giorni fa Sommariva aveva riunito i contendenti e oggi - ha reso noto l' Adsp - si è arrivati alla quadra, con l' approvazione di un documento molto simile a quello anticipato da SHIPPING ITALY . Saranno cioè adottati "livelli di servizio" ma, come da ultimo concordato, senza meccanismi di sanzione/incentivo, mentre - questa la parte su cui si è lavorato negli ultimi giorni - "ciascun soggetto organizzatore delle operazioni di rilascio e ritiro dei container vuoti si impegna nell' immediato ad assumere il 'drop&pick' quale modalità ordinaria a cui tendere, allo scopo di giungere a una migliore gestione dei trasporti stradali". L' Adsp fa inoltre sapere che "oltre al ripristino dei tempi massimi di attesa il documento contiene la previsione della costituzione di un Tavolo Permanente di Consultazione sui temi dell' autotrasporto. Tale sede di confronto si riunirà già il prossimo 2 agosto e affronterà, quale primo tema, quello della gestione dei container vuoti e del funzionamento delle aree retroportuali. Il tavolo permanente avrà altresì l' obiettivo di stipulare, fra tutte le parti interessate, un Accordo di Programma, strumento specifico previsto dalla legge che regola l' autotrasporto, per disciplinare, fra imprese e committenza, le modalità di esecuzione dei trasporti, ivi compresa la previsione di indennizzi a fronte di determinate condizioni di disagio. Il tavolo avrà anche funzioni consultive nei confronti dell' Adsp, promuovendo un esame congiunto dei monitoraggi sui flussi di traffico e sui tempi di permanenza in **porto** nonché formulando proposte in merito ai contenuti delle ordinanze". A fronte



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

La Spezia

di ciò, confermati gli impegni da parte dell' autotrasporto alla revoca del surcharge e dell' Adsp al ripristino da ottobre del sistema automatizzato dei flussi e all' adozione da gennaio di un nuovo sistema di monitoraggio satellitare. Quindici i firmatari del documento (Associazione Spedizionieri, Aspedo, Assoagenti, Confindustria, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Lsct, Anita, Confitarma, Fai, Fita Cna, Confartigianato Trasporti, Assotir, Trasportounito), ma pesa l' unica sigla rifiutatasi: "Soltanto l' associazione armatoriale Assarmatori ha ritenuto di non aderire al documento, adducendo il rischio che gli eventuali disservizi possano ricadere per la maggior parte sulle compagnie di navigazione, che il 2 agosto sia una data nella quale manchino i presupposti per risolvere il tema della gestione dei container vuoti e che il trasporto degli stessi container nelle aree retroportuali produrrebbero costi che sarebbero, secondo Assoarmatori, ad esclusivo carico delle linee marittime". Questa la sintesi di Sommariva: "Ha prevalso il buon senso. Il porto fa un passo in avanti verso la modernizzazione e la digitalizzazione di processi complessi. Viene consolidato il metodo del dialogo e del reciproco ascolto fra i diversi portatori di interesse. Mi spiace, ed esprimo rammarico, per la mancata adesione di Assarmatori. Ritengo ci si sia focalizzati troppo sul tema dei container vuoti sminuendo la portata generale del documento. Auspico tuttavia, che l' apprezzamento generale espresso possa portare, in futuro, Assarmatori a rivedere la propria posizione. Il porto di La Spezia non può Il porto di La Spezia non può fare a meno, su temi così delicati per il suo funzionamento, del contributo dei principali associati di Assarmatori vale a dire le imprese di navigazione che fanno capo al gruppo Msc". A.M.

"Il nostro paese sta soffocando": i residenti di Porto Corsini scrivono al Prefetto

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday "Andrea Ravegnani, rappresentante di una famiglia storica di Porto Corsini, ha scritto al Prefetto di Ravenna, esprimendo il sentimento di molti suoi concittadini, per raccontargli, da testimone diretto e commosso, come "il paese stia soffocando", preso alla gola da un traffico asfissiante - spiega Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna - Lo ha fatto appellandosi al Tavolo costituito in Prefettura il 22 marzo scorso, "per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo" attinenti all' impatto sul territorio del nuovo Porto Crociere, che grava "principalmente sulla viabilità in località Porto Corsini". Chiede di poter incontrare la massima **autorità** statale di Ravenna con una delegazione del paese, convinto che, se "i tempi cambiano", ma "non esista solo il profitto", occorre "ascoltare le comunità", per "salvagnarne la vita, la salute e l' ambiente"". Il 22 marzo scorso, infatti si tenne in Prefettura, presenti tutte le **autorità** cittadine e portuali, un incontro finalizzato all' esame della nuova stagione dell' attracco delle navi da crociera, alla luce dell' accordo con la Royal Caribbean. "Lessi nel comunicato ufficiale: "Per l' anno 2022 sono previsti 106 attracchi, con una stima di circa 160.000 passeggeri presso l' area di Porto Corsini, di cui circa 130.000 dagli sbarchi e imbarchi dalle navi e 30.000 con solo transito. La nuova organizzazione avrà un forte impatto sia sull' assetto infrastrutturale, che su quelli dei controlli di sicurezza da parte delle Forze dell' Ordine e, principalmente, sulla viabilità in località Porto Corsini, anche perché nel periodo estivo le zone in questione sono anche interessate da un forte afflusso di turisti durante i fine settimana. Tutti i presenti hanno concordato nel mettere in campo tutti gli sforzi possibili per risolvere qualsiasi criticità che si dovesse presentare []. Proprio per garantire il costante approfondimento della situazione, il Prefetto ha concluso la riunione individuando il Tavolo della Prefettura, alla presenza di tutti i soggetti di volta in volta interessati, come sede per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo". È per questa ragione e per appellarmi a questo Tavolo, che le scrivo - scrive nella lettera il cittadino - Essendo infatti nato e da sempre vissuto a Porto Corsini, posso ripercorrere insieme a lei, all' alba dei miei 65 anni, la trasformazione di un piccolo villaggio nell' attuale paese, sede di un grande Porto Crociere, di cui desidero parlarle. Nella mia infanzia, il paese era quasi solamente attraversato da biciclette, con qualche auto in più nella stagione estiva. Noi bambini potevamo giocare nei bunker tedeschi (oggi sepolti o eliminati), ingaggiare folli corse in bicicletta lungo vie strette e polverose per arrivare



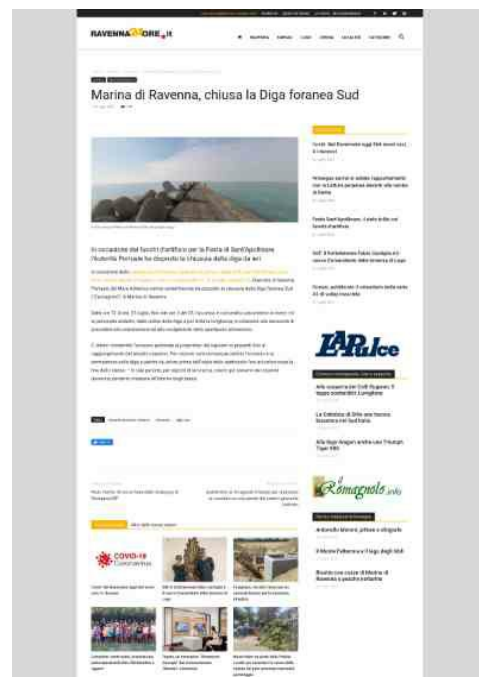
Ravenna Today

Ravenna

primi a scuola, provare poi ad aiutare mio zio a muovere il suo traghetto tirando la fune che ci univa a Marina di Ravenna attraverso il Candiano. Ora i bambini ci salgono tenendo stretti per mano i genitori ed a scuola ci vanno in macchina". "Le scrivo a nome dei miei tanti compaesani che in ogni occasione conviviale sento protestare per come viene gestita pessimamente la viabilità del paese, la cui conformazione, posto com'è in un cul de sac, tra la pineta, il mare e il Candiano, lascia purtroppo possibilità di transito solamente ad un traffico veicolare leggero e non impattante - continua - Qui nasce il problema. Il paese sta infatti soffocando a causa di un traffico di passaggio che non ha niente a che fare con le attività del paese e non ha nessun interesse per la comunità. Siamo quasi un intoppo, rallentiamo nostro malgrado il business. La strada più tormentata è certamente via Molo San Filippo, in cui abito, quasi un rettilineo, per metà senza marciapiedi e priva di ciclabile, che gli automezzi percorrono senza freni o impedimenti, tranne un cartello col limite dei 30 km/h che nessuno rispetta. Ora, superate le varie vicissitudini, il terminal crociere è ripartito coi 106 attracchi nel 2022. Ogni nave muove centinaia di mezzi, tra pullman, autobotti, tir, taxi navetta, ecc., e spesso le navi ormeggiate sono due. Tutto si riversa esclusivamente su via Molo San Filippo. Come se non bastasse, il Comune ha recentemente stabilito che i camper diretti alla loro area di parcheggio, dotata di alcune centinaia di posti, passeranno solo su questa stessa strada, che già, senza traffico crocieristico e camperistico andata e ritorno, sopportava i 600 mila veicoli che il traghetto imbarca e sbarca dal Candiano nell'anno (dati di Start Romagna). Nell'arco di ogni giornata di sosta, ogni nave crociera ormeggiata produce poi l'inquinamento di circa 15 mila autovetture. Chi frequenta le nostre spiagge e gli abitanti del paese sentono l'odore acre dei fumi delle navi ricadere sulle aree attigue allo scalo. L' **Autorità Portuale** ha recentemente redatto un Bilancio di Sostenibilità, parlando di crescita sostenibile e responsabile, di tutela del territorio, di sostenibilità ambientale e sociale, di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Ci domandiamo perché Porto Corsini sia esclusa da questo programma. Oltre dieci anni fa, quando il terminal si preparava ad accogliere le prime navi, l' **Autorità Portuale** stessa e l'Amministrazione comunale si impegnarono ad individuare una nuova via preferenziale per il terminal crociere che bypassasse il paese, di cui però a tutt'oggi non esiste nulla. Tutto è svanito nel nulla. Le assemblee fatte sono state tempo perso". "I tempi cambiano. Perché non esista solo il profitto, bisogna ascoltare le comunità ed è a maggior ragione imperativo salvaguardarne la vita, la salute e l'ambiente - conclude il cittadino - Di questo, egregio Prefetto, vorrebbe parlare con lei una delegazione dei cittadini di Porto Corsini, di via Molo San Filippo e non solo, perché ne faccia partecipe il Tavolo costituito "per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo" attinenti la località di Porto Corsini a seguito dell'impatto col Porto Crociere".

Marina di Ravenna, chiusa la Diga foranea Sud

In occasione dei fuochi d'artificio per la Festa di Sant' Apollinare, l' **Autorità Portuale** ha disposto la chiusura della diga da ieri. In occasione dello spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città, Sant' Apollinare, la cui festa ricorre sabato 23 luglio, e che si svolgerà alle 23.30 di oggi, venerdì 22, l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale ha disposto la chiusura della Diga foranea Sud ("Zaccagnini") di Marina di Ravenna. Dalle ore 12 di ieri, 21 luglio, fino alle ore 3 del 23, l'accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza, in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico. E' altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino ad un'ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi.



Fuochi d'artificio. Questa sera, 22 luglio, una coreografia multicolore illuminerà tutti i lidi ravennati

Redazione

Tutti pronti ad assistere al grande spettacolo pirotecnico dedicato a Sant' Apollinare che questa sera, venerdì 22 luglio, a partire dalle 23.30, illuminerà tutti i lidi ravennati. I punti da cui si alzeranno i fuochi d'artificio, creando una coreografia speciale e multicolore, sono disseminati lungo tutta la costa, dai lidi nord ai lidi sud : a Marina Romea nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia libera posta tra il bagno 4Venti e il bagno Pelo; a Lido di Dante, nel tratto di spiaggia libera a nord della località, adiacente alla foce dei Fiumi Uniti; a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera a sud della località, vicino alla foce del Savio. L' evento, promosso dall' assessorato al Turismo, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione. L' assessore al Turismo Giacomo Costantini, ringraziando la Cooperativa spiagge e il Club del Sole per il prezioso contributo all' evento, ha sottolineato che 'i Fuochi di Sant' Apollinare tornano al consueto splendore sia per i turisti che per i ravennati per un momento di leggerezza lungo la nostra riviera in occasione della ricorrenza del Santo Patrono'.



Divieto d' accesso alla diga foranea sud Fino alle 3:00 del 23.07.2022, un' ordinanza emanata dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale vieta 'l' accesso alla Diga foranea Sud ('Zaccagnini') per consentire la preparazione e lo svolgimento dello spettacolo pirotecnico in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono di Ravenna. 'L' accesso è consentito unicamente ai mezzi ed al personale addetto, dalla radice della diga e per tutta la lunghezza in relazione alla necessità di procedere alla preparazione ed allo svolgimento dello spettacolo pirotecnico - spiegano da AP -. Sarà consentito l' accesso pedonale ai proprietari dei capanni fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l' accesso e la permanenza sulla diga a partire da un' ora prima dell' inizio dello spettacolo fino ad un' ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all' interno degli stessi'. L' ordinanza.

Lettera al Prefetto da Porto Corsini: qui viviamo gravi problemi di viabilità e vivibilità

Redazione

Illustrissimo Prefetto, dott. Castrese De Rosa, sono Andrea Ravegnani. Il 22 marzo scorso, si tenne in Prefettura, presieduto da Lei, presenti tutte le autorità cittadine e portuali, un incontro finalizzato all' esame della nuova stagione dell' attracco delle navi da crociera, alla luce dell' accordo con la Royal Caribbean. Lessi nel comunicato ufficiale: Per l' anno 2022 sono previsti 106 attracchi, con una stima di circa 160.000 passeggeri presso l' area di Porto Corsini, di cui circa 130.000 dagli sbarchi e imbarchi dalle navi e 30.000 con solo transito. La nuova organizzazione avrà un forte impatto sia sull' assetto infrastrutturale, che su quelli dei controlli di sicurezza da parte delle Forze dell' Ordine e, principalmente, sulla viabilità in località Porto Corsini, anche perché nel periodo estivo le zone in questione sono anche interessate da un forte afflusso di turisti durante i fine settimana. Tutti i presenti hanno concordato nel mettere in campo tutti gli sforzi possibili per risolvere qualsiasi criticità che si dovesse presentare []. Proprio per garantire il costante approfondimento della situazione, il Prefetto ha concluso la riunione individuando il Tavolo della Prefettura, alla presenza di tutti i soggetti

di volta in volta interessati, come sede per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo . È per questa ragione e per appellarmi a questo Tavolo, che Le scrivo. Essendo infatti nato e da sempre vissuto a Porto Corsini, posso ripercorrere insieme a Lei, all' alba dei miei 65 anni, la trasformazione di un piccolo villaggio nell' attuale paese, sede di un grande Porto Crociere, di cui desidero parlarLe. Nella mia infanzia, il paese era quasi solamente attraversato da biciclette, con qualche auto in più nella stagione estiva. Noi bambini potevamo giocare nei bunker tedeschi (oggi sepolti o eliminati), ingaggiare folli corse in bicicletta lungo vie strette e polverose per arrivare primi a scuola, provare poi ad aiutare mio zio a muovere il suo tragheto tirando la fune che ci univa a Marina di Ravenna attraverso il Candiano. Ora i bambini ci salgono tenendo stretti per mano i genitori ed a scuola ci vanno in macchina. Le scrivo a nome dei miei tanti compaesani che in ogni occasione conviviale sento protestare per come viene gestita pessimamente la viabilità del paese, la cui conformazione, posto com' è in un cul de sac , tra la pineta, il mare e il Candiano, lascia purtroppo possibilità di transito solamente ad un traffico veicolare leggero e non impattante. Qui nasce il problema. Il paese sta infatti soffocando a causa di un traffico di passaggio che non ha niente a che fare con le attività del paese e non ha nessun interesse per la comunità. Siamo quasi un intoppo, rallentiamo nostro malgrado il business. La strada più tormentata è certamente via Molo San Filippo, in cui abito, quasi un rettilineo, per metà senza marciapiedi e priva di ciclabile, che gli automezzi percorrono senza freni o impedimenti, tranne un cartello col limite



dei 30 km/h che nessuno rispetta. Ora, superate le varie vicissitudini, il terminal crociere è ripartito coi 106 attracchi nel 2022. Ogni nave muove centinaia di mezzi, tra pullman, autobotti, tir, taxi navetta, ecc., e spesso le navi ormeggiate sono due. Tutto si riversa esclusivamente su via Molo San Filippo. Come se non bastasse, il Comune ha recentemente stabilito che i camper diretti alla loro area di parcheggio, dotata di alcune centinaia di posti, passeranno solo su questa stessa strada, che già, senza traffico crocieristico e camperistico andata e ritorno, sopportava i 600 mila veicoli che il traghetto imbarca e sbarca dal Candiano nell' anno (dati di Start Romagna). Nell' arco di ogni giornata di sosta, ogni nave crociera ormeggiata produce poi l' inquinamento di circa 15 mila autovetture. Chi frequenta le nostre spiagge e gli abitanti del paese sentono l' odore acre dei fumi delle navi ricadere sulle aree attigue allo scalo. L' **Autorità Portuale** ha recentemente redatto un Bilancio di Sostenibilità, parlando di crescita sostenibile e responsabile, di tutela del territorio, di sostenibilità ambientale e sociale, di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Ci domandiamo perché Porto Corsini sia esclusa da questo programma. Oltre dieci anni fa, quando il terminal si preparava ad accogliere le prime navi, l' **Autorità Portuale** stessa e l' Amministrazione comunale si impegnarono ad individuare una nuova via preferenziale per il terminal crociere che bypassasse il paese, di cui però a tutt' oggi non esiste nulla. Tutto è svanito nel nulla. Le assemblee fatte sono state tempo perso. I tempi cambiano. Perché non esista solo il profitto, bisogna ascoltare le comunità ed è a maggior ragione imperativo salvaguardarne la vita, la salute e l' ambiente. Di questo, egregio Prefetto, vorrebbe parlare con Lei una delegazione dei cittadini di Porto Corsini, di via Molo San Filippo e non solo, perché ne faccia partecipe il Tavolo costituito per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo attinenti la località di Porto Corsini a seguito dell' impatto col Porto Crociere. Nell' attesa di un cortese riscontro, La ringrazio e La saluto distintamente. Andrea Ravegnani - Porto Corsini PS: la lettera è indirizzata al Prefetto di Ravenna ma ci è stata recapitata in conoscenza e siamo stati autorizzati alla pubblicazione dal signor Ravegnani.

Lettera al Prefetto da Porto Corsini: "il paese sta soffocando"

Andrea Ravegnani, rappresentante di una famiglia storica di Porto Corsini, ha scritto al Prefetto di Ravenna, esprimendo il sentimento di molti suoi concittadini, per raccontargli, da testimone diretto e commosso, come "il paese stia soffocando", preso alla gola da un traffico asfissiante. Lo ha fatto appellandosi al Tavolo costituito in Prefettura il 22 marzo scorso, "per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo" attinenti all' impatto sul territorio del nuovo Porto Crociere, che grava " principalmente sulla viabilità in località Porto Corsini". Chiede di poter incontrare la massima **autorità** statale di Ravenna con una delegazione del paese, convinto che, se "i tempi cambiano", ma "non esista solo il profitto", occorre "ascoltare le comunità", per "salvagnarne la vita, la salute e l' ambiente". Avendo messo in copia il mio indirizzo, nel messaggio di posta certificata, ne interpreto la volontà di richiamare la partecipazione della cittadinanza, senza strepiti, ma facendo parlare il cuore e la ragione, diffondendo la lettera agli organi dell' informazione pubblica locale. Ecco il testo integrale della lettera inviata: "LETTERA AL PREFETTO DA PORTO

CORSINI Illustrissimo Prefetto, dott. Castrese De Rosa, sono Andrea Ravegnani. Il 22 marzo scorso, si tenne in Prefettura, presieduto da Lei, presenti tutte le **autorità** cittadine e portuali, un incontro finalizzato all' esame della nuova stagione dell' attracco delle navi da crociera, alla luce dell' accordo con la Royal Caribbean. Lessi nel comunicato ufficiale: "Per l' anno 2022 sono previsti 106 attracchi, con una stima di circa 160.000 passeggeri presso l' area di Porto Corsini, di cui circa 130.000 dagli sbarchi e imbarchi dalle navi e 30.000 con solo transito. La nuova organizzazione avrà un forte impatto sia sull' assetto infrastrutturale, che su quelli dei controlli di sicurezza da parte delle Forze dell' Ordine e, principalmente, sulla viabilità in località Porto Corsini, anche perché nel periodo estivo le zone in questione sono anche interessate da un forte afflusso di turisti durante i fine settimana. Tutti i presenti hanno concordato nel mettere in campo tutti gli sforzi possibili per risolvere qualsiasi criticità che si dovesse presentare [].Proprio per garantire il costante approfondimento della situazione, il Prefetto ha concluso la riunione individuando il Tavolo della Prefettura, alla presenza di tutti i soggetti di volta in volta interessati, come sede per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo". È per questa ragione e per appellarmi a questo Tavolo, che Le scrivo. Essendo infatti nato e da sempre vissuto a Porto Corsini, posso ripercorrere insieme a Lei, all' alba dei miei 65 anni, la trasformazione di un piccolo villaggio nell' attuale paese, sede di un grande Porto Crociere, di cui desidero parlarLe. Nella mia infanzia, il paese era quasi solamente attraversato da biciclette, con



qualche auto in più nella stagione estiva. Noi bambini potevamo giocare nei bunker tedeschi (oggi sepolti o eliminati), ingaggiare folli corse in bicicletta lungo vie strette e polverose per arrivare primi a scuola, provare poi ad aiutare mio zio a muovere il suo traghetto tirando la fune che ci univa a Marina di Ravenna attraverso il Candiano. Ora i bambini ci salgono tenendo stretti per mano i genitori ed a scuola ci vanno in macchina. Le scrivo a nome dei miei tanti compaesani che in ogni occasione conviviale sento protestare per come viene gestita pessimamente la viabilità del paese, la cui conformazione, posto com'è in un cul de sac, tra la pineta, il mare e il Candiano, lascia purtroppo possibilità di transito solamente ad un traffico veicolare leggero e non impattante. Qui nasce il problema. Il paese sta infatti soffocando a causa di un traffico di passaggio che non ha niente a che fare con le attività del paese e non ha nessun interesse per la comunità. Siamo quasi un intoppo, rallentiamo nostro malgrado il business. La strada più tormentata è certamente via Molo San Filippo, in cui abito, quasi un rettilineo, per metà senza marciapiedi e priva di ciclabile, che gli automezzi percorrono senza freni o impedimenti, tranne un cartello col limite dei 30 km/h che nessuno rispetta. Ora, superate le varie vicissitudini, il terminal crociere è ripartito coi 106 attracchi nel 2022. Ogni nave muove centinaia di mezzi, tra pullman, autobotti, tir, taxi navetta, ecc., e spesso le navi ormeggiate sono due. Tutto si riversa esclusivamente su via Molo San Filippo. Come se non bastasse, il Comune ha recentemente stabilito che i camper diretti alla loro area di parcheggio, dotata di alcune centinaia di posti, passeranno solo su questa stessa strada, che già, senza traffico crocieristico e camperistico andata e ritorno, sopportava i 600 mila veicoli che il traghetto imbarca e sbarca dal Candiano nell'anno (dati di Start Romagna). Nell'arco di ogni giornata di sosta, ogni nave crociera ormeggiata produce poi l'inquinamento di circa 15 mila autovetture. Chi frequenta le nostre spiagge e gli abitanti del paese sentono l'odore acre dei fumi delle navi ricadere sulle aree attigue allo scalo. L' **Autorità Portuale** ha recentemente redatto un Bilancio di Sostenibilità, parlando di crescita sostenibile e responsabile, di tutela del territorio, di sostenibilità ambientale e sociale, di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Ci domandiamo perché Porto Corsini sia esclusa da questo programma. Oltre dieci anni fa, quando il terminal si preparava ad accogliere le prime navi, l' **Autorità Portuale** stessa e l'Amministrazione comunale si impegnarono ad individuare una nuova via preferenziale per il terminal crociere che bypassasse il paese, di cui però a tutt'oggi non esiste nulla. Tutto è svanito nel nulla. Le assemblee fatte sono state tempo perso. I tempi cambiano. Perché non esista solo il profitto, bisogna ascoltare le comunità ed è a maggior ragione imperativo salvaguardarne la vita, la salute e l'ambiente. Di questo, egregio Prefetto, vorrebbe parlare con Lei una delegazione dei cittadini di Porto Corsini, di via Molo San Filippo e non solo, perché ne faccia partecipe il Tavolo costituito "per monitorare i diversi settori di intervento, quali la sicurezza, la viabilità, la sanità e tutti gli aspetti di rilievo" attinenti la località di Porto Corsini a seguito dell'impatto col Porto Crociere. Nell'attesa di un cortese riscontro, La ringrazio e La saluto distintamente. Andrea Ravegnani"

Arriva il primo giga-Moby

MILANO - Vincenzo Onorato ha mantenuto la promessa: il primo dei due mega-traghetti dal Gruppo Moby, grazie anche all' iniezione di fiducia portato dal Gruppo MSC, sarà consegnato dal cantiere cinese entro la fine di quest' anno. Si tratta del "Moby Fantasy", che vedrà nascere il gemello un anno dopo. In questi giorni sempre in Cina, ha luogo la prima prova in mare per l' unità. Poi toccherà alla "Moby Legacy", la gemella sempre made in China, che dovrebbe essere operativa qualche mese più tardi. Entrambi i traghetti saranno schierati sulla rotta **Livorno**-Olbia. I due traghetti saranno, come noto, i più grandi al mondo. Potranno infatti trasportare sino a 2500 passeggeri nelle 550 cabine. La lunghezza delle due navi è di 237 metri per 32 metri di larghezza e una stazza di 69.500 tonnellate. Il progetto prevede standard da nave da crociera. Le navi hanno anche una capacità di 3800 metri lineari di garage, con la possibilità di trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion. Il motore, predisposto per la propulsione a LNG, garantirà una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi.



Immagine
non disponibile

Europarc visita la Meloria

LIVORNO - È in corso da due giorni l'incontro con il certificatore di Europarc signora Monica Herrera, che per la parte dedicata all'AMP Secche Meloria è arrivata venerdì alle ore 9,30 (con ritrovo presso la sede/imbarco di Assonautica **Livorno**) cui è seguita un'uscita in mare verso le Secche. Il supporto logistico in mare è stato fornito dai gommoni del gruppo Assonautica Rescue con l'invito all'associazione Son of Ocean ed agli altri soggetti che partecipano al progetto di Citizen-Science "PlasticheAmare" convenzionato con l'ente gestore dell'Area Marina Protetta.



Presentato il DPSS a Confcommercio

LIVORNO - È stato presentato martedì ad una folta delegazione di Confcommercio, il Documento Strategico di Programmazione di Sistema, lo strumento con il quale l' Autorità di Sistema Portuale labronica ha riprogettato per ciascuno dei porti di competenza le aree destinate alle funzioni strettamente portuali, quelle di iterazione porto/città e i collegamenti viari e ferroviari di ultimo miglio. A distanza di quasi due mesi dall' adozione dell' importante documento da parte del Comitato di Gestione, organo esecutivo della Port Authority, il documento è stato illustrato dalla dirigente competente Sandra Muccetti, alla presenza dei vertici dell' AdSP. "L' incontro era stato richiesto dalla Confcommercio con l' obiettivo di avere un chiarimento sui programmi di sviluppo sul fronte della iterazione tra il porto e la città" precisa la presidente di Confcommercio **Livorno**, Francesca Marcucci. "Ci riteniamo pienamente soddisfatti dell' illustrazione. Il dialogo con l' ente portuale è stato trasparente e costruttivo e come Confcommercio siamo disponibili a dare il nostro supporto per trovare soluzioni condivisibili nell' interesse del territorio".



Immagine
non disponibile

Laura Miele vicepresidente-bis di Federagenti

ROMA - Nella seduta di mercoledì del Consiglio direttivo di Federagenti (Federazione Nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi), tenutosi a Roma sotto la guida dell' ingegner Santi, presidente della Federazione, la dottoressa Laura Miele, è stata riconfermata vice presidente della federazione. Laura Miele è come noto responsabile della Mixos Ivo Miele, Servizi Marittimi Srl, di Piombino e consigliere di Asamar, l' associazione degli agenti marittimi labronica: è stata presidente di quest' ultima associazione dal 2012 al 2016 ed è stata una degli attuali vicepresidenti in carica della stessa Federagenti. La sua riconferma come una dei quattro vicepresidenti di Federagenti interessa il biennio 2022-2024. "È una particolare soddisfazione - scrive in un suo messaggio il segretario generale di Asamar dottor Paolo Caluri - per questa associazione, che raccoglie insieme, i raccomandatori marittimi dei porti di **Livorno** e Piombino, e di molti altri della Toscana, vedere confermata una rappresentante così qualificata ai vertici della Federazione Nazionale. Un incarico di prestigio per la dottoressa Miele - a cui vanno i complimenti della presidente di Asamar Francesca Scali e di tutto il Consiglio direttivo - e per la nostra associazione territoriale".



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Sanzionati diportisti troppo vicini alla costa

PIOMBINO Dalla Capitaneria di Porto locale arriva il resoconto dell'attività di controllo e vigilanza sulle aree marine di pertinenza, anche con le prime pesanti sanzioni ai diportisti.*Prosegue l'attività della Guardia Costiera dice il comunicato a tutela della sicurezza della balneazione ed all'insegna del rispetto delle regole in mare e sulle spiagge del litorale, nell'ambito dell'ormai consueta Operazione Mare Sicuro, partita da lontano e giunta all'edizione del 2022. Nello scorso fine settimana il personale del Circondario, che comprende gli uffici di **Piombino**, Follonica e San Vincenzo, ha effettuato molteplici controlli, puntando l'attenzione sul diporto e sull'attività balneare in genere, dando vita ad un intenso week-end operativo. Durante i pattugliamenti nelle acque del Circondario è stata riscontrata la presenza di alcune imbarcazioni che si trovavano a navigare o comunque erano ormeggiate a distanza ravvicinata dalla costa, senza rispetto della distanza di sicurezza fissata in 200 metri nelle acque antistanti alle spiagge e 100 metri di fronte alle scogliere a picco sul mare, aree riservate esclusivamente alla balneazione. Nel complesso, tra sabato e domenica sono stati sanzionati per sottocosta sei diportisti, per un totale complessivo di 1.377,00 ; durante un ulteriore controllo a carico di un conducente di una moto d'acqua, anch'egli sanzionato per non aver rispettato la distanza minima dalla costa, è emerso che lo stesso non era nemmeno in possesso della prevista patente nautica, con elevazione di un'ulteriore sanzione amministrativa di 3.672,00 . Non da meno l'attività sul litorale, che ha portato al sequestro di numerose attrezzature destinate alla fruizione turistica del litorale (ombrelloni, bastoni e sdraio) installati abusivamente o, comunque, lasciati in spiaggia ben oltre l'orario consentito, configurando l'illecito penale dell'occupazione abusiva del demanio marittimo.*Con la doverosa premessa che la Guardia Costiera svolge un'attività encomiabile e spesso anche rischiosa, si può discutere sul divieto di ancoraggio a meno di cento metri dalle coste a picco, come prevede l'ordinanza della Capitaneria che adotta un criterio nazionale. Specialmente lungo le coste a picco delle nostre isole, ancorarsi con le piccole barche oltre i cento metri significa in pratica non trovare fondo per l'ancora. Occorrerebbe quindi adottare la norma con intelligente discriminazione, consentendo in particolare ai natanti di avvicinarsi a lento moto fino a trovare un fondale accessibile a una linea d'ancoraggio di non oltre una ventina di metri. L'auspicio è che prevalga il buon senso dell'uomo di mare sulla rigida applicazione burocratica di un diktat. (A.F.)



Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ortona, nel primo semestre 2022 traffico merci +34%

Le merci complessive movimentate ammontano a 590.302 tonnellate contro le 570.671 dello stesso periodo del 2021 ORTONA - Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di Ancona e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistiche dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il porto di Ancona e +3,4% per lo scalo di Ortona. Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel porto di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Traffico semestrale in crescita nel porto di Ancona

Nella prima metà del 2022 sono state movimentate 5,47 milioni di tonnellate di merci (+9,2%) Nel primo semestre di quest' anno il **porto di Ancona** ha movimentato 5,47 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +9,2% sullo stesso periodo del 2021. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha evidenziato che il dato dei primi sei mesi del 2022 rappresenta inoltre un incremento del +5,3% rispetto a 5,19 milioni di tonnellate di merci movimentate nel primo semestre dell' anno pre-pandemia del 2019. L' ente ha reso noto che nella prima metà di quest' anno i prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1,8 milioni di tonnellate (+9,1%) e le rinfuse solide 277mila tonnellate con una crescita del +109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. In aumento anche il traffico container pari a 81.117 teu (+6,3%). Le merci trasportate nei Tir sono ammontate 1,4 milioni di tonnellate (+3,6%). Il traffico dei passeggeri è stato di 264mila persone, con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021, dato che risulta ancora inferiore al 2019 quando nei primi sei mesi i passeggeri furono 344mila. Nel primo semestre del 2022 il **porto di Ortona**, amministrato dall' AdSP dell' Adriatico Centrale, ha movimentato 590mila tonnellate di merci (+3,4%).



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTI DI ANCONA E ORTONA, CRESCE TRAFFICO MERCI NEL PRIMO SEMESTRE 2022

Nello scalo dorico, +9,2% l' incremento complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021. Nel porto di Ortona il traffico delle merci cresce del +3,4%, ripartite le piccole crociere nel porto di Pesaro. Il presidente Garofalo, scali protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo.

Ancona, 22 luglio 2022 - Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di **Ancona** e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell' Ufficio Statistiche dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il porto di **Ancona** e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel porto di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due tocche della nave da crociera Artemis. **Porto di Ancona**, traffico merci +9,2%.

Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel porto di **Ancona**. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell' anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di **Ancona** nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l' Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il porto di **Ancona** con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell' emergenza sanitaria. **Porto di Ortona**, traffico merci +3,4%. Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel porto di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle

Immagine
non disponibile

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021. Il presidente Garofalo, porti protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo "Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio - commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. È compito dell' Adsp creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile".

Garbage Group e Blue Economy

ANCONA - Garbage Group è stato protagonista a XMasters insieme al Club Nautico di Senigallia nella Green Area giovedì e venerdì con due workshop dedicati alla tutela dell' ambiente marino e alla Blue Economy. Sport, adrenalina, benessere, inclusione e sostenibilità sono gli elementi che caratterizzano l' undicesima edizione della kermesse iniziata il 16 luglio e che terminerà domani domenica: come ogni anno l' evento si sta svolgendo nel litorale Nord di Senigallia in un' area di oltre 40 mila metri quadrati. Il primo incontro dal titolo "Plastica in mare sistemi di recupero, riciclo e rigenerazione" è stato tenuto da Gabriele Costantini responsabile Comunicazione e Marketing del Gruppo giovedì: il secondo "Microplastica impatto ambientale marittimo e fluviale" si è svolto ieri con relatore Simone Tombolesi responsabile Tecnico di Garbage. Con circa 10 milioni di tonnellate di plastica che si riversano in mare ogni anno, l' inquinamento da plastica è diventato uno dei problemi ambientali più urgenti da affrontare. Le istituzioni nazionali e internazionali, il mondo della ricerca e le imprese di settore come Garbage stanno mettendo in campo alcune soluzioni pratiche per arginare il fenomeno attraverso processi di Circular Economy, ma il sostegno e la consapevolezza di tutti i cittadini è un elemento imprescindibile per riuscire a ridurre l' impatto di questa sostanza inquinante nel nostro mare".



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti Ancona e Ortona, crescono i traffici

Nello scalo dorico, +9,2% l'incremento complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021

Redazione

ANCONA Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di Ancona e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistiche dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il porto di Ancona e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel porto di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis. Porto di Ancona, traffico merci +9,2% Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel porto di Ancona. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell'anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di Ancona nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l'Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il porto di Ancona con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell'emergenza sanitaria. Porto di Ortona, traffico merci +3,4% Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel porto di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021. Il presidente Garofalo, porti protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

sia sulle città portuali sia sul territorio commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale . È compito dell'Adsp creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile.

Traffico in crescita nei porti di Ancona e Ortona

Redazione Seareporter.it

Il presidente Garofalo, scali protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo **Ancona**, 22 luglio 2022 - Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di **Ancona** e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistiche dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il **porto** di **Ancona** e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel **porto** di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis. **Porto** di **Ancona**, traffico merci +9,2% - Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel **porto** di **Ancona**. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell'anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di **Ancona** nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l'Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il **porto** di **Ancona** con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell'emergenza sanitaria. **Porto** di Ortona, traffico merci +3,4% - Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel **porto** di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021. 'Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo



Immagine
non disponibile

Sea Reporter

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio - commenta Vincenzo Garofalo , presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. È compito dell' Adsp creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile'.

Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti Ancona e Ortona, cresce traffico merci nel I semestre 2022

" Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni " **Ancona** - Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di **Ancona** e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell' Ufficio Statistiche dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il **porto** di **Ancona** e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel **porto** di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis. **Porto** di **Ancona**, traffico merci +9,2% Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel **porto** di **Ancona**. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell' anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di **Ancona** nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l' Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il **porto** di **Ancona** con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell' emergenza sanitaria. **Porto** di Ortona, traffico merci +3,4% Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel **porto** di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021. Il

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

presidente Garofalo, porti protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo " Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni , con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio - commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. È compito dell' Adsp creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile".

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Prima metà del 2022 col segno più nei porti di Ancona e Ortona

Traffico merci in crescita e riprende anche la movimentazione di passeggeri di Redazione SHIPPING ITALY 22 Luglio 2022 Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di **Ancona** e Ortona nel primo semestre 2022. Lo riferisce una nota dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale: "I due scali, secondo l' elaborazione dell' Ufficio Statistiche, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il **porto** di **Ancona** e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel **porto** di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis". Ad **Ancona** in particolare "il traffico complessivo delle merci, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel **porto** di **Ancona**. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell' anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di **Ancona** nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l' Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il **porto** di **Ancona** con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell' emergenza sanitaria". Quanto allo scalo abruzzese, "ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel **porto** di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021". Per il presidente dell' ente Vincenzo Garofalo "questi dati confermano come



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio. È compito dell' Adsp creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile".

Porto: In crescita gli scali merci del Porto di Ancona, +9,2% nel primo semestre del '22

- Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di Ancona e Ortona nel primo semestre 2022. Nello scalo dorico, +9,2% l'incremento complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021. Ancona Andamento positivo per i dati del traffico merci dei porti di Ancona e Ortona nel primo semestre 2022. I due scali, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Statistiche dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, segnano una crescita del traffico complessivo delle merci rispetto al primo semestre 2021: +9,2% per il porto di Ancona e +3,4% per lo scalo di Ortona. Nel porto di Pesaro è ripartito il traffico passeggeri con le prime due toccate della nave da crociera Artemis. Porto di Ancona, traffico merci +9,2% Il traffico complessivo delle merci dello scalo dorico, nel primo semestre 2022, ammonta a 5,47 milioni di tonnellate, con una crescita del +9,2% sul primo semestre del 2021 quando le merci movimentate sono state oltre 5 milioni di tonnellate. Segnale positivo rispetto al primo semestre 2019, periodo pre-pandemia, con un aumento del +5,3%. È positivo il trend di ogni tipologia di traffico merce nel porto di Ancona. I prodotti petroliferi movimentati dalla raffineria di Falconara Marittima sono stati 1.843.247 tonnellate (+9,1%). Le merci solide rinfuse, nel primo semestre 2022, sono state 277.213 tonnellate con una crescita di ben 109,9% caratterizzata soprattutto dalla movimentazione di prodotti cerealicoli, metalli, carbone, materiali per le costruzioni, destinati alla manifattura delle Marche e del Centro Italia. È positivo il traffico container pari a 81.117 Teus (+6,3%) nei primi sei mesi dell'anno. Ammontano a 1.448.556 tonnellate le merci trasportate nei Tir, con un aumento del +3,6% sul primo semestre 2021. Un dato che conferma il valore dello scalo di Ancona nelle Autostrade del mare, grazie al buon andamento delle linee per i porti greci di Patrasso e Igoumenitsa e per l'Albania. Da gennaio a giugno 2022 sono stati 264.330 i passeggeri (traghetti e crocieristi), che hanno scelto il porto di Ancona con una crescita del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. Un dato ancora inferiore al 2019, nel primo semestre furono 344.476 i passeggeri, ma che lentamente sta riprendendo quota rispetto al rallentamento del flusso degli ultimi due anni dovuto agli effetti dell'emergenza sanitaria. Porto di Ortona, traffico merci +3,4% Ammontano a 590.302 tonnellate le merci complessive movimentate nel primo semestre 2022 nel porto di Ortona. La crescita sullo stesso semestre 2021, quando le merci furono 570.671 tonnellate, è del +3,4%. Un incremento ben del +15% rispetto al primo semestre del 2019. Il traffico delle merci rinfuse è stato di 401.420 tonnellate, con un aumento del +6,6% sullo stesso semestre del 2021 quando il traffico merci era stato di 376.739 tonnellate, trainato dai cereali e dalle materie prime secondarie. Il traffico delle merci liquide, con 188.882 tonnellate, segna un leggero calo rispetto al primo semestre 2021. Il presidente



Garofalo, porti protagonisti della realtà economica di Marche e Abruzzo "Questi dati confermano come i principali porti di Marche e Abruzzo siano protagonisti e a servizio della realtà economica e sociale di entrambi le regioni, con ricadute positive sia sulle città portuali sia sul territorio - commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale -. È compito dell' **Adsp** creare le condizioni affinché gli operatori e le imprese portuali possano velocemente intercettare le opportunità di traffici offerte dal mercato per incrementarne uno sviluppo sostenibile". Commenti

Torna la "Nuotata di Mezzavalle", ma il comitato avverte: "Troppe barche senza regole nella baia, più controlli della Capitaneria"

- Torna domenica 24 luglio la XV edizione della Nuotata di Mezzavalle, organizzata dal Comitato Mezzavalle Libera e Vala Nuoto Ancona. Il Comitato Mezzavalle Libera, organizza per domenica 24 luglio la XV edizione della Nuotata di Mezzavalle, in collaborazione con Vela Nuoto Ancona. Dopo due anni di interruzione causa covid, torna la Nuotata di Mezzavalle, manifestazione non agonistica nata per rimarcare il diritto dei bagnanti a nuotare in sicurezza nella fascia di 300 mt dalla riva interdetta alla navigazione. "Dal 2005, ogni anno, siamo stati costretti a ricordare al Comune di Ancona la necessità di posizionamento, all' inizio della stagione balneare, delle boe di segnalazione come prescritto dall' ordinanza della Capitaneria di Porto" fa sapere il Comitato Mezzavalle Libera, "Quest' anno, ormai giunti a metà estate, dobbiamo denunciare la presenza insufficiente di boe e il loro errato posizionamento (dovrebbero essere a 50 mt l' una dall' altra e posizionate su tutta la lunghezza della spiaggia Mezzavalle). Mentre aumenta il traffico delle imbarcazioni e il comportamento scorretto di molti diportisti per ancoraggi (foto allegata), navigazione ed elevata velocità entro i 300 mt, l' inadempienza dell' amministrazione comunale crea una situazione di grave pericolo per i bagnanti. Invitiamo la Capitaneria di Porto ad essere più solerte nei controlli affinché sia garantito il rispetto. Prima e dopo la nuotata sarà possibile firmare la petizione a favore dell' istituzione dell' Area Marina Protetta del Conero, dopo che il Comune di Ancona, con pretesti da azzecagarbugli, ha negato ai cittadini il diritto democratico di esprimersi sull' AMP tramite un referendum consultivo".



Tronchi d' albero, rifiuti e carcasse di pesci: ripulito lo specchio d' acqua della Darsena

FIUMICINO - «È stata effettuata ieri mattina la pulizia dello specchio d' acqua della darsena di Fiumicino ordinata dall' Ufficio Ambiente in collaborazione con **Autorità portuale**, Circolo velico, sommozzatori dell' Mtm Service srl e Cooperativa Traiano». Ad annunciarlo è l' assessore all' Ambiente Roberto Cini. «Sono stati rimossi - spiega l' Assessore - una trentina di tronchi d' albero, grazie all' utilizzo della gru, oltre ad altre tipologie di rifiuti e carcasse di pesci. L' operazione verrà ripetuta mensilmente o all' occorrenza quando si presenti la necessità».



Logistica, Enel parte dall' interporto

Il progetto presentato in Regione: primo passo un magazzino da 6.500 mq. Il territorio chiamato a rispondere in termini di infrastrutture ed aree da mettere a disposizione Condividi CIVITAVECCHIA - Un lavoro silenzioso e serio, una trattativa portata avanti nella consapevolezza che potesse essere l' occasione giusta per rilanciare davvero il territorio, aprendo una strada diversa dopo decenni di servitù energetiche. Le imprese, con lungimiranza, hanno fatto e stanno facendo la loro parte, vedi Cfft attraverso l' Interporto, Enel con la sua Enel Logistics e Geodis, azienda internazionale leader nel settore trasporti e logistica. Adesso spetta alla politica scendere in campo con risposte concrete e con iniziative incisive. La presentazione in Regione, nei giorni scorsi, del piano di sviluppo della logistica a Civitavecchia, infatti, rappresenta un punto fermo importante per il futuro del territorio. Ecco che le istituzioni, Regione, Comune e Adsp, devono ora fare un gioco di squadra affinché il territorio non sia impreparato. Bene ha fatto Cfft, nel corso degli ultimi mesi, ad aprire le porte dell' interporto a questa opportunità, nell' ottica dello sviluppo del porto e del territorio, facendosi trovare pronta ed offrendo le giuste garanzie ad un interlocutore così importante. Il progetto, come spiegato in Regione, prevede infatti inizialmente la disponibilità di un magazzino di circa 6500 mq all' interno della piattaforma logistica. Le intese per la sottoscrizione di un contratto preliminare di subconcessione sono in corso e prevedono un magazzino multipurpose che potrà consentire ad Enel Logistics di acquisire i primi clienti e consolidare le competenze necessarie durante l' operatività. Ad affiancare Enel Logistics, appunto, Geodis per collaborare alle fasi di avviamento del progetto. Adesso la palla passa alla politica e alle istituzioni, per rispondere con efficienza e puntualità alle richieste della logistica in termini di spazi, di infrastrutture, collegamenti viari e ferroviaria, di sviluppo del retroporto. Impossibile perdere tempo in questo senso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi



Traghetti, il porto si prepara per un intenso weekend

CIVITAVECCHIA - Con l'avvicinarsi del mese di agosto, quello dedicato alle ferie estive, continuano a crescere i numeri dei passeggeri in transito al **porto** di **Civitavecchia**. L'anno della ripresa, dopo le stagioni segnate dalla pandemia, si conferma weekend dopo weekend. In base a quelle che sono le prenotazioni infatti, anche quello che si apre oggi sarà un finesettimana di intenso traffico e di gran lavoro nello scalo. Prendendo in considerazione soltanto le Autostrade del mare, saranno più di 28mila i passeggeri che si serviranno dei traghetti per Sardegna e Sicilia: 17.240 in imbarco e 11.250 in sbarco. Ben 8500 le auto al seguito, 5.530 quelle che verranno imbarcate e 2.970 quelle che sbarcheranno. Numeri ai quali poi andranno aggiunti quelli delle crociere, confermando tre giorni di grandi numeri. Questo significa grande lavoro per gli operatori portuali, dalle imprese ai servizi tecnico nautici, passando per società di interesse generale, personale delle biglietterie e forze dell'ordine. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Logistica, Enel parte dall' interporto

Il progetto presentato in Regione: primo passo un magazzino da 6.500 mq. Il territorio chiamato a rispondere in termini di infrastrutture ed aree da mettere a disposizione CIVITAVECCHIA - Un lavoro silenzioso e serio, una trattativa portata avanti nella consapevolezza che potesse essere l' occasione giusta per rilanciare davvero il territorio, aprendo una strada diversa dopo decenni di servitù energetiche. Le imprese, con lungimiranza, hanno fatto e stanno facendo la loro parte, vedi Cfft attraverso l' Interporto, Enel con la sua Enel Logistics e Geodis, azienda internazionale leader nel settore trasporti e logistica. Adesso spetta alla politica scendere in campo con risposte concrete e con iniziative incisive. La presentazione in Regione, nei giorni scorsi, del piano di sviluppo della logistica a Civitavecchia, infatti, rappresenta un punto fermo importante per il futuro del territorio. Ecco che le istituzioni, Regione, Comune e **Adsp**, devono ora fare un gioco di squadra affinché il territorio non sia impreparato. Bene ha fatto Cfft, nel corso degli ultimi mesi, ad aprire le porte dell' interporto a questa opportunità, nell' ottica dello sviluppo del porto e del territorio, facendosi trovare pronta ed offrendo le giuste garanzie ad un interlocutore così importante. Il progetto, come spiegato in Regione, prevede infatti inizialmente la disponibilità di un magazzino di circa 6500 mq all' interno della piattaforma logistica. Le intese per la sottoscrizione di un contratto preliminare di subconcessione sono in corso e prevedono un magazzino multipurpose che potrà consentire ad Enel Logistics di acquisire i primi clienti e consolidare le competenze necessarie durante l' operatività. Ad affiancare Enel Logistics, appunto, Geodis per collaborare alle fasi di avviamento del progetto. Adesso la palla passa alla politica e alle istituzioni, per rispondere con efficienza e puntualità alle richieste della logistica in termini di spazi, di infrastrutture, collegamenti viari e ferroviaria, di sviluppo del retroporto. Impossibile perdere tempo in questo senso. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Traghetti, il porto si prepara per un intenso weekend

CIVITAVECCHIA - Con l'avvicinarsi del mese di agosto, quello dedicato alle ferie estive, continuano a crescere i numeri dei passeggeri in transito al **porto** di **Civitavecchia**. L'anno della ripresa, dopo le stagioni segnate dalla pandemia, si conferma weekend dopo weekend. In base a quelle che sono le prenotazioni infatti, anche quello che si apre oggi sarà un finesettimana di intenso traffico e di gran lavoro nello scalo. Prendendo in considerazione soltanto le Autostrade del mare, saranno più di 28mila i passeggeri che si serviranno dei traghetti per Sardegna e Sicilia: 17.240 in imbarco e 11.250 in sbarco. Ben 8500 le auto al seguito, 5.530 quelle che verranno imbarcate e 2.970 quelle che sbarcheranno. Numeri ai quali poi andranno aggiunti quelli delle crociere, confermando tre giorni di grandi numeri. Questo significa grande lavoro per gli operatori portuali, dalle imprese ai servizi tecnico nautici, passando per società di interesse generale, personale delle biglietterie e forze dell'ordine. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Asso Napoli

Napoli

Salerno Capitale della Vela, i campionati italiani giovanili dal 28 agosto al 4 settembre

Salerno capitale italiana della Vela. Accadrà tra il 28 agosto e il 4 settembre 2022 quando mille atleti suddivisi in cinque classi (Optmist, Open Skiff, ILCA, Tavole Techno 293 e Tavole IQ Foil) incroceranno dinanzi la spiaggia di Santa Teresa e il Porto Turistico Masuccio Salernitano nella "Coppa Primavera", la grande festa dei giovanissimi alle loro prime esperienze agonistiche (9-12 anni) e nei "Campionati italiani giovanili classi in singolo" che coinvolgeranno velisti e veliste dagli 11 ai 18 anni (www.giovanilisalerno2022.it) L' evento, presentato nella sala del Gonfalone del Comune di Salerno alla presenza del Sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, dell' assessore al Turismo e alle Attività Produttive, Alessandro Ferrara, del presidente della Federazione Italiana Vela Francesco Ettore, del presidente della V Zona Fiv Francesco Lo Schiavo, e dei presidenti dei quattro circoli consorziatisi per l' organizzazione, Giovanni Ricco del Circolo Canottieri Irno, Fabrizio Marotta della Lega Navale Italiana - Sezione Salerno, Elena Salzano del Club Velico Salernitano, Gianni Carrella del circolo Azimut Salerno, è l' appuntamento agonistico più importante del calendario nazionale della federazione Italiana Vela dedicato ai giovani. Per la

V Zona, che rappresenta la Federazione Italiana Vela in Campania, l' assegnazione dell' evento rappresenta un chiaro segnale di attenzione della Federazione Centrale per un territorio che conta oggi 44 circoli affiliati con tanti campi di regata, da quelli storici come Napoli ed il suo Golfo a quelli emergenti del golfo di Pozzuoli, di Salerno, di Policastro a quelli affascinanti delle isole. "Questa iniziativa è una iniziativa eccezionale - afferma il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli- Sarà uno spettacolo inedito per il golfo di Salerno che raccoglierà la gioia di 1000 atleti che offrirà una splendida cartolina della città e travalicherà confini provinciali. Cogliamo così l' obiettivo di mettere in carriera un altro importante evento per Salerno". "E' una straordinaria occasione di marketing territoriale che possa mettere Salerno al centro dell' attenzione nazionale - sottolinea l' assessore allo sport e alle attività produttive Alessandro Ferrara- siamo contenti della collaborazione creata tra Federvela, circoli e istituzioni per un evento che si preannuncia fantastico". "La magnifica cornice di Salerno ospiterà uno dei più grandi eventi della nostra Federazione: la Coppa Primavera e i Campionati Italiani Giovanili classi in Singolo - afferma il presidente della Federvela Francesco Ettore - Ogni anno ricordo con piacere che tanti dei nostri atleti e campioni di oggi hanno iniziato da queste prime tappe il loro lungo percorso di maturazione personale e crescita sportiva. La Vela è uno sport che trasmette valori forti di aggregazione, interrelazione e rispetto ambientale - solo per citarne alcuni - che rivestono un fondamentale aspetto educativo nella crescita dei nostri ragazzi. Ringrazio per l' impegno tutte le Istituzioni, il Comitato di Zona e i nostri Circoli Affiliati, consapevole che l' entusiasmo dei



Asso Napoli

Napoli

ragazzi ripagherà ampiamente gli sforzi per la realizzazione di questo evento" "Salerno ed il suo Golfo hanno accolto la sfida organizzativa di un evento che ritorna in V Zona dopo 8 anni dall' edizione di Napoli 2014 - sottolinea il presidente della V Zona della Federvela, Francesco Lo Schiavo - un' occasione per rafforzare le capacità organizzative dei circoli e per valorizzare l' importanza degli eventi sportivi legati al mare quale strumento di promozione del territorio. Un 2022 che ha sottolineato la forza organizzativa della zona con il Trofeo Campobasso, la Coppa Italia 420, l' Europeo Star, la Tre Golfi sailing Week solo per citare alcuni eventi già svolti" L' organizzazione curata dalla Federazione Italiana Vela coinvolgerà i Circoli Velici cittadini che già nel 2020 hanno affrontato un' avvincente sfida con i campionati italiani classe Laser curati da Circolo Canottieri Irno e Lega Navale Italiana di Salerno. I circoli sono oggi riuniti in un consorzio di scopo rafforzato anche dalla presenza del Club Velico Salernitano, che nello scorso mese di giugno ha organizzato sempre a Salerno il campionato italiano Este 24, e Azimut, giovane Circolo Affiliato organizzatore delle ultime edizioni dei campionati mondiali match race per velisti non vedenti. "La sinergia tra i circoli nautici salernitani è naturale, nasce dal comune impegno nel promuovere gli sport del mare e la vela, un inscindibile binomio di inclusione sociale - sottolinea Giovanni Ricco, presidente del Circolo Canottieri Irno - La radicata presenza sul territorio di Associazioni dilettantistiche ha consentito di avvicinare e di far appassionare alle discipline sportive del mare migliaia di giovani e campioni che hanno dato lustro alla città di Salerno. Sono certo che il pensiero espresso da Nelson Mandela " lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ricongiungere le persone" possa darci la spinta necessaria per affrontare il presente e il prossimo futuro. E manifestazioni come quella che stiamo presentando oggi sono il giusto premio ad un lavoro di squadra tra istituzioni e associazioni che costituiscono uno stimolo ulteriore a continuare ad offrire opportunità, attraverso la pratica della vela e degli altri sport del mare, alle nuove generazioni". "I numeri della manifestazione sono importanti - ricorda Fabrizio Marotta, presidente della Lega Navale Italiana - Sezione Salerno oltre 1000 atleti, suddivisi in tre classi veliche nella prima parte e cinque nella seconda e che saranno seguiti da duecento gommoni con i rispettivi allenatori. Per far fronte a questa imponente presenza, il Comitato Organizzatore metterà a disposizione una squadra di 150 persone tra volontari e professionisti e saranno coinvolte nelle operazioni in acqua tutte le forze appartenenti ai corpi militari nonché squadre di primo soccorso". Il Comitato Organizzatore dell' evento ha attivato a Salerno, sempre più hub tra le due coste, un sistema di prenotazione centralizzato per l' ospitalità, che consente ai circoli velici di verificare il miglior rapporto qualità prezzo, in funzione della logistica e della stagione in corso - dice Elena Salzano presidente del Club Velico Salernitano - L' intera città potrà partecipare alla Cerimonia di apertura del 27 agosto sul Lungomare di Salerno, con la sfilata degli atleti delle 15 Zone della Federazione Italiana Vela. "L' AZIMUT SALERNO S.c.s.d., che è il circolo nautico più giovane della FIV in Salerno, è lieta di far parte della A.T.S. costituita per l' organizzazione dei Campionati Italiani in singolo FIV e Coppa Primavela

Asso Napoli

Napoli

2022 - sottolinea il presidente Gianni Carrella - L' evento, fortemente voluto dal Presidente della Quinta Zona FIV Francesco Lo Schiavo e dai quattro Circoli salernitani FIV, potrà essere realizzato perché si è riusciti a trovare una perfetta sinergia e un ottimo gioco di squadra con l' Amministrazione comunale di Salerno, in particolare con l' assessore Alessandro Ferrara, con la Prefettura e la Questura di Salerno, l' **Autorità portuale**, la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza e le società partecipate salernitane gestori dei siti nei quali si svolgerà questo evento, che ricordo, darà grandissimo lustro, non soltanto alla nostra città, ma a tutto il territorio salernitano. L' EVENTO - I Campionati italiani giovanili sono programmati in due distinte manifestazioni che si terranno dal 28 al 30 agosto e dall' 1 al 4 settembre 2022. La prima parte della manifestazione prende il nome di Coppa Primavela, Coppa Presidente, Coppa Cadetti e Campionato italiano O' pen Skiff, e raggruppa gli atleti delle fasce d' età 9-17 anni (Optimist, O' pen Skiff e Techno 293) mentre la seconda parte caratterizzata dai Campionati italiani giovanili in singolo è dedicata agli atleti della fascia d' età 12-19 anni (Optimist, ILCA, Techno 293 e IQ Foil) IL VILLAGGIO - Sorgerà nell' area della spiaggia di Santa Teresa dove sarà concentrato sia il villaggio sportivo sia la segreteria organizzativa; nella seconda fase gli spazi di Santa Teresa saranno integrati con le aree del porto turistico Masuccio salernitano. All' interno del villaggio previsti gli stand degli sponsor nell' area pedonale antistante il Teatro Pasolini. L' area di Santa Teresa, con l' arenile ed i percorsi pedonali retrostanti, rappresenta la migliore soluzione possibile in termini di spazi funzionali all' accoglienza degli atleti e del personale tecnico: una soluzione progettuale che rende l' evento sportivo aperto alla Città e fruibile dal pubblico reso possibile grazie al supporto fornito dall' Amministrazione comunale. I NUMERI - 4 i circoli organizzatori 5 classi di regata 7 campi di regata 22 titoli e coppe che saranno assegnati; 65 ufficiali di regata 130 mezzi di assistenza che seguiranno le regate; 200 circoli velici italiani partecipanti; 1000 il numero complessivo di atleti attesi dalle 20 regioni d' Italia; 2000 l' incoming delle persone attese a Salerno; immagine di copertina fornita da adm editoriale

Una app per prenotare l' accesso alle spiagge libere.

E' attiva a partire da oggi a Napoli una App per prenotare l' ingresso nei tratti di spiaggia liberi dei lidi: Spiaggia delle Monache, Bagno Ideal e Bagno Elena. In questi lidi, per ragioni di ordine pubblico e per evitare eventuali assembramenti, "atteso l' incremento dei contagi da Covid 19", l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Tirreno Centrale, d' intesa con la giunta comunale e i titolari delle concessioni balneari limitrofe a queste spiagge, ha fissato una serie di modalità di fruizione. Nella spiaggia delle Monache, ad esempio, l' accesso giornaliero è consentito in un' unica fascia oraria (dalle 8.30 alle 17.30) "nel numero massimo di 400 persone". Collegandosi ad un link in tempo reale potrà conoscersi la capienza disponibile alla data prescelta. Stessa procedura per la spiaggia Bagno Ideal e Bagno Elena, dove l' accesso giornaliero è consentito al massimo a 24 persone (12 per ogni bagno). L' ingresso è consentito solo ai maggiorenni: i minori possono accedere solo se accompagnati da un adulto e per verificare il rispetto di queste modalità il personale dei lidi "potrà all' occorrenza procedere all' identificazione delle persone per conoscerne l' età anagrafica". "Come avevamo previsto - ha dichiarato l' assessore all' ambiente e al Mare Paolo Mancuso - da oggi l' accesso alle spiagge pubbliche di Napoli sarà regolamentato grazie ad una APP.. E' chiaro che la necessità si presenta essenzialmente nel fine settimana quando l' accesso ai lidi è maggiore, ma in questo modo abbiamo un **sistema** di prenotazione trasparente e di facile uso per tutti". (ANSA).



Il caldo deforma i binari, deraglia un treno

TAGS

Un treno ha sviato a causa della deformazione di un binario provocata dal caldo intenso di questi giorni. E' successo dentro l'area **portuale** della Spezia. Il locomotore trainava un convoglio merci nei pressi della stazione di La Spezia Marittima. L'incidente ha causato l'interruzione della circolazione. Non ci sono stati feriti. Lo svio è avvenuto nei pressi di un deviatoio, fanno sapere dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, dove le tolleranze previste per la dilatazione del metallo sono più limitate.



Il Nautilus

Bari

HA PRESO IL VIA OGGI IL CAMPIONATO NAZIONALE DI ALTURA - AREA ADRIATICO

Yachting Club Marina del Gargano - Lega Navale Italiana Manfredonia 22 - 24 LUGLIO, Marina del Gargano Grande entusiasmo e partecipazione hanno accompagnato la cerimonia di inaugurazione del Campionato Nazionale di Altura - Area **Adriatico** ospitata sulla banchina ovest del Porto di Manfredonia alla presenza del Sindaco, degli organizzatori, degli sponsor, degli equipaggi iscritti e di tutti i curiosi che hanno scelto di partecipare per capire meglio cosa sta succedendo nella loro città. Si perché questo campionato, come hanno sottolineato tutte le **autorità** intervenute, non è solo una manifestazione sportiva ma anche e soprattutto un momento di crescita per la città e il suo marina che si candidano sempre di più a diventare punto di riferimento per le manifestazioni di vela nel nord della Puglia e anche in Italia. Subito dopo la cerimonia c'è stato il briefing con gli armatori e gli equipaggi che hanno appreso dello slittamento alle 12 dell'orario di partenza della prima giornata. Spostamento resosi necessario per rispondere alla richiesta della Capitaneria di Porto di posizionare il campo di regata a sei miglia di distanza dalla costa per la presenza nei pressi del porto di alcune navi cargo. Sette le barche che si sono presentate sulla linea di partenza dopo il ritiro per motivi personali di "Morgan IV" di Fabio Pellegrino (LNI Pescara), "Morgan V" di Nicola De Gemmis (CC Barion), e "Indigo" di Lorenzo Di Candia (LNI Vieste). Notevoli i nomi e i palmares degli iscritti a partire dal padrone di casa "Trottolina Bellikosa Race" (YC Marina del Gargano), X35 di Saverio Trotta reduce dalla vittoria un paio di mesi fa della Coppa dei Campioni di Puglia in cui ha sbaragliato senza difficoltà gli avversari provenienti dai più importanti campionati di altura pugliesi. Con lui l'altra barca di casa "BlackCoconut" (YC Marina del Gargano) di Belardinelli, Dicorato e Ricucci, con Salvatore Dicorato al timone, vincitrice del campionato invernale e primaverile del 2022. Ma la sfida, caratterizzata dall'alto livello tecnico dei partecipanti, ha visto scendere in acqua anche l'Italia Yachts 11.98 "Guardamago II" armatore Peeparrow Ent con Massimo Piparo al timone (CNRT) che al Mondiale Orc a Porto Cervo ha sfiorato il podio fermandosi al quarto posto dopo altre tre 'sistership' Italia Yachts 11.98; il Comet 50R "Verve Camer" di Giuseppe Greco (CV Ecoresort Le Sirené di Gallipoli) vincitrice della 36° edizione della regata internazionale Brindisi-Corfù 2022. A loro si aggiunge "L' Ottavo Peccato" 2Emme Marine M37 di Marco Mucci (LNI Trani) con Corrado Capece Minutolo (CV Bari) al timone, e ancora "Vega" il Dehler 37 S di Arveno Bonavita (LNI Manfredonia); e "Cigno" il Vauquiez Centurion 40 di Angelo Dinarelli (Cus Bari). Nove le prove in programma su percorso a bastone per gli equipaggi, fino a tre al giorno sino a domenica 24 luglio, ultimo giorno del Campionato nazionale di altura area **Adriatico**, che ricordiamo è valido per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto d'Altura 2022. La regata è infatti la penultima tappa del circuito



Il Nautilus

Bari

del Campionato Italiano d' Altura. A occuparsi dell' organizzazione dell' intera manifestazione lo "Yachting Club Marina del Gargano" in collaborazione con la Lega Navale Italiana Sez. di Manfredonia e con il supporto del Comitato Ottava Zona della FIV (Federazione Italiana Vela) e dell' UVAI (Unione Vela d' Altura Italiana). A sostenere la manifestazione ci sono poi anche la Regione Puglia, la Città di Manfredonia e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e il Parco Nazionale del Gargano, oltre a una serie di sponsor privati che hanno creduto e stanno credendo nell' importanza del connubio sport e territorio: Camer Petroleum Europa, Metauro Bus, Cantine Lizzano, Gruppo Telesforo, De Nittis Group con il brand GranLeo, Intempra.com, Meetingroombari, Orazio Santoro. Technical Sponsor Pastificio Elite-Mastri Pastai, Severo Serigrafia Custom printing, Arredolegno, Bio Gustiamo. Per tutti i dettagli dell' evento vi invitiamo a visitare: <https://www.yachtingclubmdg.it/>

Gioia Tauro collegata all'Interporto di Bologna

Da luglio, tre partenze settimanali dallo scalo calabrese gestite da Medway (Msc)

Redazione

GIOIA TAURO Il potenziamento dello scalo ferroviario San Ferdinando del porto di Gioia Tauro (dopo la decisione, tanto attesa, adottata dal Corap di trasferire alla Regione Calabria la proprietà del raccordo ferroviario che collega la stazione di Rosarno a quella di San Ferdinando e quindi del fascio di binari che congiunge il gateway ferroviario del porto alla rete nazionale), inizia a dare i propri frutti. Dallo scorso 4 luglio 2022, con la cadenza di tre partenze per settimana (lunedì, mercoledì e venerdì, martedì, giovedì e sabato in senso opposto di ritorno verso la Calabria), lo scalo viene collegato all'Interporto di Bologna attraverso un servizio gestito da Medway, la compagnia ferroviaria di Msc che controlla anche lo stesso terminal container a Gioia Tauro. Container marittimi vengono caricati su treni operati da Ferrotramviaria. Il nuovo servizio rappresenta un tassello che arricchisce ulteriormente il nostro reticolo ferroviario e conferma il ruolo del nodo logistico di Bologna come uno snodo fondamentale di collegamento tra il nord e il sud Europa ha commentato Giuseppe Dall'Asta, direttore d'Interporto Bologna Continueremo a lavorare per trasferire altra merce dalla gomma al ferro, liberare le strade dai camion e contribuire all'obiettivo del Green Deal Europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Per quanto riguarda Gioia Tauro, il gateway ferroviario è in pieno sviluppo: con direzione puntata anche a servizio degli hub intermodali di Padova, Nola e Bari sono oggi circa 30 le corse settimanali in agenda.



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina, due nuovi scali traghetti

MESSINA - "Il nuovo **Porto** a Sud rappresenta la soluzione definitiva ai problemi che il traghettamento crea a Villa San Giovanni, ed infatti il progetto era stato giustamente inserito nella programmazione dell' AdSP. Per questo, sorprende e preoccupa notare che il progetto non rientri tra gli interventi immediatamente realizzabili avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR. Lo scrive Vincenzo Franza per l' armamento Caronte & Tourists, con una lunga nota di cui riportiamo i passi più significativi. *

"Avevo personalmente già avuto modo di lamentare la mancanza di collegialità nelle scelte strategiche su quelle aree della città di Messina che non hanno destinazione portuale. Adesso anche il Tavolo del Partenariato del Mare chiede il confronto all' AdSP dello Stretto per poter apportare il proprio contributo di professionalità ed esperienza nelle scelte per gli sviluppi futuri dei porti di competenza di quell' Ente. In questo senso va letta - scrive Franza - la comunicazione inviata dal Partenariato al presidente Mega, con l' auspicio collettivo di un cambio di rotta, finalmente in direzione di quella collegialità nelle decisioni che da sempre anche noi armatori privati auspichiamo. "In attesa di poter apportare il mio contributo in uno specifico tavolo di confronto - scrive ancora Franza - non ho potuto tuttavia non notare, spulciando le intese raggiunte col Comune di Villa San Giovanni durante il commissariamento, che la realizzazione del **Porto** a Sud della città nostra dirimpettaia non è più tra le priorità realizzative dei programmi dell' Autorità di Sistema Portuale. "Di quest' approdo che sarebbe speculare a quello di Tremestieri (con tutto ciò che di positivo conseguirebbe in termini di tempi di percorrenza dei traghetti) e che risolverebbe quel vulnus per la città e i cittadini (dal punto di vista del traffico veicolare, dell' inquinamento e della relativa congestione della viabilità) che anche il Comune di Villa San Giovanni da tempo denuncia, si parla ormai da troppo tempo. "Il primo progetto del nuovo **Porto** a Sud, collegato direttamente con l' autostrada, fu presentato dal Caronte & Tourist nel 2001 (quando a Messina si decise di realizzare l' approdo di Tremestieri) senza tuttavia ottenere le necessarie autorizzazioni. Il progetto fu in seguito donato all' amministrazione pubblica, auspicandone l' adozione. "Sul fatto che esso rappresenti la soluzione definitiva per il problema creato dal traghettamento a Villa San Giovanni sono ancora a parole tutti d' accordo. Sorge però il dubbio che non sia più così. "Infatti, sebbene il **Porto** a Sud sia stato inserito nella programmazione futura della AdSP, esso non rientra tra gli interventi la cui realizzazione è prevista immediatamente avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR. "È invece prevista la realizzazione di due nuovi scivoli per il traghettamento di autovetture, con un ulteriore potenziamento della viabilità esistente, nel così detto "Lido Cenide". L' intervento è finanziato anche con i fondi del PNRR e realizzabile



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

realisticamente in 4/5 anni. "Una proposta questa che è stata più volte avanzata da Caronte & Tourist al fine di migliorare l' utilizzabilità degli approdi esistenti, per cui si tratta di un tema di cui si è già ampiamente discusso. "Solo dopo si penserà all' approdo a Sud. E poiché per realizzare un nuovo porto in Italia con procedure ordinarie servono non meno di 10 anni dal momento dell' ideazione, sarà un "dopo" piuttosto lontano "Confidiamo comunque che si possa recuperare il ritardo - conclude la nota - nell' interesse del territorio, dei cittadini, delle imprese e dei lavoratori del settore, grazie anche ad un confronto tra stakeholder e AdSP "vero", con una tempistica bloccata ma ragionevole, e non incontri generici durante i quali si dovrebbe decidere su tutto, ma in realtà non si riesce ad approfondire niente".

Messina, nuovo terminal crocieristico bloccato fra troppe criticità

Lina Bruno

L'opera doveva essere ultimata nel 2021, ma tra ricorsi, prezzi non più adeguati al mercato e controversie tra ditte, tutto è rimasto fermo al palo. L'**Autorità Portuale** ora valuta il da farsi a MESSINA - Una struttura che avrebbe dovuto essere completata entro il 2021 ma la cui realizzazione è rimasta impantanata tra ricorsi, prezzi non più adeguati, ditte che rinunciano e gare da rifare. Il nuovo terminal crocieristico per qualche anno ancora non sarà realizzato, mentre la città dello Stretto è sempre più meta privilegiata delle grandi compagnie. In questi giorni il molo e le vie limitrofe sono affollati di turisti che trovano ad accoglierli un terminal non all'altezza delle aspettative e del grande flusso. A dicembre 2020 si era promessa la firma del contratto, a gennaio e in primavera l'avvio dei lavori, ma adesso sembra tutto da rifare. 'L'opera - spiega il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega, che al suo insediamento si è ritrovato con la procedura già in corso - è rimasta invischiata in problemi tra gli aggiudicatari. Al momento i prezzi di quel progetto sono inadeguati al mercato e questo ha impedito lo scorrimento della graduatoria tra le ditte partecipanti. Oggi stiamo valutando se aggiornare i progetti e riproporre nuovamente la gara oppure se anticipare la gara anche per la concessione. In quest'ultimo caso chi se l'aggiudicherà non soltanto realizzerà le opere ma poi le gestirà per un certo numero di anni. Cerchiamo di recuperare un po' di tempo perso per effetto di questi ritardi'. L'appalto, dopo 15 sedute di gara, era stato aggiudicato a una Rti con capogruppo la Igc Spa, impresa della provincia di Catania, con un ribasso del 27,33% su un importo a base d'asta di circa 5 milioni 300 mila euro. Il raggruppamento temporaneo di imprese si era impegnato a consegnare l'opera entro 198 giorni dalla data del verbale di consegna. Essa sarebbe costata circa 3 milioni 800 mila euro più gli oneri sulla sicurezza. Si stavano effettuando i consueti controlli sulla documentazione presentata per poi passare alla contrattualizzazione ma già si temeva qualche ricorso perché il partecipante arrivato secondo aveva fatto richiesta di accesso agli atti. 'Stavamo consegnando i lavori - racconta Mega - ma poi c'è stato un annullamento da parte del Tar dell'aggiudicazione confermata in Cga, quindi a questo punto si è innescato un meccanismo sulle offerte per cui oggi siamo nelle condizioni che la prima ditta, che avrebbe potuto essere aggiudicataria, ha ritenuto i prezzi non più adeguati e noi non abbiamo la possibilità di aggiornarli in questa fase perché la gara è stata fatta alcuni anni fa. Il vero problema è che si sono create una serie di criticità che oggi ci portano a questo stop completo'. Il lungo iter per la progettazione era iniziato nel 2014 e concluso nel 2018 con la consegna all'**Autorità Portuale** degli elaborati esecutivi dalla Milan Ingegneria che ha lavorato al progetto insieme alla società Ottavio Di Blasi & Partners e allo Studio geologico Graziano-Masi. Un progetto che all'



avvio del cantiere andava comunque rivisto essendo emerse nel frattempo nuove esigenze infrastrutturali legate anche alla pandemia. Secondo il progetto andato in gara, si prevedeva una struttura a un solo piano, in acciaio, vetro e legno, su una superficie di circa 1.800 mq con una copertura ondulata. La progettazione era stata orientata alla sostenibilità e al risparmio energetico attraverso pannelli solari, coibentazioni e ventilazione naturale, integrati da sistemi tradizionali. La distribuzione modulare rendeva flessibile l' uso degli spazi in funzione dei flussi dei passeggeri. Prima della consegna definitiva, il progetto aveva avuto svariate modifiche, le ultime riguardanti l' adeguamento alle normative antincendio. C' era stato anche un ampliamento di 200 mq ed erano stati inseriti dei sistemi di apertura delle recinzioni che dividono la città dall' area portuale e uno studio più dettagliato sull' uso dei parcheggi e delle aree esterne al terminal. Quel progetto potrebbe adesso risultare superato. 'Ha ancora la sua valenza - conclude Mega - ma sono inadeguati i prezzi perché è cambiato il mercato. Le scelte progettuali possono essere migliorate, vediamo se ci sono margini e se gli operatori avranno interesse a modificarlo, però ragionevolmente risponde ancora alle esigenze e potrà svolgere i suoi effetti'.

Cinema City, a Palermo proseguono le proiezioni nel weekend: ecco la programmazione

Web-al

'Cinema City - Il cinema nelle piazze' continua la sua programmazione per tutto il fine settimana: ecco cosa vedere 'Cinema City - Il cinema nelle piazze' continua la sua programmazione per tutto il weekend. Venerdì 22 luglio alle 21.30 irrompe al festival l' allegria della commedia all' italiana dal sapore amaro di Paolo Virzì con Tutti i Santi Giorni, film che ha presentato al grande pubblico la musicista e attrice palermitana Thony , al secolo Federica Caiozzo, presente sul palco del festival per presentare il film. 'Cinema City' è la rassegna di cinema all' aperto organizzata da Wilder con la direzione artistica di Carmelo Galati, che per tutta la settimana fino a domenica 24 luglio, trasformerà la terrazza sul mare di Padre Messina al Foro Italico di Palermo in un grande cinema en plein air. 'Cinema City - il cinema nelle piazze', è organizzata da Wilder, con il patrocinio di Fondazione Federico II, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale, SIAE, Comune di Palermo, Unipa, Artisti 7607, e il sostegno di ARS, Città Metropolitana, Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, Assessorato dei beni Culturali e dell' Identità Siciliana. Il programma del weekend Il fine settimana di Cinema City si apre sabato 23 luglio con il capolavoro di Giuseppe Tornatore L' uomo delle stelle nominato agli Oscar come miglior film straniero nel 1996, con un giovanissimo Sergio Castellitto e l' attrice allora esordiente Tiziana Lodato , ospite del festival, in questi giorni volto della serie tv di successo L' Ora. Si chiude domenica 24 luglio con Wall-E il film d' animazione Disney Pixar che fa riflettere tutti, adulti compresi, sulla situazione attuale della società moderna, raccontata con ironia e supportata dall' avvincente regia e sceneggiatura di Andrew Stanton. Premiato nel 2009 sia con il Golden Globe che con l' Oscar nella categoria miglior film d' animazione Wall-E ha messo d' accordo pubblico e critica. Alla proiezione intervengono Dario Scalia , (Onlus Plastic Free) e Rachid Berradi (Lo sport è un diritto per tutti). Cinema City 2022 è patrocinato da: Fondazione Federico II, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Orientale, SIAE, Comune di Palermo, Unipa, Artisti 7607 Con i sostegni istituzionali di ARS, Città Metropolitana, Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, Assessorato dei beni Culturali e dell' Identità Siciliana MEDIA PARTNER: Main media partner Rai Cinema Channel, Media partner Sky Arte e Centro Sperimentale Cinematografia sede Sicilia, Local media Partner PalermoToday MAIN SPONSOR: CNA Sicilia Confederazione Nazionale dell' Artigianato e della Piccola e Media Impresa Ass. Prov. di Palermo OFFICIAL SPONSOR: Tasca d' Almerita, Mangia' s Resorts, Ecol Sea, OSP Operazioni e Servizi Portuali. SPONSOR: Level On, Filippone Assicurazioni, Visiva, Pastificio Graziano SUSTAINABLE MOBILITY PARTNER: MUV PARTNER: NH Hotel Palermo, KSM, Palermo Mediterranea Guccione Viaggi, Auto Service, Bauhaus eventi, Armarent, Sinergie group.



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Il porto di Palermo accelera sul Pnrr

Aggiudicati i lavori per il consolidamento dei moli passeggeri e banditi quelli per il dragaggio di Trapani di Redazione SHIPPING ITALY 22 Luglio 2022 Nel giro di pochi giorni, precedenti peraltro la caduta del Governo che secondo alcune letture potrebbe inficiare il regolare prosieguo dell' attuazione del Pnrr, l' Autorità di Sistema Portuale di **Palermo** ha registrato due passi significativi in tale percorso. All' ente il Fondo complementare al Pnrr - sotto il cui cappello il Governo uscente ha inserito il finanziamento delle opere portuali per evitare eventuali eccezioni da parte della Commissione Europea - destina 143 milioni di euro suddivisi in 4 interventi. Uno di questi consiste nel "consolidamento delle banchine sud del Molo Piave ed adeguamento e messa in sicurezza statica delle banchine S. Lucia e Vittorio Veneto", un restyling di fatto delle banchine dedicate a ro-pax e crociere (a completare un precedente intervento sul Vittorio Veneto). Su un totale preventivato di 45 milioni di euro, nei giorni scorsi Adsp ha mandato in aggiudicazione una prima gara che ne cubava 30 comprese le somme a disposizione, relativa alle banchine Santa Lucia e Vittorio Veneto, assegnando i lavori a Rcm Costruzioni a fronte di un ribasso percentuale del 11,8% sull' importo a base d' asta di 26,4 milioni di euro (importo complessivo di aggiudicazione dell' appalto pari a 23,6 milioni di euro). "Il progetto di riqualifica delle banchine Santa Lucia lato Sud e Vittorio Veneto lato Sud - si legge nella relazione tecnica predisposta da Adsp - prevede l' adeguamento strutturale delle stesse con una tipologia costruttiva composta da una parete combinata lato mare e da retrostanti pali realizzati ad interasse, dall' asse della parete combinata, pari a 11,00m. Con i lavori del 1° stralcio è stato messo a punto il progetto esecutivo dell' adeguamento strutturale della banchina Vittorio Veneto in corrispondenza della stazione marittima per un tratto lungo 93,60m. Per rendere operativa la banchina lato sud del molo Vittorio Veneto e del molo Santa Lucia l' Autorità di Sistema ha predisposto il progetto del 2° stralcio riguardante la banchina sud del molo Santa Lucia e il completamento della banchina sud del molo Vittorio Veneto". I lavori dovrebbero durare due anni. Pochi giorni dopo, poi, Adsp ha pubblicato il bando dell' intervento più corposo fra quelli finanziati dal Fondo complementare al Pnrr, relativo ai "lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio" del **porto** di Trapani, a gara per 60,6 milioni di euro su un totale di 65 milioni finanziati (circa 420mila metri cubi in tutto). In questo caso, spiega il bando, "l' appalto ha ad oggetto l' esecuzione dell' escavo dei fondali del **porto** di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto (per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali) e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Detto escavo ha minore affondamento rispetto a



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

quanto indicato nel PRP, la cui previsione è di -15m nella zona foranea e di -12m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti nonché gli oneri di trasporto e conferimento a discarica, ovunque conferiti, che restano a carico dell' appaltatore. () I prezzi sono ricavati dal nuovo prezzario regionale LL.PP., approvato con D.A. n. 17 del 29/06/2022". Sul prosieguo dell' operazione pende tuttavia un' incognita, come spiega il bando stesso: "Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio, ex art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e l' AdSP ha provveduto all' ottemperanza del quadro prescrittivo relativo all' autorizzazione ricevuta. Ad oggi si resta in attesa del provvedimento di verifica dell' ottemperanza relativamente alle suddette prescrizioni da parte dell' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente". Motivo per cui Adsp lascia aperta anche la porta delle modifiche al progetto (già oggetto in passato di polemiche) e anche dell' eventuale ritiro: "Per quanto sopra, considerato che l' avvio della gara è indetta nelle more che le Autorità Ambientali formalizzino la verifica in corso sull' adempimento delle prescrizioni impartite negli atti autorizzativi di loro competenza, ai sensi del 1° comma, art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016 sono consentite eventuali modifiche al contratto, scaturenti da eventuali ulteriori prescrizioni, a prescindere dal loro valore monetario. Trattasi di modifiche al contratto previste nei documenti di gara iniziali, in apposita clausola chiara, precisa e inequivocabile, che non alterano la natura generale del contratto. Qualora le condizioni di dette eventuali modifiche attenessero alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari solo per l' eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. In ogni caso, è fatta salva la possibilità per l' AdSP di non procedere all' aggiudicazione dell' appalto, senza che nulla abbiano a pretendere i soggetti partecipanti, ovvero di revocare l' aggiudicazione. Sono, altresì, a carico dell' aggiudicatario tutti gli adempimenti relativi alla verifica di assoggettabilità dell' impianto mobile di sediment washing (ex art. 19 del D.lgs, 152/2006), di competenza regionale, nonché eventuali connessi adempimenti ambientali". Rapidissimi i tempi previsti dal cronoprogramma, dopo l' approvazione del progetto esecutivo, avvenuta solo lo scorso 30 giugno. Il 22 agosto si apriranno le buste, dopodiché a settembre partiranno i lavori con 120 giorni per "realizzazione dell' area di cantiere, compresa la bonifica ordigni bellici, ricerca, disaggio e salpamento trovanti, realizzazione vasche sedimentazione, impianto Sediment Washing ed ottenimento autorizzazione". Poi 540 per "escavo subacqueo dei sedimenti e per quelli di classe A e B trasporto nel sito di immersione in mare e ciclo di trattamento e trasporto a discarica per quelli di classe C e D, nei successivi 540 giorni", per arrivare a un totale - considerando anche pause da condizioni meteoavverse e periodi festivi - di 720 giorni. A.M.

Informare

Focus

Nel secondo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti sudcoreani è diminuito del -5,1%

Dopo i cinque trimestri consecutivi di crescita seguiti ai quattro di flessione dell' anno 2020, in coincidenza con il maggiore impatto sulle attività portuali nazionali della pandemia di Covid-19, nel secondo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti sudcoreani è tornato a diminuire essendo ammontato a 374,0 milioni di tonnellate, con una riduzione del -5,1% sul corrispondente periodo del 2021. La contrazione è stata determinata dal decremento del -6,2% del traffico di import-export che si è attestato a 314,9 milioni di tonnellate, mentre il traffico nazionale ha segnato un incremento del +1,2% salendo a 59,1 milioni di tonnellate. Nel secondo trimestre di quest' anno il solo traffico dei container movimentato dagli scali portuali sudcoreani è stato pari a 7,29 milioni di teu (-6,0%), di cui 4,13 milioni di teu in import-export (-6,8%), 3,11 milioni di teu in trasbordo (-4,9%) e 43mila teu di traffico cabotiero (0%). Il solo porto di Busan ha movimentato un traffico containerizzato complessivo pari a 5,63 milioni di teu (-4,6%). Nell' intero primo semestre del 2022 il traffico totale delle merci è stato di 762,98 milioni di tonnellate, con una flessione del -2,3% sulla prima metà dello scorso anno, di cui 646,10 milioni di tonnellate di merci all' importazione e all' esportazione (-3,5%) e 116,88 milioni di tonnellate di traffico nazionale (+4,8%). Il solo traffico dei container è stato pari a 14,52 milioni di teu (-3,7%), di cui 8,26 milioni di teu in import-export (-5,0%), 6,17 milioni di teu di traffico di transhipment (-1,9%) e 96mila teu di traffico cabotiero (+1,1%).



Informare

Focus

Il porto di Barcellona ha stabilito il proprio nuovo record di traffico semestrale dei container

Nella prima metà del 2022 è stata superata per la prima volta quota 1,8 milioni di teu. Nei primi sei mesi di quest' anno il porto di Barcellona ha stabilito il proprio nuovo record storico di traffico semestrale delle merci avendo movimentato 35,3 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +10,3% rispetto alla prima metà del 2021. Il nuovo picco è stato raggiunto grazie ai consistenti volumi di merci movimentati sia nel primo che nel secondo trimestre del 2022 che risultano inferiori solo al record trimestrale di 18,3 milioni di tonnellate segnato nel periodo aprile-giugno dell' anno pre-pandemia del 2019. Nel secondo trimestre di quest' anno lo scalo portuale spagnolo ha movimentato complessivamente 17,8 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +9,8% sul corrispondente periodo del 2021. Nel settore delle merci varie i carichi containerizzati sono ammontati a 10,1 milioni di tonnellate (+8,1%) con una movimentazione di container che è risultata pari a 928mila teu (+4,8%), di cui 496mila teu in import-export (-1,2%) e 431mila teu in transito (+12,7%), mentre le merci convenzionali hanno totalizzato 3,0 milioni di tonnellate (+8,2%). Le rinfuse liquide sono aumentate

del +26,9% salendo a quasi 3,5 milioni di tonnellate, mentre le rinfuse secche sono diminuite del -11,3% a 1,1 milioni di tonnellate. Se nel comparto dei passeggeri l' attività dei traghetti ha mostrato una netta ripresa del +134,6% con 360mila passeggeri, l' attività nel segmento delle crociere, quasi ferma con meno di 3mila passeggeri nel secondo trimestre del 2021 a causa della pandemia, ha registrato 578mila passeggeri. Il nuovo record di traffico complessivo conseguito nel primo semestre del 2022 è stato generato dal nuovo picco storico del traffico containerizzato semestrale che si è attestato a 19,4 milioni di tonnellate (+2,0%) con una movimentazione di contenitori che è stata pari a 1,8 milioni di teu (+0,7%), di cui 993mila in import-export (-1,0%) e 811mila in transito (+2,9%). Nei primi sei mesi di quest' anno le merci convenzionali si sono attestate a 5,8 milioni di tonnellate (+9,7%), le rinfuse liquide a 7,9 milioni di tonnellate (+42,8%) e le rinfuse solide a 2,3 milioni di tonnellate (+3,2%). La movimentazione di automobili è stata di 249mila veicoli (-13,0%). Nel settore dei traghetti il traffico è stato di 520mila passeggeri (+118,2%) e in quello delle crociere di 670mila passeggeri (+23.424,2%).



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

AIDA Cruises sperimenta il primo bio-bunkeraggio di una sua nave da crociera

È avvenuto nel porto di Rotterdam con una bettolina di GoodFuels. Il gruppo Costa, che fa parte del gruppo crocieristico americano Carnival Corporation, ha iniziato a testare l' utilizzo di biocarburanti a bordo di una delle navi del marchio AIDA Cruises nell' ambito del suo impegno per la riduzione delle emissioni di CO2. Ieri AIDAprima, durante la sua sosta a Rotterdam, è stata la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l' olio da cucina di scarto, e gasolio marino (MGO). Il bio-bunkeraggio è avvenuto con la collaborazione dell' olandese GoodFuels, specializzata nella fornitura di biocarburanti all' industria dei trasporti. Specificando che con il successo dell' avvio dell' utilizzo del biocarburante si dimostrerà che la graduale decarbonizzazione dello shipping è possibile anche sulle navi già in servizio, Costa ha evidenziato che, tuttavia, un importante prerequisito per poter utilizzare i biocarburanti è che essi diventino ampiamente disponibili su scala industriale e a prezzi di mercato. Oltre all' utilizzo di biocarburanti, gli sforzi di Costa comprendono anche l' installazione della prima cella a combustibile a bordo di AIDAnova e la messa in funzione di quello che attualmente è il più grande sistema di accumulo di batterie nel settore delle crociere, con una capacità di dieci megawatt ora a bordo di AIDAprima. Inoltre, l' azienda si sta concentrando sull' espansione e sull' aumento dell' uso dell' energia da terra nei porti in cui è disponibile l' infrastruttura.



Informare

Focus

Firmata l' intesa per le esportazioni di cereali dai porti dell' oblast di Odessa

Lim: gli strumenti dell' IMO sono alla base di questo accordo Oggi ad Istanbul, alla presenza del segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, e del presidente turco Recep Tayyip Erdogan, i ministri di Russia e Ucraina hanno sottoscritto la Black Sea Grain Initiative, il piano dell' Onu per riattivare le esportazioni di cereali dall' Ucraina attraverso il Mar Nero al fine di scongiurare il rischio di carestie in tutto il mondo e di stabilizzare la spirale dei prezzi dei generi alimentari. L' accordo apre la strada alle esportazioni di prodotti alimentari dai tre porti ucraini di Odessa, Chernomork e Yuzhne, tutti situati nell' oblast di Odessa e tutti sotto il controllo dell' Ucraina. Soddisfazione per la firma dell' intesa è stata espressa tra gli altri da Kitack Lim, segretario generale dell' International Maritime Organization (IMO), l' agenzia dell' Onu che sovrintende alle questioni del trasporto marittimo e che ha partecipato alle settimane di trattative per giungere all' accordo. «La sicurezza delle navi e dei marittimi - ha dichiarato Lim in occasione della cerimonia odierna - rimane la mia massima priorità, Gli strumenti dell' IMO, incluso l' International Ship and Port Facilities Security (ISPS) Code - ha specificato - sono alla base di questo accordo per la navigazione sicura e protetta attraverso il Mar Nero. Elogio gli sforzi di tutti i soggetti coinvolti, in particolare gli Stati membri dell' IMO, Federazione Russa, Turchia e Ucraina».



Informare

Focus

Caricatori e spedizionieri chiedono nuovamente alla Commissione UE di rimettere mano al regolamento di esenzione per categoria per le compagnie di navigazione containerizzate

Caricatori e spedizionieri ci riprovano. Oggi dieci associazioni che rappresentano queste categorie nonché altri operatori del settore marittimo-portuale hanno chiesto alla Commissione Europea l'immediato avvio di una revisione del regolamento europeo di esenzione per categoria per le compagnie di navigazione containerizzate, regolamento - hanno ricordato - che esenta questi vettori marittimi da molti dei controlli e dai contrappesi previsti dalla legislazione dell'UE in materia di concorrenza e consente loro - hanno denunciato le dieci associazioni - di scambiarsi informazioni commercialmente sensibili al fine di gestire il numero e la capacità delle navi impiegate e la frequenza e le date delle partenze delle navi utilizzate sulle rotte commerciali in tutto il mondo. Nella loro lettera alla Commissione in cui chiedono che sia posta mano al regolamento, che è stata sottoscritta da CLECAT, FEPORT, European Shippers' Council, European Barge Union, Global Shippers' Forum, European Tugowners Association, UIRR, FIATA, International Association of Movers e FIDI Global Alliance, si ricorda che il regolamento è stato rinnovato l'ultima volta nel 2020 (del 24 marzo 2020) e

si sottolinea che da allora le imprese europee e le altre parti della supply chain hanno dovuto subire le notevoli inefficienze del trasporto marittimo dei container, con molte partenze di navi che sono state cancellate o che sono state dirottate verso altri porti o con porti che sono stati "saltati" dai servizi marittimi. A ciò si è sommato, nel contempo, un eccezionale rincaro dei noli marittimi, tariffe che per molte rotte sono più che quadruplicate e continuano a rimanere ad un livello da tre a quattro volte superiore rispetto a quello del 2019, prima della pandemia. «Gli effetti dei lockdown sulla produzione di beni e gli spostamenti della domanda dovuti agli effetti della pandemia di Covid - hanno rilevato le dieci associazioni - sono stati certamente significativi, ma la capacità del settore del trasporto marittimo di gestire collettivamente questi impatti, e nel contempo di produrre profitti per un totale di oltre 186 miliardi di dollari nel 2021, a spese della restante parte della supply chain e, in ultimo, dei consumatori europei, dimostra che qualcosa non va. I benefici derivanti dalle esenzioni dalla normativa generale sulla concorrenza di cui godono le compagnie di navigazione non sono equamente ripartiti tra le compagnie e il resto dell'economia, e ciò di per sé costituisce un motivo valido per cui l'esenzione per categoria dovrebbe essere rivista con urgenza». Nella lettera le associazioni evidenziano che le indagini condotte negli Stati Uniti dalla Federal Maritime Commission hanno portato alla recente approvazione dell'Ocean Shipping Reform Act (del 14 giugno 2022), normativa che affronta molte delle lamentele dei clienti e dei fornitori di servizi delle compagnie di navigazione containerizzate. Le dieci associazioni hanno concluso rilevando che il riesame del regolamento consentirà a tutte le parti interessate di presentare prove e argomentazioni su come la Commissione Europea dovrebbe



Informare

Focus

intervenire per assicurare che il mercato del trasporto marittimo containerizzato operi in modo equo e trasparente, e ciò dovrebbe includere l' esame di nuove misure e meccanismi che dovrebbero essere valutati e attuati prima della scadenza del regolamento attualmente in vigore prevista ad aprile 2024.

Informatore Navale

Focus

Il Gruppo Costa avvia l' utilizzo di biocarburanti

Il Gruppo realizza un' importante pietra miliare nella sua strategia di decarbonizzazione. Poche settimane dopo aver annunciato la creazione di un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione, il Gruppo Costa, operatore crocieristico leader in Europa con le sue due compagnie Costa Crociere e AIDA Cruises, e parte di Carnival Corporation & plc, ha compiuto un importante passo avanti nella sua strategia di decarbonizzazione annunciando che inizierà a testare l' utilizzo di biocarburanti a bordo di una delle sue navi AIDA Cruises Genova, 22 luglio 2022 - Nell' ambito del suo impegno per la riduzione delle emissioni di CO₂, il 21 luglio 2022, AIDAprima è stata la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l' olio da cucina di scarto, e gasolio marino (MGO) durante la sua sosta a Rotterdam. Il partner della collaborazione è il pioniere olandese dei biocarburanti GoodFuels. AIDAprima è attualmente in viaggio per sette giorni verso le città dell' Europa occidentale e la Norvegia da/per Amburgo. L' attuale progetto rappresenta un' importante pietra miliare della strategia di decarbonizzazione del Gruppo Costa, che prevede la sperimentazione di tecnologie e processi per migliorare l' efficienza della flotta esistente. Con il successo dell' avvio dell' utilizzo del biocarburante, si dimostrerà che la graduale decarbonizzazione è possibile anche sulle navi già in servizio. Un importante prerequisito per poter utilizzare i biocarburanti, tuttavia, è che essi diventino ampiamente disponibili su scala industriale e a prezzi di mercato. Oltre all' utilizzo di biocarburanti, gli sforzi del Gruppo comprendono anche l' installazione della prima cella a combustibile a bordo di AIDAnova e la messa in funzione di quello che attualmente è il più grande sistema di accumulo di batterie nel settore delle crociere, con una capacità di dieci megawatt ora a bordo di AIDAprima. Inoltre, il gruppo Costa si sta concentrando sull' espansione e sull' aumento dell' uso dell' energia da terra nei porti in cui è disponibile l' infrastruttura. Il Gruppo aveva già testato l' uso di biocarburanti rigenerati nei motori diesel marini insieme a partner di ricerca dell' Università di Rostock. Ora è stato effettuato il primo roll-out nelle operazioni navali regolari. La collaborazione con GoodFuels verrà ora sviluppata a lungo termine. Con queste misure a breve, medio e lungo termine, il Gruppo Costa contribuisce attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e degli obiettivi europei di decarbonizzazione del Green Deal. Nel corso degli anni, il Gruppo Costa ha guidato l' innovazione sostenibile per l' intero settore introducendo costantemente, prima nel settore, nuove tecnologie avanzate a bordo delle sue navi. La Compagnia è stata la prima a introdurre la propulsione a LNG - la più avanzata tecnologia di carburante disponibile per ridurre le emissioni -, con 4 navi già in servizio nella flotta del Gruppo Costa. Inoltre,



Informatore Navale

Focus

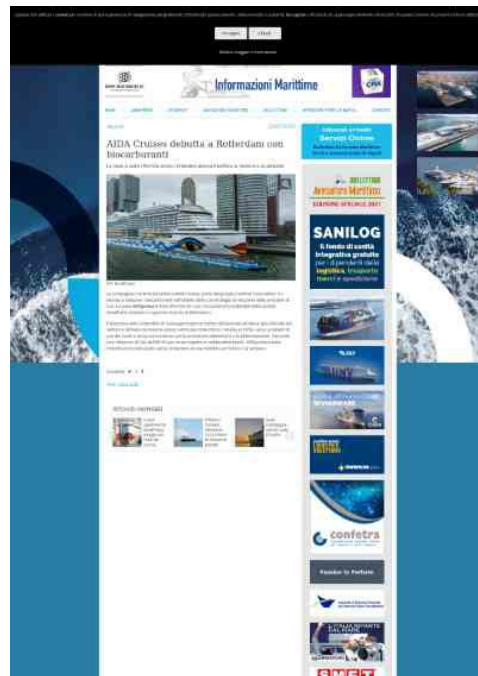
la maggior parte delle navi della flotta è dotata di capacità di alimentazione da terra in modo da poter operare a "emissioni zero" nei porti dove questa tecnologia è disponibile.

Informazioni Marittime

Focus

AIDA Cruises debutta a Rotterdam con biocarburanti

La nave è stata rifornita senza richiedere alcuna modifica al motore o ai serbatoi. La compagnia crocieristica tedesca AIDA Cruises, parte del gruppo Carnival Corporation, ha iniziato a utilizzare i biocarburanti nell'ambito della sua strategia di riduzione delle emissioni di CO₂. La nave AIDAprima è stata rifornita ieri con i biocarburanti sostenibili della società GoodFuels durante un approdo al porto di Rotterdam. Il biocarburante sostenibile di nuova generazione fornito dall'azienda olandese specializzata nel settore è derivato da materie prime certificate come rifiuti o residui al 100%, senza problemi di uso del suolo e senza concorrenza con la produzione alimentare o la deforestazione. Consente una riduzione di CO₂ dell'80-90 per cento rispetto ai combustibili fossili. AIDAprima è stata rifornita di biocarburante senza richiedere alcuna modifica al motore o ai serbatoi. Condividi



Informazioni Marittime

Focus

Costa sperimenta: AidaPrima naviga con l' olio da cucina

Il marchio del gruppo Carnival testa per la prima volta l' utilizzo di biocarburante marino a bordo di una nave di Aida Cruises Poche settimane dopo aver annunciato la creazione di un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione, il gruppo Costa - marchio in cui confluiscono le compagnie crocieristiche Costa Crociere e AIDA Cruises, a sua volta parte di Carnival Corporation - ha iniziato a testare l' utilizzo di biocarburanti a bordo di una nave della flotta, la AIDAprima. Il 21 luglio la nave è stata la prima cruiser di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime pienamente sostenibili come l' olio da cucina di scarto, e gasolio marino (MGO) durante la sua sosta a Rotterdam. Il partner della collaborazione è il pioniere olandese dei biocarburanti, GoodFuels. AIDAprima è attualmente in viaggio per sette giorni verso le città dell' Europa occidentale e la Norvegia da/per Amburgo. A bordo della nave è presente anche un grosso sistema sistema di accumulo di batterie, con una capacità di dieci megawatt. Il Gruppo aveva già testato l' uso di biocarburanti rigenerati nei motori diesel marini insieme a partner di ricerca dell' Università di Rostock. Ora è stato effettuato il primo roll-out nelle operazioni navali regolari. La collaborazione con GoodFuels verrà ora sviluppata a lungo termine. «L' attuale progetto - spiega Costa in una nota - rappresenta un' importante pietra miliare della strategia di decarbonizzazione del gruppo Costa, che prevede la sperimentazione di tecnologie e processi per migliorare l' efficienza della flotta esistente. Con il successo dell' avvio dell' utilizzo del biocarburante, si dimostrerà che la graduale decarbonizzazione è possibile anche sulle navi già in servizio. Un importante prerequisito per poter utilizzare i biocarburanti, tuttavia, è che essi diventino ampiamente disponibili su scala industriale e a prezzi di mercato». Oltre all' utilizzo di biocarburanti, gli sforzi del gruppo comprendono anche l' installazione della prima cella a combustibile a bordo di AIDAnova. Inoltre, il gruppo Costa si sta concentrando sull' espansione e sull' aumento dell' uso dell' energia da terra nei porti in cui è disponibile l' infrastruttura, cioè il cold ironing o elettrificazione delle banchine. Costa Crociere è stata la prima compagnia crocieristica a far costruire una nave spinta dal gas naturale liquefatto. Attualmente sono quattro le unità in servizio con questo tipo di carburante. Inoltre, la maggior parte delle navi della flotta è predisposta per il cold ironing.



Due Master Degree all' avanguardia

GENOVA/ATENE - Lo scorso novembre la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), il Business College of Athens (BCA) e Greek Institute of Maritime Education (GIME) di Atene annunciavano l' accordo formale che vedeva impegnati gli istituti per l' erogazione del Bachelor in Maritime Business per tutti i diplomati ITS italiani. Oggi, dopo 8 mesi di fruttuosa partnership, FAIMM e BCA-GIME sono pronte a dare il via a una nuova implementazione dell' accordo. Da oggi sono disponibili sul sito www.accademiamarinamerchantile.it/bca-corsi/ i due Master Degree rivolti a marittimi e lavoratori del settore italiani ed europei, erogati dal College BCA, la più antica istituzione marittima greca. Il programma di studi dei due Master, in modalità online, rappresenta un percorso di studi ideale per raggiungere una carriera di alto livello nel settore della gestione navale. I due percorsi "Master in Shipping" e "Master in Marine Engineering Management" sono un trampolino di lancio per gli Ufficiali e i lavoratori del settore marittimo che desiderano ottenere un' istruzione di alto livello in Ship Management, fornita dal Paese che possiede il 22% della flotta navale globale e il 50% della flotta europea. L' accordo firmato lo scorso anno tra Faimm e BCA-GIME prevedeva un primo periodo di 3 anni di collaborazione da svilupparsi ulteriormente anche su altri progetti e attività. Il programma può essere frequentato al 100% da remoto, in modo che gli studenti possano anche svolgere le loro attività professionali senza intoppi anche a bordo, con i laptop forniti da BCA. Il programma offre una conoscenza combinata completa e pratica dell' economia e delle operazioni del settore dello Ship Management, che può essere successivamente tradotta in un forte vantaggio competitivo per gli studenti che avranno già acquisito abilità accademiche e pratiche a bordo. Harry Daskalakis, ceo di BCA GIME: "BCA-GIME è il più antico college marittimo in Grecia, specializzato in studi nell' ambito dello Ship Management. I programmi educativi di BCA mirano a forgiare leader e dirigenti nel settore della gestione navale, dotandoli del background teorico e delle competenze professionali necessarie per soddisfare le esigenze del settore del business marittimo. BCA, con oltre 1000 studenti e più di 9.000 alumni impiegati in importanti aziende greche e internazionali, offre programmi universitari che integrano teoria e pratica nel loro curriculum, traendo vantaggio dall' esperienza dei suoi accademici e professionisti pienamente qualificati. Siamo estremamente felici di annunciare la continuazione della nostra partnership con FAIMM, una partnership attiva attraverso la quale 24 ufficiali di coperta stanno attualmente seguendo il nostro percorso di studi di 1 anno di laurea con alti livelli di competenza e soddisfazione". Paola Vidotto, direttore dell' Accademia della Marina Mercantile: "L' accordo promosso lo scorso anno con BCA GIME rappresenta una pietra miliare per la nostra Accademia, anche perché come istituzione puntiamo a una sempre migliore e più efficace implementazione



La Gazzetta Marittima

Focus

dei percorsi di studi specifici dell' industria del mare. La partnership con BCA GIME è un' occasione eccellente per i marittimi e gli Ufficiali della Marina Mercantile per avanzare ulteriormente nel proprio percorso professionale". L' Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Costa Crociere, via all' uso di biocarburanti per la flotta

Il gruppo crocieristico comincia con la nave AIDAprima: il carburante si ottiene dall' olio di scarto delle cucine

Redazione

Il gruppo crocieristico comincia con la nave AIDAprima: il carburante si ottiene dall' olio di scarto delle cucine Genova - Costa Crociere ha deciso di accelerare la strategia di decarbonizzazione annunciando che inizierà a testare l' utilizzo di biocarburanti a bordo di una delle sue navi AIDA Cruises. "Nell' ambito del suo impegno per la riduzione delle emissioni di CO2, il 21 luglio 2022, AIDAprima è stata la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l' olio da cucina di scarto, e gasolio marino (MGO) durante la sua sosta a Rotterdam" spiega il gruppo in una nota. Il partner della collaborazione è il gruppo olandese dei biocarburanti GoodFuels. AIDAprima è attualmente in viaggio per sette giorni verso le città dell' Europa occidentale e la Norvegia da/per Amburgo. "L' attuale progetto rappresenta un' importante pietra miliare della strategia di decarbonizzazione del Gruppo Costa, che prevede la sperimentazione di tecnologie e processi per migliorare l' efficienza della flotta esistente". La strategia di Costa "Con il successo dell' avvio dell' utilizzo del biocarburante, si dimostrerà che la graduale decarbonizzazione è possibile anche sulle navi già in servizio. Un importante prerequisito per poter utilizzare i biocarburanti, tuttavia, è che essi diventino ampiamente disponibili su scala industriale e a prezzi di mercato". Oltre all' utilizzo di biocarburanti, gli sforzi del gruppo comprendono anche l' installazione della prima cella a combustibile a bordo di AIDAnova e la messa in funzione "di quello che attualmente è il più grande sistema di accumulo di batterie nel settore delle crociere, con una capacità di dieci megawatt ora a bordo di AIDAprima. Inoltre, il gruppo Costa si sta concentrando sull' espansione e sull' aumento dell' uso dell' energia da terra nei porti in cui è disponibile l' infrastruttura". Il gruppo aveva già testato l' uso di biocarburanti rigenerati nei motori diesel marini insieme a partner di ricerca dell' Università di Rostock. Ora è stato effettuato il primo roll-out nelle operazioni navali regolari. La collaborazione con GoodFuels verrà ora sviluppata a lungo termine.



Grecia, tasse dimezzate agli armatori. Ma le entrate cresceranno

Giovanni Roberti

Mossa del governo sulle imposte agli armatori del Paese: la tassa scenderà dal 10% al 5%. Genova - Il governo di Atene e gli armatori greci stanno per rivedere l' accordo fiscale di tre anni fa che aveva portato gli operatori . Gli operatori dell' Unione degli armatori greci (UGS) hanno concordato una proposta per ridurre la tassa sui dividendi sui profitti delle compagnie che tornano in patria, dal 10% al 5%. Il governo sarebbe intenzionato ad accogliere la proposta anche perché la comunità marittima greca si impegna ad aumentare considerevolmente le entrate statali generate dalla tassa sino ad almeno 60 milioni di euro all' anno. Un bel salto rispetto ai 40 milioni di euro incamerati con l' imposta originaria introdotta nel 2019. L' addebito si applica alle compagnie con sede in Grecia greci che gestiscono navi al di fuori del loro paese d' origine, indipendentemente dalla bandiera della nave. La speranza è che un' aliquota fiscale più bassa incoraggi gli armatori a portare in patria una parte maggiore dei profitti guadagnati dalle società offshore di cui sono azionisti, partner o proprietari effettivi finali. Affinché un' imposta sui dividendi del 5% generi 60 milioni di euro di proventi statali all' anno, gli armatori greci dovranno rimpatriare 1,2 miliardi di euro di dividendi ogni anno. Sotto l' attuale livello del 10% l' imposta sui dividendi non è riuscita ad attrarre nemmeno i 400 milioni di euro di afflussi necessari per generare i 40 milioni di euro promessi nel 2019. La nuova tassa sui dividendi dovrebbe diventare obbligatoria per l' intera comunità marittima greca, se gli armatori che rappresentano più dei due terzi di tutto il tonnello controllato dalla Grecia, manifestassero l' intenzione di sottoscriverla. Circa l' 85% degli armatori riuniti mercoledì in Associazione ha approvato il piano. L' articolo 107 della costituzione greca garantisce l' inviolabilità del sistema di tassazione marittima del Paese. Semplificando: il governo non può imporre tasse al settore senza l' approvazione degli armatori. La Grecia ha introdotto l' addebito sui dividendi tre anni fa per risolvere un conflitto fiscale scoppiato durante la crisi del debito del paese tra il governo di Atene, l' UGS e l' Unione Europea.



Gruppo Costa, primo rifornimento di biocarburante

Genova - decarbonizzazione, il gruppo Costa, operatore crocieristico di riferimento in Europa con le due compagnie Costa Crociere e Aida Kreuzfahrten, e parte della Carnival Corporation, ha compiuto un passo avanti nella strategia di decarbonizzazione

Genova - Poche settimane dopo aver annunciato la creazione di un dipartimento dedicato alla decarbonizzazione, il gruppo Costa, operatore crocieristico di riferimento in Europa con le due compagnie Costa Crociere e Aida Kreuzfahrten, e parte della Carnival Corporation, ha compiuto un passo avanti nella strategia di decarbonizzazione, annunciando che inizierà a testare l'utilizzo di biocarburanti a bordo di una delle sue navi Aida. Nell'ambito del suo impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, il 21 luglio 2022, la "AidaPrima" è stata, nomen omen, la prima nave da crociera di grandi dimensioni a essere rifornita con una miscela di biocarburante marino, che si ottiene da materie prime sostenibili al 100% come l'olio da cucina di scarto, e gasolio marino (Mgo) durante la sosta a Rotterdam. L'operazione è stata effettuata con la collaborazione del pioniere olandese dei biocarburanti, la GoodFuels: la "AidaPrima" è attualmente in viaggio per sette giorni verso le città dell'Europa Occidentale e la Norvegia da e per Amburgo. L'attuale progetto rappresenta per Costa una pietra miliare della strategia di decarbonizzazione, che prevede la sperimentazione di tecnologie e processi per migliorare l'efficienza della flotta esistente. Con il successo dell'avvio dell'utilizzo del biocarburante, si dimostrerà che la graduale decarbonizzazione è possibile anche sulle navi già in servizio. Un importante prerequisito per poter utilizzare i biocarburanti tuttavia è che essi diventino ampiamente disponibili su scala industriale e a prezzi di mercato. Oltre all'utilizzo di biocarburanti, gli sforzi del gruppo comprendono anche l'installazione della prima cella a combustibile a bordo della "AidaNova" e la messa in funzione di quello che attualmente è il più grande sistema di accumulo di batterie nel settore delle crociere, con una capacità di 10 megawatt ora a bordo della "AidaPrima". Inoltre, Costa si sta concentrando sull'espansione e sull'aumento dell'uso dell'energia da terra nei porti in cui è disponibile l'infrastruttura. Il gruppo genovese aveva già testato l'uso di biocarburanti rigenerati nei motori diesel marini insieme a partner di ricerca dell'Università di Rostock. Ora il progetto è stato avviato nelle operazioni navali regolari. La collaborazione con GoodFuels verrà ora sviluppata a lungo termine. Con queste misure a breve, medio e lungo termine, il gruppo Costa punta a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e degli obiettivi europei di decarbonizzazione del Green Deal. Nel corso degli anni, Costa ha guidato l'innovazione sostenibile per l'intero settore introducendo costantemente, prima nel settore, nuove tecnologie avanzate a bordo delle sue navi. La compagnia è stata la prima a introdurre la propulsione a gas naturale liquefatto - la più avanzata tecnologia di carburante disponibile per ridurre le emissioni



The Medi Telegraph

Focus

- con quattro navi già in servizio nella flotta del gruppo. Inoltre, la maggior parte delle navi della flotta è dotata di capacità di alimentazione da terra in modo da poter operare a emissioni zero nei porti dove questa tecnologia è disponibile.

Ivano Russo: "Porti, il 70% digitale in due anni, l' intero piano vale 250 milioni" / INTERVISTA

Da inizio mese, Ivano Russo è il nuovo amministratore unico di Ram, la società in house del ministero delle Infrastrutture controllata dal Mef nata nel 2004 per erogare i vari bonus economici al settore del trasporto, che ha poi allargato le proprie funzioni fino a diventare a fine 2021 il soggetto che dovrà attuare la tanto rincorsa e mai realizzata digitalizzazione del sistema portuale italiano. Preoccupato per la situazione politica e di governo? "Guardi, la Ram è una tra le tante società controllate dallo Stato. L' indirizzo politico è determinante, ma mi permetta di ricordare che se c' è una crisi di governo non è che Invitalia non eroga più incentivi alle imprese o Enel non fa più arrivare la luce in casa. Lo stesso vale per Ram: continuiamo il nostro lavoro". Cosa significa digitalizzare i porti italiani? "Dal punto di vista operativo, una cosa che sembrerebbe fin banale. Esempio: se ritiro dei contanti da una banca che non è la mia, il bancomat dell' istituto di credito a cui mi sono rivolto invia una domanda alla banca dove ho il conto corrente, per sapere in sostanza se ho dei soldi e quindi se mi può erogare il contante, dovendolo anticipare al posto della mia banca. Tutto questo avviene in pochi secondi, e soprattutto succede da almeno 20 anni. Questo perché i sistemi informatici gestionali delle banche, pur diversi tra loro, comunicano. Non c' è un grande fratello digitale che dall' alto gestisce tutto, ma semplicemente due o più sistemi che si parlano. Ecco, questo, in quello che viene definito l' ecosistema informatico che incide sulla logistica italiana, non c' è. Manca l' interoperabilità tra tutti i nodi e la comunicazione tra tutti i sistemi". Ma perché ci deve interessare se, per dire, il sistema del porto di Genova comunica con quello di Livorno? "Prima di tutto per una questione di velocità e sburocrazia: se oggi, poniamo il caso, un operatore deve caricare un manifesto doganale in arrivo o partenza della nave, spesso deve fornire gli stessi dati più volte ai sistemi operativi del porto (il Pcs), della Dogana (oggi Aida, domani il Sudoco), della Capitaneria. L' obiettivo è che lo spedizioniere o l' agente marittimo possa inserire i dati una sola volta, e che questi siano scambiati automaticamente tra i vari sistemi pubblici informatici interessati al dato. Non tutti a tutti i dati, ma solo a quelli che servono di volta in volta, le 'cosiddette informazioni minime universali'. Insomma, non è che alla banca che mi eroga il denaro col bancomat al posto della mia interessa dove abito o quanto guadagno - dati che la mia banca invece conosce - ma solo se sono solvibile oppure no rispetto al prelievo che voglio fare. È il principio europeo Once (dall' inglese 'una volta ', ndr): l' operatore accede al sistema della Pubblica amministrazione e deve caricare i dati una volta sola. Questo, il primo pilastro. Poi c' è l' altro: l' accesso a dati. Che per esempio aiuterà il decisore pubblico a conoscere l' insieme dei flussi di traffico e pianificare meglio investimenti in opere pubbliche, misurare le



The Medi Telegraph

Focus

reali emissioni di CO2, valutare la saturazione della capacità infrastrutturale piuttosto che la potenziale usura di una rete o di un'arteria. Ricorderà che, crollato il Morandi, nessuno sapeva dire con precisione quanti mezzi passavano lì sopra ogni giorno, di che tipo, quale fosse la loro origine o destinazione ecc...". E come ci arriverete? "Due cose: definire gli standard condivisi di interoperabilità fra tutte le amministrazioni che fanno parte dell'ecosistema digitale logistico, individuando quali informazioni possano o debbano essere condivise tra i vari sistemi. E poi effettuare una ricognizione dei Pcs dei singoli porti per capire quali servizi già offrano, se possono essere riutilizzati in altri scali senza Pcs, se serva implementarli, e certamente renderli interoperabili tra loro e con gli altri sistemi delle altre amministrazioni. Nessun modello o gestore unico. Ma una regia nazionale che aiuti l'intero sistema a dialogare e cooperare più di quanto non avvenga oggi. Entro il secondo trimestre del 2024 dovremo avere completato il 70% di questo disegno. Questo è l'obiettivo Ue del Pnrr che ci riguarda". Con che dotazione? "Con 250 milioni di euro: 30 per l'interoperabilità dell'ecosistema nazionale, 45 per armonizzare i sistemi di porti e interporti; 175 per l'upgrade tecnologico lato aziende: sostenere gli investimenti digitali delle imprese logistiche è una assoluta priorità". Ereditate il lavoro di Uirnet, che dopo 12 anni ha fallito. "Uirnet doveva creare un interfaccia per tutto il sistema logistico nazionale. Un'operazione del genere sarebbe forse stata fattibile almeno in teoria agli albori di Internet. Dopo 20-25 anni, quando tutti i soggetti, istituzioni, organizzazioni si erano già strutturati con propri sistemi digitali di gestione, tutti diversi tra loro, il compito non poteva che risultare impraticabile. E l'idea che questi dati potessero produrre business tornando sul mercato, ha creato resistenze e diffidenza. Far dialogare i sistemi esistenti è molto più facile: dobbiamo replicare bene quello che c'è in tutta Europa, e già da molti anni". -